

INSEGNAMENTI: P.E. p. Unità d'Italia 7, tel. 755255 - 755955. Pressi mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 650 (festivi post. e data prestabilita 750) - Neurologia L. 600/1000 a parola (partecip. 700/1400 a parola) - Finanziarie e legali L. 1.100 - Redazionale e cronaca L. 750 (festivi 900) - Avvisi economici pre 93.200, 45.450, 25.100 - Copie arretrate L. 400
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/O Postale 11/5393): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col. Piccolo del lunedì: 49.000, 25.700, 13.500) - Estero: annuo L. 80.500, sem. L. 41.500, trim. L. 21.500 (col. Piccolo del lunedì: 81.500, 43.500, 23.500) - Iva 14%

UNA CITTÀ, UN CONGEDO

Un profondo dissidio di natura politica e una divergenza di vedute sull'impostazione della prossima campagna elettorale con la maggioranza della proprietà, mi costringono a lasciare la direzione del «Piccolo» che ho tenuto ininterrottamente per quasi ventiquattro anni.

Quando nei giorni felici e pieni di speranze del ritorno di Trieste all'Italia scrisse con molta emozione il mio primo articolo di fondo per annunciare ai lettori le intenzioni e i programmi che mi portavo nel cuore, feci ricorso alle parole che tre quarti di secolo prima Teodoro Mayer aveva sottoscritto per presentare il suo nuovo giornale al triestino: «Saremo indipendenti, imparziali, onesti». Oggi credo di non essere più in grado di rispettare questo impegno assunto liberamente e al quale ho cercato con intransigenza di essere sempre fedele. Perciò me ne vado, mio malgrado, ma onorando un debito d'onore che se non pagassi interamente mi impedirebbe di continuare.

In questo momento sentimenti e pensieri si affollano nel mio animo e forse per la prima volta non mi è facile trovare le parole giuste da scrivere.

Ho vissuto per quasi un quarto di secolo e con passione episodi e storie di ogni genere: sono stato lo scomodo testimone del graduale tramonto di Trieste, degli istruiti e dei giuliani. E' motivo di grande orgoglio per me aver combattuto con tutte le mie forze questa mostruosa ingiustizia; è motivo di sconforto

non essere riuscito ad impedirla. Ho ricevuto in cambio, dai lettori, le più belle soddisfazioni che un direttore di giornale potesse avere e, pur nella amarezza di tante battaglie perdute, ho vissuto sul piano professionale una esperienza esaltante ed entusiasmante. Di ciò conserverò perenne gratitudine.

Con eguale riconoscenza il mio pensiero si rivolge a quanti, in ogni modo, nel lungo arco di vita di questo giornale quasi centenario hanno contribuito a farne uno strumento valido al servizio dei lettori al di sopra dei partiti e delle fazioni. E penso a chi ha par-

LEZIONE DI CIVILTÀ

Chino Alessi, nel segno d'una tradizione giornalistica, editoriale e familiare profondamente radicata, ha diretto il Piccolo, identificandosi con esso, per oltre 23 anni: quasi un quarto di secolo.

Da lui prende oggi commiato una redazione i cui componenti hanno vissuto questo tempo-tratto di tempo per intero, per molta parte o anche solo per poco.

Ma ognuno di noi, sia egli all'oblio, al meriggio o al crepuscolo della propria vita professionale, sente — di là dalle differenze d'età, d'esperienza e di convinzioni — d'aver appreso da Chino Alessi una civiltà, una lezione di rispetto per l'individuo, il suo lavoro e le sue idee. A questo debito di riconoscenza si unisce il saluto affettuoso a un uomo che ha sempre onorato i propri «debiti d'onore» verso la nazione, verso Trieste, verso la libertà.

La Redazione

Chino Alessi

te dell'azienda oggi: giornalisti, impiegati, operai che hanno lavorato al mio fianco con abnegazione e spesso con grande sacrificio dando vita ogni giorno ad un piccolo gesto d'amore verso la città e verso tutti i lettori. La redazione del «Piccolo»: giornalisti del passato, anziani di oggi, i giovani. A tutti il mio grazie più profondo. Hanno ricambiato la libertà, l'autonomia, la fiducia che ho loro dato senza distinzioni e senza discriminazioni con una professionalità di altissimo livello, con bravura e senso di responsabilità. Ma soprattutto con amicizia: le parole che hanno scritto nei loro comunicati di protesta per questa amara vicenda non sono la più alta testimonianza e, per me, il più lusinghiero giudizio.

Trieste si avvia a una consultazione elettorale che sarà molto importante per il suo futuro. Deve trovare in se stessa, e solamente in se stessa, la forza per risalire la china nella quale è stata precipitata. L'esperienza ci ha insegnato, amaramente, che possiamo contare solo sulle nostre forze e sulle nostre risorse. Se i segnali di risveglio e di rinascita che nel recente passato sono stati registrati in occasione del referendum per Osimo continueranno a manifestarsi, ci sono buone speranze. E se questo episodio di oggi, imperniato sulla mia persona, dovesse contribuire, come penso, a dare maggior slancio alla protesta di Trieste, ne sarò felice. E' l'augurio che faccio alla mia gente e a me stesso.

IL RAFFORZAMENTO DELL'ACCORDO A SEI FAVORIREBBE IL «COMPROMESSO»

I partiti minori temono un'intesa fra DC e PCI

Repubblicani e socialisti preoccupati dalle ultime dichiarazioni di Moro e di Andreotti
Una voce rassicurante per i contribuenti: non dovrebbe aumentare la pressione fiscale

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «Noi in due anni abbiamo raddoppiato le entrate tributarie. Quindi occorre tener conto che c'è un tempo tecnico oltre il quale anche un equilibrio fiscale salterebbe. Certamente nella lotta all'evasione, che ha già avuto qualche buon risultato, e nella rettifica della progressività noi abbiamo uno degli strumenti per migliorare la voce entrate della finanza pubblica. Ma non è certamente il solo strumento con il quale possono risolversi questi problemi».

Queste affermazioni fatte da Andreotti in un'intervista radiofonica, e che hanno avuto ampia eco in un'intervista rilasciata dal ministro delle finanze Pandolfi a «La discussione» assicurano che a breve scadenza non rientra nei piani governativi un nuovo giro di vite fiscale. Pandolfi ha esplicitamente affermato che non è intenzione del governo voler «premere ancora», e ha rilevato che le entrate, consistenti quest'anno in 39 mila e 600 miliardi, non si discostano molto dalle previsioni.

«E' passato il tempo degli errori di previsione — ha detto Pandolfi — da quando abbiamo adottato il sistema del «mini-budget», ossia delle variazioni di bilancio che permettono di seguire passo passo le entrate. Il maggior incremento, ha rilevato il ministro, si è registrato nella voce delle imposte dirette, che rappresentano ormai il 43

per cento delle entrate. Siamo ormai a livelli europei, ha confermato Pandolfi, e abbiamo sganciato l'Europa, anche per quanto riguarda la pressione fiscale: 37 per cento».

Sono precisazioni che servono a rassicurare un po' i contribuenti che ormai vedono riconfermata, anche a livello di governo, l'entità della pressione fiscale, a meno che ancora una volta non si intenda seguire quella che in questo settore appare ormai una prassi: smentire e rassicurare proprio mentre si preparano nuovi slanci. Andreotti, nel suo intervento ha allargato il discorso ai maggiori problemi del governo, «la produzione, la produttività e i livelli occupazionali sono al centro del programma di fondo del governo. Sono degli ultimi mesi — ha osservato il presidente del consiglio — alcuni dati che danno indici di preoccupazione, e quindi dobbiamo adesso concentrare i nostri sforzi per fare in modo che queste tendenze vengano nuovamente rettificare. E' un problema in parte riguardante tutta la nazione, ma anche molto più solido del nostro. Io mi auguro che anche sulla base del programma dei sei partiti possa essere trovata una soluzione adeguata a questi problemi nel contesto di una politica generale».

Il fatto che Andreotti abbia voluto insistere su questo tema, che aveva già ampiamente affrontato 24 ore prima con il discorso in Friuli, ha un chiaro significato politico: il governo recepisce e fa propria l'attestazione di volontà della DC — con il discorso fatto da Moro tre giorni orsono e certamente con quello che Zaccagnini farà oggi a Palermo — di dare puntuale attuazione all'intesa a sei. Questa riaffermazione di volontà equivale a un chiaro rafforzamento, ove ve ne fosse bisogno, del monocolore e Andreotti ha sollecitamente dato il «cruciverba», non solo ribadendo l'importanza dell'accordo programmatico, ma anche insistendo nel sottolineare la priorità dei problemi da affrontare sulle dispute artificiali e nominalistiche tra i partiti.

E' questo un significato che non è sfuggito agli esponenti di molti partiti quindi hanno, infatti, rilevato e commentato gli aspetti politici degli interventi di Moro e Andreotti. I commenti sono sostanzialmente positivi, anche se non mancano le note critiche provenienti soprattutto

da esponenti repubblicani e da alcuni settori socialisti.

A giudizio del repubblicano Giorgio La Malfa le posizioni espresse da Moro e da Andreotti sono un nuovo passo avanti in direzione del compromesso storico fra democristiani e comunisti. «Sia la conclusione del caso Lattanzio, sia i discorsi dei due massimi esponenti della DC a Palermo — ha detto La Malfa — indicano che la Democrazia Cristiana ha scelto la strada del consolidamento dell'

intesa a sei e quindi, dati i rapporti di forza, dell'intesa con il PCI». Giorgio La Malfa ha aggiunto che i repubblicani sono preoccupati per l'intesa tra DC e PCI perché, mentre essa cammina, permane l'incertezza di sempre in merito agli indirizzi del governo ed alle cose da fare.

Anche i socialisti, pur approvando la sostanza delle dichiarazioni di Moro e di Andreotti, non sono ancora pronti a dati relativi alle somme tratte dagli stipendi

Continua in 2.a pagina

BUONI-SURROGATO DELLA CONTINGENZA

A dicembre i BOT ma non agli statali

Riguarderanno gli scatti della scala mobile maturati nel periodo novembre '76-giugno '77

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Saranno distribuiti a dicembre i primi Buoni del tesoro sostitutivi della contingenza «congelata» relativa al periodo novembre '76 - giugno '77: a beneficiarne saranno, però, solo i dipendenti del settore privato e degli enti pubblici; per i dipendenti dello Stato (circa sei-settemila magistrati e tremila amministratori) la scadenza è invece lontana, in quanto per loro non sono ancora pronti i dati relativi alle somme tratte dagli stipendi

di, in base alla legge del novembre scorso.

Come si ricorderà, tale legge prevedeva che gli aumenti salariali derivanti dagli scatti della contingenza venissero dati in Buoni del tesoro vincolati per cinque anni, nella misura della metà per i percettori di stipendi e salari superiori ai sei milioni annui e per intero a chi percepiva, invece, oltre otto milioni all'anno.

Questi primi Buoni che saranno distribuiti riguarderanno — come si è detto — i punti di scala mobile maturati dal novembre scorso al 30 giugno di quest'anno: si tratta, in concreto, di 65 punti (uno di novembre, uno di dicembre, uno di gennaio, dieci di febbraio, dieci di marzo, dieci di aprile, 16 di maggio e 16 di giugno). Gli aumenti salariali «congelati» corrispondono, in pratica, a circa 75 mila lire per coloro che guadagnano annualmente dai sei agli otto milioni e a circa 150 mila lire per coloro che superano annualmente gli 8 milioni di guadagni.

Per quel che riguarda i dipendenti del settore privato e degli enti pubblici, i termini previsti dalla legge sono stati, dunque, finora rispettati: le banche hanno versato entro il 7 luglio alle tesorerie dello Stato le somme ricevute dai datori di lavoro, pari alle tratte tenute sugli scatti di contingenza relativi alle retribuzioni fino al 30 giugno, e la direzione generale del debito pubblico ha provveduto, dopo aver ricevuto materialmente gli addebiti quindici giorni dopo, a ordinare al Poligrafico la stampa dei certificati di tale stampa è ancora in corso, ma è opinione degli interessati che, per la fine dell'anno, le tesorerie provinciali saranno in grado di distribuire i Buoni del tesoro.

In gennaio, poi, ci sarà il secondo versamento (che è semestrale) da parte dei datori di lavoro e delle banche alle casse dello Stato, per i mesi che vanno dal luglio al dicembre 1977, e verrà dato inizio alla consueta procedura, in modo da poter distribuire al più presto anche i Buoni del tesoro relativi a questo periodo. L'ammontare complessivo della contingenza bloccata nei primi sei mesi è stato, per i lavoratori del settore privato e degli enti pubblici, di circa 153 miliardi; a questa cifra occorre aggiungere mezzo miliardo di somme tardive e la contingenza bloccata relativa ai dipendenti dello Stato, per cui il totale generale non dovrebbe superare i 155 miliardi di lire.

R. R.

ESTRADIZIONE NEGATA per Ovidio Lefebvre

BRASILIA — L'ufficio del procuratore generale brasiliano ha respinto la richiesta del governo italiano e ha negato l'estradizione per l'avvocato Ovidio Lefebvre, accusato dalle autorità italiane di aver agito come intermediario nel caso di corruzione della Lockheed. Nel deposito del dispositivo della decisione, la procura generale afferma che la Corte costituzionale italiana, nel caso Lefebvre, ha agito come tribunale speciale, senza i crismi e le prerogative del sistema giudiziario italiano. Il dispositivo della sentenza del procuratore afferma che la legge brasiliana è contraria all'estradizione di stranieri giudicati da tribunali speciali nel loro paese. I legali di Lefebvre avevano affermato, nei loro interventi, che l'avvocato aveva consegnato parte dei frutti della presunta corruzione a partiti politici, sostenendo che tali «corrompimenti» non venivano considerati tali dalla legge brasiliana e non possono, quindi, essere citati come motivi per un'estradizione. La richiesta di estradizione passerà ora al giudizio della Corte suprema brasiliana.

(Ap.)

Aumenta in Jugoslavia il deficit commerciale

BELGRADO — Nell'agosto scorso il deficit commerciale jugoslavo è risultato di 939 milioni di dinari, contro i 493 dell'anno scorso e contro i 694 di luglio; l'export è ammontato a 6519 milioni (+19% sull'anno precedente) e l'import a 14.876 milioni (+43%). Al deficit ha contribuito la politica restrittiva dell'import in altri paesi; la Jugoslavia sta adoperandosi perché la CEE permetta maggiori importazioni di merci jugoslave.

G. B.

Continua in 2.a pagina

IL COMPLEANNO DEL PAPA



Città del Vaticano — Domani Paolo VI compie ottant'anni (un ampio servizio in 2.a pagina)

DIBATTITO A GORIZIA NELL'AMBITO DELLA FESTA DELL'AMICIZIA

Le prossime elezioni europee sono un'occasione di democrazia

I discorsi di Fanfani e Colombo - Piccoli: «Il trattato di Osimo si doveva fare»

GORIZIA — Tra i temi di maggiore attualità del momento passati in rassegna nelle manifestazioni, incontri e dibattiti che hanno costituito la parte più squisitamente politica della Prima festa nazionale dell'amicizia, che si conclude oggi a Palermo, non poteva mancare quello delle elezioni europee previste per la primavera del 1978. Se n'è parlato nel convegno che i gruppi parlamentari della DC, guidati dal rispettivo presidente Bartolomei e Piccoli,

hanno tenuto nel pomeriggio a Gorizia. All'incontro, che ha avuto luogo in un'Auditorium affollatissimo, ha preso parte anche il segretario nazionale della DC Benigno Zaccagnini che con questa sua presenza in Friuli ha ripreso la normale attività di partito. L'introduzione al dibattito, nel quale sono intervenuti tra gli altri il presidente del Senato, Fanfani, l'on. Natta, vicepresidente della commissione per la Comunità economica europea, e l'on. Granelli, ca-

po della sezione esteri della DC, è stata svolta dal presidente del Parlamento europeo on. Emilio Colombo.

L'idea della Comunità europea — secondo Fanfani — è l'applicazione in campo internazionale dell'idea generale della partecipazione dei cittadini e dei popoli alle decisioni comuni, nel rispetto dei valori recati da ciascuno, della libertà di esprimersi, dell'utilità di «sommarli». De Gasperi, Adenauer, Schuman promuovendo la Comunità europea agirono in coerenza al modello globale messo a base dei partiti democristiani. L'opera si è rivelata feconda, col tempo ne è cresciuta la credibilità; perciò si è ampliata. I democristiani devono vantarsi del contributo essenziale dato a una così importante attuazione e devono impegnarsi a sviluppare tutte le possibilità di cui essa è suscettibile.

I democristiani — aggiunge Fanfani — devono favorire una conseguente azione per almeno quattro obiettivi: allargare l'area della Comunità ad altri Paesi oltre i tre nuovi candidati; fare agire la Comunità non come istituto monopolizzante e autoritario, ma come entità aperta, collaborativa con altre entità simili, e promotrice di ogni iniziativa a scala continentale ed extracontinentale per promuovere lo sviluppo in generale, la cooperazione tra Paesi a differente grado di sviluppo, la convivenza pacifica di tutti i popoli; rendere effettiva la partecipazione paritaria dei membri della Comunità alle decisioni, rendendo sempre più tempestive quelle comunitarie, e convergen-

George Silbera

RISCHIA DI DEGENERARE L'EPILOGO DEL CONVEGNO SULLA REPRESSIONE

A BOLOGNA «AUTONOMI» ISOLATI MA PRONTI ALLA SFIDA IN PIAZZA

Insistono per una marcia «combattiva» sulle carceri - Mobilitate con seimila uomini le forze dell'ordine - Al palazzo dello sport caotico dibattito, tensione e mischie



Bologna — Un momento della grande manifestazione di «incontri» con gli operai indetta in piazza Maggiore dal Movimento studentesco; vi hanno partecipato oltre diecimila persone

BOLOGNA — Più di diecimila persone all'incontro tra operai e Movimento studentesco, che dalla scala del seicento si è trasferito spontaneamente in piazza Maggiore; oltre cinquemila giovani nel palazzo dello sport, dove ufficialmente era riunita la commissione su «Stato, repressione, ristrutturazione, lotte operaie», ma dove in realtà è continuata l'arroventata discussione generale sul «che fare» da parte delle diverse componenti del Movimento; il cinema Odeon gremitissimo per il dibattito su «Intellettuale, dissenso e potere», con Felix Guattari, Maria Antonietta Macciocchi e il sociologo Alain Guilleme: questi gli appuntamenti di maggiore spicco di ieri al «convegno internazionale sulla repressione», che si è contemporaneamente snodato in una serie di manifestazioni minori, su altri argomenti e in altri punti di Bologna.

Alla riunione di piazza Maggiore hanno partecipato tutte quelle componenti operaie e studentesche che si riconoscono nella linea di contestazione della «moribondezza» sindacale; mentre sul palco si succedevano gli interventi, che la maggioranza della gente ascoltava seduta per terra, tuttavia, è stato un fiorire di discussioni, un sorgere di capanni, in cui si è parlato animatamente, ma in un clima

abbastanza disteso. Da parte di tutti è venuto un netto «no» all'ipotesi della lotta armata e un rifiuto della violenza, che tra l'altro — è stato detto — impedisce il raggrupparsi anche in fabbrica di una solida forza «a sinistra del PCI». Critiche molto dure sono state fatte ai vertici sindacali, alla legge per l'occupazione giovanile, ai continui aumenti dei prezzi.

Tutt'altro clima al palazzo dello sport, reso ormai irruco, notoriamente dalle centinaia di scritte e di simboli tracciati con vernice rossa all'interno e all'esterno (nel grande complesso erano stati da poco completati lavori per una somma di circa 50 milioni); qui, è proseguita la caotica discussione cominciata venerdì, con le solite interruzioni, gli slogan, i momenti di tensione; da una parte è schierata l'autonomia, dall'altra tutti i gruppi dell'ultrasinistra (Lotta continua, Avanguardia operaia, Movimento dei lavoratori per il socialismo) che contestano le posizioni oltretasiste degli autonomi e la loro propensione alla violenza.

Ieri si è discusso, fra accesi contrasti non solo verbali (ci sono state mischie, tafferugli, alcuni episodi di eccitata «faccenda»), sulla grande manifestazione in programma per oggi: gli autonomi la vogliono «combattiva», cioè armata, sotto le carceri bolognesi di San

Giovanni in Monte; gli altri gruppi vogliono invece effettuare una dimostrazione pacifica, che non si presti assolutamente a provocazioni. Il fatto è che gli autonomi, come hanno ripetutamente ribadito, non si preoccupano tanto del discorso ideologico, quanto «della neces-

sità di dare al Movimento studentesco un'organizzazione concreta, che possa agire efficacemente per il soddisfacimento dei bisogni primari, nella legalità se possibile, e altrimenti fuori della legalità, che non è più tale quando è di massa».

Per ora le posizioni appaiono incommuniabili: da un lato, c'è la maggioranza del Movimento che finora (forte degli assenti di circa il 65 per cento dei giovani presenti a Bologna) è riuscita a imporre il suo punto di vista, evitando la violenza; dall'altro ci sono gli autonomi (circa il 25 per cento dei convenuti), di cui fanno parte gli esponenti del collettivo di via dei Volsci di Roma, il «gruppo portantino del Polidromo» romano i cosiddetti «Senza teag», gli ex di Potere operaio ora aggregatisi attorno a Oreste Franceschi e tedeschi, Ordingieri tra i due, un gruppo di diecimila, agguerriti e determinati.

Cosa succederà oggi? È impossibile dirlo: continuerà l'incontro con la città, o prevarrà la tesi minoritaria dello «scontro»? «Noi — ha detto il questore di Bologna dott. Palma, che controlla i circa seimila uomini mobilitati per il servizio d'ordine in città e sulle strade di accesso — abbiamo

Continua in 2.a pagina

QUASI 42 MILA «GRANDI ELETTORI» CHIAMATI OGGI A RINNOVARE UN TERZO DEL SENATO

Voto d'orientamento in Francia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PARIGI — Si tengono oggi in Francia le elezioni per il rinnovo parziale del Senato, alle quali il governo guarda fiducioso di poter mantenere saldamente l'assemblea sotto il controllo dell'attuale maggioranza di centro-destra: saranno rimossi 115 seggi (un terzo del Senato), per i quali si sono presentati 430 candidati nei 23 dipartimenti metropolitani, nei tre dipartimenti d'oltremare e nell'unico territorio d'oltremare.

Per tradizione, questa consultazione elettorale (riservata a un numero ristretto di elettori e non affidata al voto popolare) suscita ben poche passioni tra il pubblico: in questa occasione, tuttavia, l'interesse è alquanto più vivo, data la situazione politica attuale e il valore orientativo del verdetto degli urne; dopo

le ultime elezioni amministrative, che hanno segnato un forte passo avanti delle sinistre, si prevede che una ventata di nuovi seggi andranno a ingrossare l'alleanza (sia pur «mista») di socialisti, comunisti e radicali.

Queste elezioni non dovrebbero, comunque, modificare profondamente la fisionomia politica del Senato, dal momento che i gruppi che sostengono il governo Barre e la politica del presidente Giscard d'Estaing sono in netta maggioranza; un motivo di interesse per la consultazione odierna è rappresentato anche dal fatto che quattro membri del governo in carica si sono presentati come candidati: so no René Monory, ministro dell'Industria, Pierre Fourcade, ministro dell'equipaggiamento, Christian Fouchet, segretario di stato dell'ufficio del

prenier, e il viceministro delegato Pierre-Christian Tauger; la loro eventuale elezione potrebbe determinare un piccolo rimpianto di governo.

Anche l'attuale presidente del Senato, Alain Poher, è candidato; in base alla costituzione, il presidente del Senato assume la carica di Presidente della Repubblica «ad interim» in caso di morte o dimissioni del capo dell'esecutivo. I membri del Senato prendono parte, con quelli dell'Assemblea nazionale (Camera bassa), ad ogni votazione di revisione costituzionale, e possono sollevare eccezioni di inconstituzionalità su qualsiasi legge, portando il problema davanti agli undici membri della Corte costituzionale.

Questo, secondo quanto stabilito dalla costituzione della

Quinta Repubblica (1958), sono le prerogative essenziali del Senato: i suoi poteri sono notevolmente meno ampi di quelli dell'Assemblea nazionale, ma sufficienti — in caso di vittoria delle sinistre nelle elezioni politiche del marzo prossimo — a dare a Giscard un certo «potere contrattuale» nei confronti di un eventuale governo di sinistra.

Da notare che alle votazioni odierna è chiamato un terzo dei circa 120 mila «grandi elettori» francesi: si tratta, per la precisione, di 41 mila 781 elettori, dei quali 174 sono deputati, 106 membri del «consiglio generale» e 40 mila 601 delegati dei consigli comunali; la consultazione triennale per l'elezione di un terzo circa del Senato avviene per gruppi di dipartimenti, suddivisi secondo l'ordine alfabetico.

George Silbera

A CAUSA DELLA PROTESTA DELLA FEDERAZIONE AUTONOMA

FERROVIE DIFFICILI SPECIALMENTE NEL SUD

Ritardi su tutte le linee - Pesanti critiche dei confederali

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Dopo il terzo giorno dall'inizio dell'azione di protesta indetta dalla Federazione autonoma dei ferrovieri (F.I.S. A.F.S.), continuano ad aumentare i disagi per i viaggiatori. La manifestazione, che è iniziata il 22 settembre, riguarda i sindacati ed il personale viaggiante, e prevede il ritardo di trenta minuti delle partenze dei treni.

Gli effetti dell'agitazione non si sono fermati in questi giorni alla mezz'ora di ritardo per i treni, poiché una gran parte dei convogli provenienti dal Sud — ed in particolare dalla Sicilia, dove la presenza della Fiasa tra il personale dei ferrovieri è maggiore — sono giunti a destinazione a Roma o a Milano con ritardi di tre-quattro ore.

Lo sciopero indetto dalla Fiasa, che proseguirà nei prossimi giorni, ha nuovamente acuito i rapporti tra la

Federazione unitaria e il sindacato autonomo. La segreteria della Federazione unitaria dei ferrovieri (S.F. S.F. S.F.) ha condannato «l'uso spregiudicato della forma di lotta» che grava pesantemente sul personale di servizio e scaricando lo sciopero come una «guerra all'utenza», nell'intento palese di esasperare la reazione a fini di pressione. Ha anche precisato che la percentuale di adesione dei ferrovieri all'agitazione «si mantiene intorno al 9-10 per cento, con un netto flessione nei confronti della Fiasa, Roma, Cagliari, Roma, Napoli, Reggio Calabria e Palermo e con qualche incremento a Torino e Bari, mentre resta costante negli altri compartimenti».

I sindacati confederali — ricorda la nota — hanno definito con l'azienda nei giorni 21 e 22 settembre gli aspetti tecnici delle norme di appli-

cazione dell'accordo su straordinario, trasferta-diarie e festività; nel direttivo del 19, 20, 21 settembre è stata messa a punto un'ipotesi contrattuale centrata sulla riforma aziendale, lo sganciamento dal pubblico impiego e il premio di produzione, sulla quale si aprirà subito il confronto con il governo ed il dibattito nella categoria, che si concluderà all'assemblea nazionale dei delegati del 18-20 ottobre.

Sil-Sant-Sinf ritengono quindi costituzionale nel corso di questa estate, questa estenuante prova di irresponsabilità del sindacato autonomo perché «tenta inutilmente di disgiungere l'azione dei lavoratori dai problemi complessivi della loro condizione, che vanno invece affrontati e risolti in un'ottica contrattuale che non può limitarsi alla sola parte accessoria della retribuzione».

R. R.

GLI 8 REFERENDUM: oltre quota 500 mila

ROMA — Il comitato nazionale per gli otto referendum ricorda che il numero di firme raccolte per le singole richieste varia da un minimo di 890 mila ad un massimo di 710 mila e che lo scarto delle sottoscrizioni non muniti di certificato elettorale rappresenta il 7 per cento. La soglia delle 500 mila firme è quindi ampiamente superata.

La precisazione — informa un comunicato del comitato nazionale — è in merito alle indiscrezioni sul numero delle firme degli otto referendum abrogativi del Concordato, dei codici e tribunali militari, dei trattati sindacali e d'opinione, della legge Reale di quella manovra, di quella sulla commissione inquirente e di quella sul finanziamento dei partiti.

«Il comitato — prosegue — ha comunicato che il numero delle firme è stato rispettato in tutti gli otto referendum. Le assai restrittive disposizioni di legge che garantiscono l'esercizio di questo diritto costituzionale nel corso di una legislatura, in soli 32 mesi su 60, e che consentono l'effettuazione delle consultazioni in soli 9 mesi in 5 anni. Il comitato si conclude con la denuncia dei tentativi di modificare la legge sul referendum, dopo che il comitato si è inflessibilmente atteso, per svuotare la volontà espressa da 700 mila cittadini».

Colosseo «isola pedonale»



Roma — «Zona pedonale» intorno al Colosseo: le vibrazioni dovute al passaggio delle macchine rovinavano il celebre edificio

Dalla prima pagina

Temono

razioni di Moro e di Andreotti sulla necessità di difendere l'accordo programmatico, sostenendo che esso non appare adeguato alla gravità dei problemi. Lo ha affermato il capogruppo del Psi alla Camera, Balzamo, il quale ha sottolineato che «i socialisti non possono lasciare gestire l'irritazione unicamente alla Dc ed al Pci restando al margine di una situazione difficile, ma pur suscettibile di interessanti evoluzioni».

Questa affermazione significa che il Psi intende muoversi per riprendere il colloquio diretto con la Dc per individuare anche la possibilità di una ripresa di una collaborazione sul piano del governo? E' impossibile una risposta precisa perché se in questa prospettiva si muovono alcuni esponenti socialisti, altri, sostengono linee contrarie.

Ad esempio Cicchitto, esponente della sinistra socialista, nel corso di un convegno della corrente svoltosi a Roma ha criticato l'intesa a sei, ma solo per riproporre la «strategia dell'alternativa» che molti socialisti ritengono utopistica o, almeno, non attuale. E allo stesso convegno è stata sollecitata una immediata rottura con la Dc anche sul piano parlamentare.

R. P.

A «L'Ora» cooperativa di redattori

PALERMO — Il quotidiano «L'Ora» è tornato in edicola, dopo la mancata pubblicazione del numero dell'altro ieri provocata dal protrarsi di un'assemblea dei tipografi. I redattori hanno discusso il futuro del quotidiano alla luce dell'iniziativa di un gruppo di giornalisti che hanno costituito una cooperativa per rilevare la testata stessa.

In un editoriale apparso sul numero di ieri si afferma che tale iniziativa è stata assunta ed è stata assunta dalla società editrice di far fronte al crescente deficit di gestione, che la cooperativa si è dichiarata pronta a rilevare la testata, ed ancora che le richieste sono state accolte dalla società editrice, la quale si è dichiarata anche pronta a cedere in uso gratuito gli impianti tipografici, e che, infine, i promotori hanno invitato ad assumere la presidenza della cooperativa Vittorio Nisticò, per vent'anni direttore de «L'Ora», il quale ha accettato l'incarico. «I giornalisti de «L'Ora» — prosegue l'editoriale — pensano che la formula cooperativa per gestire un giornale sia la soluzione capace di meglio garantirgli il massimo di libertà e di autonomia negli indirizzi».

Ma il consiglio di fabbrica, con un proprio comunicato, manifesta forti perplessità e, in particolare, la preoccupazione per il mantenimento del posto di lavoro. «Tale preoccupazione — afferma il documento dei tipografi — nasce dalla convinzione che, data la natura del prodotto, la cooperativa sarebbe destinata al fallimento». Da qui la decisione di dichiarare lo stato di agitazione permanente con la riserva di azioni per difendere i livelli occupazionali e la stabilità del giornale.

Ultima ora

Tentato sequestro in Sardegna: un morto, due feriti

ORISTANO — Un tentativo di sequestro è fallito nella notte nelle campagne di Oristano. L'uomo che avrebbe dovuto essere rapito, Emilio Salvatore, di 40 anni, nativo di Castelnuovo Scrivia (Alessandria), da tre anni residente con la famiglia a San Vero Caggiu, una località agricola presso Oristano, dove ha una tenuta, è morto per infarto dopo essere stato ferito. Anche la suocera, Francesca Negri, di 61 anni, è rimasta ferita, così come un fattore di Salvatore, Carlo Deidda, di 40 anni.

Pannella da Madrid sulla Rai-Tv

MADRID — In una dichiarazione a Madrid nel corso dello sciopero della fame e della sete, il deputato radicale Marco Pannella ha proposto di destinare il finanziamento pubblico assegnato al Partito radicale alla costituzione di una libera commissione parlamentare di vigilanza e di controllo sulla Rai-Tv. Pannella ha detto: «Ho cercato il presidente della Camera, assente, e tornerò a cercarlo oggi e quando ci sarà tornerò in Italia, mi recherò immediatamente anche dal presidente del Senato Fanfani per sollecitare che la commissione di vigilanza sulla Rai-Tv costituisca in questo momento, con il suo comportamento, una vera e propria offesa alla legge ed al Parlamento». «Annuncio sin d'ora — ha aggiunto Pannella — che crederò, proponendo al Partito radicale di dirottare il finanziamento pubblico su questa istituzione, la costituzione di una libera commissione parlamentare di vigilanza e di controllo e di indagine sulla Rai-Tv e sulla stampa sovvenzionata in Italia».

FUGA «ROMANZESCA E INCREDIBILE» DALL'ISTITUTO DI PENNA PER I MINORI

SEI GIOVANNISSIMI EVADONO DA UN CARCERE DELL'AQUILA

Sono cinque diciassetenni e un sedicenne: erano detenuti per omicidio, rapine e sequestri. Forzano le sbarre con un «cric», sopraffanno le guardie, raggiungono il tetto e scappano

L'AQUILA — Sei giovani detenuti per omicidio, rapine e sequestri, sono evasi la scorsa notte dal carcere minorile dell'Aquila dopo aver ferito e legato le due guardie di turno. Due dei giovani hanno forzato le sbarre della loro cella, usando a quanto sembra un «cric», e hanno poi liberato gli altri quattro.

Le guardie di turno sono state sorprese e sopraffatte. Gli agenti sono stati feriti con un coltello, e uno è stato ferito a una spalla. I sei hanno praticato un foro nella parete di una cella e sono usciti dall'edificio attraverso un tetto. I carabinieri, avvertiti solo dopo parecchio tempo, hanno fatto scattare il dispositivo di allarme, ma finora degli evasi nessuna traccia.

I sei evasi sono Giuseppe Mastini, di Bergamo, di 17 anni; Giuliano Febo, di Pescara,

di 16 anni; i romani Marco Corbelli, Marcello D'Alessandro, Danilo Chimenti e Leonardo Massimo, tutti di 17 anni. Si tratta di individui pericolosi. Il Mastini era detenuto per omicidio, rapina e sequestro. Gli altri sono detenuti tutti per rapina o concorso in rapina, furti e tentati furti. Il Leone deve rispondere anche di violenza carnale. Solo il Chimenti è detenuto per reati relativamente minori, come furti.

L'evazione è avvenuta in circostanze che vengono definite «romanzesche e incredibili». Ecco i fatti nei dettagli, secondo la ricostruzione data dai carabinieri. Il Febo e il Mastini, insieme in una cella, forzarono le sbarre di ferro mediante un «cric» misterioso, che si trovava in una delle celle, costruito a mattoni forati, quindi leggero e facilmente sfondabile con il po-

timetri, si infilano e guadagnano i corridoi, dove si trovano, distratte da un altro detenuto che dice di sentirsi male, le guardie (disarmate) Giuseppe Simone, di 32 anni, e Antonio Pellicchia, di 43 anni. Le due guardie vengono sopraffatte, legate e imbavagliate. Nella colluttazione, il Simone viene ferito al ventre e l'altro ad un braccio, con una spallata metallica da muro. Le ferite non sono gravi. Più tardi, uno dei feriti chiederà scusa alle guardie e chiederà che il ferimento venga venuto denunciato.

Una volta neutralizzate le guardie, i due liberano da un'altra cella gli altri quattro detenuti e tutti insieme raggiungono il tetto da un foro praticato nel soffitto di una delle celle, costruito a mattoni forati, quindi leggero e facilmente sfondabile con il po-

sante «cric» di automobile in possesso dei giovani. Dal foro si raggiunge il tetto e da lì, mediante una corda fatta di lenzuola, lunga almeno nove metri e molto robusta, la strada, superando il muro di cinta. Tutto avviene senza problemi. Il portiere di notte al servizio è stato colpito alla fronte da un proiettile di pistola esplosivo da uno sconosciuto appostato dietro un muro. Sconosciuto è trasportato all'ospedale civile di Nuoro. Pasquale Pinna è deceduto durante la notte alcune ore dopo il ricovero e dopo essere stato sottoposto ad un disperato intervento chirurgico.

Erano circa le 23, quando una decina di carabinieri stavano rientrando dopo aver effettuato delle perquisizioni e del servizio di appostamento nelle campagne di Orune. Pasquale Pinna ed il sottufficiale Lussorio Contini, brigadieri, uno dei quali ha raggiunto la pattuglia, comandata da un ufficiale, quando in una viuzza alla periferia del paese scattava l'agguato.

LE INDAGINI DOPO IL DELITTO DELL'ALTRA NOTTE

ASSASSINATO «PER CASO» L CARABINIERE SARDO?

Il killer avrebbe teso l'agguato a scopo intimidatorio o per ritorsione contro i militi - Due spari, poi la fuga

NUORO — Il carabiniere Pasquale Pinna, di 24 anni, da Luogosanto (Sassari) — come abbiamo scritto nell'edizione di ieri — è stato ucciso ad Orune, in provincia di Nuoro, in un agguato. Il militare, che rientrava insieme ad altri commilitoni da un'operazione di servizio, è stato colpito alla fronte da un proiettile di pistola esplosivo da uno sconosciuto appostato dietro un muro. Sconosciuto è trasportato all'ospedale civile di Nuoro. Pasquale Pinna è deceduto durante la notte alcune ore dopo il ricovero e dopo essere stato sottoposto ad un disperato intervento chirurgico.

Erano circa le 23, quando una decina di carabinieri stavano rientrando dopo aver effettuato delle perquisizioni e del servizio di appostamento nelle campagne di Orune. Pasquale Pinna ed il sottufficiale Lussorio Contini, brigadieri, uno dei quali ha raggiunto la pattuglia, comandata da un ufficiale, quando in una viuzza alla periferia del paese scattava l'agguato.



Cagliari — Il giovane carabiniere rimasto ucciso nell'agguato

Lo sconosciuto, con assurda determinazione, ha atteso che i due militari si avvicinassero e poi ha esploso due colpi di pistola, uno dei quali ha raggiunto alla fronte Pasquale Pinna. Il brigadiere Contini si è gettato per terra e, dopo aver risposto al fuoco, si è messo all'insediamento dello sconosciuto. Questi, dopo aver sparato il colpo di pistola, si è dato subito alla fuga, gettando la sua arma, una pistola «Ghezzala», veniva avvertito all'ospedale civile di Nuoro, nella zona scattava una battuta con l'impiego di uomini e mezzi delle diverse stazioni. Le campagne di Orune sono state illuminate dal bengala e numerose perquisizioni sono state effettuate nell'abitato.

Sulla base dei primi elementi di indagine, i carabinieri ritengono che il malvivente (viene escluso che potesse trattarsi di un latitante) abbia agito a scopo intimidatorio, con l'intenzione di sparare un colpo contro le

pattuglie per ritorsione dopo i controlli effettuati nei bar del paese. Questa ipotesi viene pronunciata, secondo gli investigatori, dal fatto che Pasquale Pinna si è trovato casualmente ad Orune per partecipare alla battuta e quindi il colpo mortale non poteva essere diretto nei suoi confronti. Se premeditazione vi è stata nel killer, si è anche verificato un errore di persona. L'attentatore intendeva uccidere uno dei militari della stazione di Orune per qualche indagine particolare. Quest'ultima ipotesi, anche se per il momento non viene presa in considerazione, non viene neppure scartata.

Infatti, nel Nuorese vi è un precedente che potrebbe av-

Un'occasione

pieno realizzare le sue funzioni solo quando sarà eletto a sindaco di Nuoro. E' evidente che alle prospettive del Parlamento europeo aveva così proseguito: «Il Parlamento europeo potrà funzionare, biologicamente quando avrà il suo contraddittorio e questo non sarà costituito indirettamente dai governi nazionali verso i quali nessun potere effettivo esso ha, tranne quello di essere cassa di risonanza dell'opinione comunitaria, ma una istituzione che tragga almeno parzialmente dal Parlamento stesso la sua costituzione e rispetto alla quale, si crederà la dialettica che caratterizza il rapporto maggioranz-opposizione».

«Non si capirebbe allora — ha proseguito — perché questa riflessione si fanno e queste esigenze si pongono sul piano europeo sia sul piano nazionale. «La Dc riconosce nel problema delle genti confinanti ha detto a sua volta Piccoli — quale cosa di importante che si identifica anche con la storia del nostro partito. Noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che ha coinvolto la Dc negli anni cruciali del dopoguerra, quindi siamo molto interessati e siamo intenzionati a fare qualcosa che ci costringa a gruppi linguistici diversi. Noi abbiamo già dato prova di questo. E' evidente che in tutti quei casi che postulano una visione che superi l'antagonismo dei confini e che guardi un po' più lontano, noi abbiamo una lunga esperienza che riguarda Trieste e Gorizia, e che

Sopra qualche viaggio

MERANO. S'imperna la strada subito dopo la circonvallazione intasata, e la Venosta si spiana tra campanili a spillo e barocchi, invitando ai ghiacciai con funivie di Senales, buoni per gli allenamenti della ex «valanga azzurra», o alle antiche (ormai) meditazioni di Val Martello. Volta a sinistra l'asfalto dove un vecchio albergo fa già Svizzera e avverte iassù lo Stelvio, ma a Gornagoi, per i pochi che sanno: si svincola ed è — dieci chilometri — la strada per Solda. Un paio di rampe da scalare olio e frizione, ma sono i duemila, il paese in capo al mondo, com'è tramandato fra storia e leggenda.

Diciamo adesso, piuttosto, la grande muraglia. Ordes, Zebri, Gran Zebri, Cima di Zebri, Cavedale, Cima Vertana, Picco dell'Angelo. Fanno altissima corona a Sud, tutta ghiacci e neve. Ai di là dei pargoli non facili (Madriccio, Lago Ghiacciato), si estendono e non sono nell'immaginazione le verdi pianure italiane e le calde spiagge, sempre terre di conquista dei barbari di ieri e di oggi. (Oggi con fabbriche, inquinamenti, rapine e rapimenti, ombrelloni, lottizzazioni selvagge di un seccello di mare, radioline impazzite, blablabla di chiacchiere a vuoto, con usura inutile di polmoni). Di qui invece l'ibernazione, malgrado qualche mansueta modifica. Funzionano insomma la grande muraglia e il pargolo ancora quasi segreto per approdarvi.

Sorpresa quindi d'incontrare un transfuga, qua da vent'anni in solitudine. Colore dei soli, rughe tante, occhi stanchi di ghiacciai, di letture, di insonnie. Un esilio volontario, più che una vocazione; un rigetto anzitempo. Una sola liason al di là della muraglia, e per di più tranquillamente tormentosa: una nipote guizante e inquieta, rimasta orfana, e che per civetteria o bisogno lo chiama Papa Ernie perché qualcosa d'americano ha letto e capito. Gira incessantemente il mondo, da hippie e da studiosa, racconta Papa Francia, Inghilterra, Austria, America, Turchia, domani chissà dove. Vuol conoscere genti e modi, fatica con sacche, valigie, aerei, subway, pensioncine, ostelli, lingue, colori di pelle, anche fame e sete. Non importa. Le basta muoversi, incontrare, conoscere. Poi, ogni tanto — dice sempre Papa Ernie protetto dalla grande muraglia — ritorna per un attimo. Carica di libri, di ginigilli, di amuleti e di libricini zeppi di indirizzi e di numeri telefonici. Promesse di scritti, di ritrovarsi (non si sa perché), di contraccambiarsi. Arrivano una, due cartoline con saluti e qualche blanda confidenza. Poi niente più. Ma non si acquieta la smania di riandarsene, Belgio o Iran, Marocco o Scozia. Altri libricini con nomi e numeri, altre effimere cartoline.

Dopo lo sfogo Papa Ernie tace. Le rughe del sole dei duemila non dissimulano perplessità e malinconia. Fortuna per lui che c'è la grande muraglia, ma non riesce a tacere per dire che in tanti anni trascorsi qua, in una terra d'adozione, e quindi non sua, non conosce ancora il pensiero e l'anima del gestore di quel rifugio, o del parroco che celebra, o del vecchio capo delle guide. E allora cosa può pretendere quella lì, attraversata da meridiani e paralleli e smania di andarsene? Sprofonda. Papa, in un silenzio triste. Strano lui, che ha rinunciato da tanto, e si è rifugiato sotto la grande muraglia, però non è che fuori si campi meglio. Rimbalza sempre il viaggio in una stanza, o attorno alla propria testa, di lunga memoria.

Venezia. Muore il conte Cini. Da tempo era per meriti l'ultimo doge, e così lo rievocano i giornali. Illuminato bonificatore di paludi, prevegvente inventore di industrie alle spalle della città — Venezia — da almeno cent'anni minata da mal sottile. Nei giusti necrologi di epico è sfuggita anche al lettore più attento la sua più pregnante avventura: consenziente al regime, dopo l'8 settembre '43 finisce in campo di concentramento tedesco. Un Klapper alla rovescia, viene liberato dal figlio Giorgio che con un piccolo aereo, dopo la corruzione delle SS, grazie ai gioielli della moglie, la celebre Lydia Borelli, riesce a portarlo in Svizzera. Più

tardi il figlio, legato da affettuosa amicizia con un'altra attrice, Merle Oberon, morirà in un incidente aereo con un quasi analogo apparecchio. Alla cui memoria la benemerita Fondazione all'Isola bellissima di San Giorgio.

Ultimi riverberi del conte nella memoria di un cronista. Tre quattro anni fa, nelle seconde tornate del Premio Campiello, non mancava di apparire in San Giorgio mentre si discuteva. Discreto e signorile, malgrado la statura e il potere, entrava nella sala quasi in punta di piedi. Soltanto elegante, scacciava con un secco gesto i soliti leccapiedi, tutto intento a scrutare, tra il pubblico non folto, una bella donna cui baciare la mano o per la quale essere gradevolmente sorpreso di fare la conoscenza. Alla sua anagrafe battevano senza rimandi i novanta.

Adesso quindi non meraviglia il commento agro-amaro di un suo quasi coetaneo, veneziano per la pelle come pochi ormai (gli altri sono per lo più terribili, cioè importati tra Sile e Brenta). E dice: Venezia? Lasciamo perdere i manifesti e le grida. E' soltanto un ghetto per milionari americani più o meno sul dinosauro, che per muoversi e vivere qui un paio di giorni nella fissità del corallo-Venezia hanno bisogno di un ampio strato di servi della gleba intronati fin dal mattino presto dalle «ombre» e, a sera, distrutti dalle stese da non poter spiccar parola. Sono gondolieri, camerieri, motociclisti, venditori, venditori, ruffiani, strascinanti piedi e carcassa in mestieri umili e rassegnati, con unico patrimonio residuo: il dialetto e la battuta allungata dal vino, di appena lievisimo colore goldoniano. Ovviamente incomprensibile sotto quella bandiera, dove Castella, Canaiegro, Giudiceca e Dorsoduro dicono proprio niente. E così — aggiunge l'Autentico veneziano — la storia di palazzi chiese e architettura minore da salvare. La storia è antica — dice — e non inganna. Come non ingannano i cento manifesti appiccicati sui muri di manifestazioni dispersive, di liti politicizzate, di lamenti per Ca' Foscari senza soldi e spazio, di proposte che chissà poi da chi sono seguite, se alle nove della sera tutto è morto e buio e silenzio, e solo nei canali di rito scivolano le gondole con palloncini e tenere per i turisti della norvegese «Sagafjord», ormeggiata tra San Marco e San Giorgio, gemellona di quella che nel '56 squarciò e affondò il «Andrea Doria». Così — conclude l'Autentico — in questa manipolata illusione, detti servi della gleba terminano in un lettino al San Giovanni e Paolo per indiscussa cirrosi epatica, aspettando con fiducia l'ultimo breve viaggio a San Michele in Isola.

— O —

Rimini. Convegno sopra un ponte tra i Paesi nebbiosi dell'Europa continentale e quelli luminosi oltre misura che dall'Africa si affacciano sul Mediterraneo. Il ponte, ovviamente, dovrebbe essere l'Italia, già destinata per morfologia a fasulla portaerei. Ma tant'è.

Una delle voci più pressanti è il richiamo laggiù (oddio, appena fuori casa) di tecnici italiani. Tunisia, Marocco, Algeria, Libia. Benvenuto, ne abbiamo bisogno. Sacrosanti invocazioni e offerte. Ma affiora nel ricordo di qualche tempo fa, un giovane ben nato a colloquio nella nostra stanzuola con un collega. Mezzo parente, chiedeva il giovane (laureatissimo in ingegneria) un pronto impiego. Due tre telefonate, ed ecco la risposta: il posto c'era, e subito, a scelta Algeria, Marocco, Costa d'Avorio, Sud Africa. Il giovane impallidisce, tentenna, inghiottisce salivati. Risponde con flebile voce: «Grazie, ma intanto farò domanda per il concorso alle ferrovie». E allora questo ponte? O meglio: è allora gli uomini?

(Infatti per caso, nella splendida campagna dietro, visita ad una fabbrica sul futuribile che potrebbe preoccupare gli sceicchi e il loro petrolio. Villa, piscina, sauna, barchissima nel porticciolo più vicino, moglie intelligente ma sull'anguria ormai, che capisce le cose e la vita e sta per scattare se non va; due figli graziosi, ma indifferenti come suppellettili; tanti metri sul miliardo. Ebbene,

non funziona più. Né l'impianto stereo, né i cancelli di sicurezza, né i divanoni da relax, né l'onnipotente moquette, né i quadri informali. Il meccanismo sfrigola e cigola, non si può nemmeno appoggiarsi a Sartre per la noia o ad Antonioni per l'alienazione. Erano profeti, o non sono più. Manca l'illuminazione. Resta solo una realtà che finché non c'è non si vuole affrontare: la povertà, la malaffia, come incidenti a cielo limpido. Nel frattempo si possono anche raccontare barzellette o scrivere poesie, ma rimangono solo inutili cuscini, deboli rinvii).

— O —

Pireo. Gli uomini scuri. Dicono di quelli sempre abbronzati. Onassis diceva che era il segno di una classe, cioè dei ricchi che passavano l'inverno sulle nevi di Saint Moritz e l'estate alle Bahamas. Insomma un marchio di fabbrica. E invece no, in parte. Prima di tutto perché ci sono le lampade a quarzo e le tan cream. E poi perché lo scarto tra il vero e il falso, se uno ci si mette, lo si vede subito. L'uomo scuro di professione è di poche parole e lavora. E' così perché vive all'aria aperta, fa lo skipper in regate infinite o la guida alpina in cinque-sei continenti. Lo trovi qui, a Corfù, a Portsmouth, a Le Havre, a Veli Rat, oppure allo Stelvio, a Chamoni, a Katmandu. Mollano per poco, ma il colore della loro pelle senza Piz Buin non cambia. Non arrivano a l'erre, hanno occhi chiari, sono timidi, sanno amare semplicemente. Quando sono così pescano per casa, o raccolgono il fieno, o stanno in malga. Gli uomini dalla pelle eternamente scura.

— O —

A casa. Ritorno angoscioso. Si rispugna il giornale — il nostro piccolo giornale della nostra piccola città emarginata — dei giorni di assenza. Il giornale — per mestiere prediletto — da diario dell'anima. Oddio, un numero è micidiale. Nella cronaca primo amore, tenera come una donna, in poco spazio raccoglie tre folli violenze: pestaggio selvaggio, lite con feriti, aggressione e rapina. Il tutto nel cuore della città, e nemmeno a notte fonda, visto che si è riusciti a darne subito notizia. Si pensa ad un'allucinante escalation, si pensa alle colpe di un certo Stanley Kubrick, che dopo la mortale poesia di «Orizzonti di gloria» e l'evasivo ma rilassante strausiano «Odissea nello spazio» ci staffilò con il colpevole e micidiale «Aranca meccanica». E così non sia domani.

Libero Mazzi

Rivali sottacqua



Sorrento — L'anteprima europea del film «Abissi» di Peter Yates è stata l'occasione per riunire i due maggiori subacquei del mondo, Enzo Maiorca e Jacques Mayol, i quali nelle acque di Sorrento si sono cimentati in una gara scendendo a trenta metri per una singolare «caccia al tesoro». Nella foto, da sinistra, inquadri il francese Mayol e il suo eterno rivale Maiorca



Southampton — Aperta al Mayflower Park l'annuale esposizione delle imbarcazioni da diporto

RIFFLESSIONI AMARE E NO DOPO IL SUSSULTO DEL TERREMOTO AVVENUTO IN SETTEMBRE

SE IN GIRO C'È QUALCHE LADRO COSA C'ENTRA IL POPOLO FRIULANO?

Due gli errori fondamentali: le inesattezze dei critici e le intolleranze da parte dei critici. Sopra la enorme catastrofe occorre subito rimediare senza alcuna diffidenza e permalosità

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

UDINE — Dunque nel cuore della notte, alcuni minuti prima delle due, sabato 17 settembre i friulani si sono sentiti di nuovo ballare la terra sotto. Era passato un anno dalla botta del 15 settembre 1976 che aveva agitato le istituzioni del 6 maggio e aggiunto altri morti. E fra non molto sarà un anno e mezzo che vivono fra tremori della terra e paure e incertezze. E' troppo. Eppure ci vuole coraggio e attendere che il fenomeno si spenga e che ritorni la pace. Si spergerà e la pace ritornerà. Di questo, almeno, siamo sicuri. E certamente si spergeranno anche le scosse nelle coscienze, le diatribe, le dispute, i sospetti, le ombre che si aggirano fra le macerie ancora non sgomberate e fra le povere baracche che avvilitiscono i paesaggi stupendi. L'inverno è di nuovo alle porte. Un altro triste inverno. Possiamo

fermarci un momento a ragionare? Proviamoci, via! Proviamoci. Anni o sono mi capitò di vantare, e per una vicenda dolorosa, un credito nei confronti di un ministero. E' superfluo ch'io dica quanto doveti arrabattarmi e quanto a lungo per ottenere il riconoscimento di quel credito, e poi quanto tempo doveti aspettare perché il riconoscimento si concretasse in un mandato di pagamento: mesi e mesi, forse un paio d'anni, forse più, non ricordo. Si trattava, mi pare, di trecentomila lire alle quali avevo diritto e delle quali avevo bisogno. Finalmente un giorno ricevetti la cartolina con l'invito a presentarmi alla esattoria della sede della Banca d'Italia e davanti allo sportello esibii i documenti di rito. Ero, devo dirlo, contento: finalmente mi avevano i soldi e mi sollevavo dal fastidio di avere da un ufficio all'altro con scartoffie che per me erano stupidamente superflue e quindi smachevoli. Ma ecco cosa successe.

L'impiegato confrontò i dati del mandato con quelli dei documenti di identità e, alzando gli occhi mi disse: lei è nato il 12 o il 21 gennaio? Il sicuro di me a tranquillità rispose: il 21. L'ometto ribassò gli occhi e disse mesto: ma qui, sul mandato, è scritto 12. Ora devo farla breve e, saltando tutte le mie e le sue obiezioni, dico che rimandarono il mandato a Roma dove soltanto Dio sa le operazioni che furono fatte per correggere l'errore di battute di un datilografo e forse nemmeno Dio sa quanto quell'errore sia costato al contribuente italiano oltre, beninteso, quello che è costato a me che doveti aspettare altri mesi e mesi per intascare.

Questa è la burocrazia, e non mi pare soltanto quella italiana. L'impatto con questa burocrazia l'hanno avuto anche i terremotati, cioè i terremotati, cioè gli amministratori dei terremotati. Immaginiamo l'amministrazione, regionale, quelle provinciali, i prefetti, le amministrazioni comunali, quelle comunitarie e il commissario straordinario del governo messi brutalmente di fronte alla catastrofe, all'urgenza di raccogliere e seppellire i morti, di provvedere alla sopravvivenza di migliaia e migliaia di rimasti senza tetto, senza vestiario e senza cibo e contemporaneamente messi altrettanto brutalmente di fronte al muro della burocrazia. Ovviamente dovettero aggirare quel muro commettendo illeciti amministrativi che la coscienza degli amministratori, terremotati o no, avrebbe dovuto capire e giustificare.

Mi pare che in sostanza abbia capito e giustificato: lo abbia fatto anche quando sono stati commessi errori e quando questi sono stati rilevati, quando, cioè, è stata esercitata la critica.

Gli amministratori, tutti, erano arrivati ai posti, a quelli che in quei momenti drammatici coprivano, per adempiere a normali uffici di routine, anche se difficili e delicati, ed erano più o meno preparati ad

ademperli. Ma ad affrontare una tale catastrofe nessuno, ed è ovvio, aveva pensato a prepararsi. Eppure è stata affrontata, e anche col generosissimo aiuto di tutti, dei correptionali, dei conazionali, degli stranieri degli emigrati, risultati inegabilmente positivi sono stati raggiunti. Ci sono stati, e anche questo è inegabile, errori di ordine materiale e di ordine psicologico da parte di tutti, anche — diciamo francamente — da parte degli stessi terremotati. Ma davvero ciò poteva non avvenire? Forse che non erano tutti uomini e che gli uomini errano?

Non è il caso ora di azzardarci in elenchi di errori, prima di tutto perché non servirebbe a nulla. Ma di due errori che sono stati commessi e che si continua a commettere conviene dire qualche cosa: le inesattezze da parte dei critici e le intolleranze da parte dei critici.

I cronisti sono condannati a lavorare in fretta e in condizioni difficili, devono superare anche barriere non sempre intelligenti, spiegabili, e devono perciò impazzire per raccogliere informazioni e non sempre hanno i mezzi e il tempo di staccare, tenere le buone e buttare le cattive, non sempre riescono di essere assoluti e che riescono di essere sempre precisi e devono sempre lottare col tempo contato a minuti e con la fatica che taglia, le forze. E gli informatori che potrebbero essere i più sicuri? Sono gli stessi uomini impegnati a organizzare i provvedimenti di soccorso, stretti anche da mille difficoltà, affaticati anch'essi, nervosi, irritati e che possono diventare intolleranti, inclini — alle volte veramente troppo inclini — a scambiare la critica per aggressione, per «strategia del discredito». E quando viene a galla qualche cosa di brutto, uno scandalo o quasi, o c'è la fondata presunzione di uno scandalo, i cronisti, i giornalisti, disincantati, diffidenti, cominciano a sospettare di tutto e di tutti perché — diciamo, via! — scottati dall'acqua calda hanno paura anche di quella fredda e fissa no il naso in ogni dove, vogliono sapere per informare i lettori, il pubblico, e vogliono sapere anche perché paventano l'«abuso», che in perso giornali, essi da mille difficoltà, affaticati anch'essi, nervosi, irritati e che possono diventare intolleranti, inclini — alle volte veramente troppo inclini — a scambiare la critica per aggressione, per «strategia del discredito». E quando viene a galla qualche cosa di brutto, uno scandalo o quasi, o c'è la fondata presunzione di uno scandalo, i cronisti, i giornalisti, disincantati, diffidenti, cominciano a sospettare di tutto e di tutti perché — diciamo, via! — scottati dall'acqua calda hanno paura anche di quella fredda e fissa no il naso in ogni dove, vogliono sapere per informare i lettori, il pubblico, e vogliono sapere anche perché paventano l'«abuso», che in perso giornali, essi da mille difficoltà, affaticati anch'essi, nervosi, irritati e che possono diventare intolleranti, inclini — alle volte veramente troppo inclini — a scambiare la critica per aggressione, per «strategia del discredito». E quando viene a galla qualche cosa di brutto, uno scandalo o quasi, o c'è la fondata presunzione di uno scandalo, i cronisti, i giornalisti, disincantati, diffidenti, cominciano a sospettare di tutto e di tutti perché — diciamo, via! — scottati dall'acqua calda hanno paura anche di quella fredda e fissa no il naso in ogni dove, vogliono sapere per informare i lettori, il pubblico, e vogliono sapere anche perché paventano l'«abuso», che in perso giornali, essi da mille difficoltà, affaticati anch'essi, nervosi, irritati e che possono diventare intolleranti, inclini — alle volte veramente troppo inclini — a scambiare la critica per aggressione, per «strategia del discredito». E quando viene a galla qualche cosa di brutto, uno scandalo o quasi, o c'è la fondata presunzione di uno scandalo, i cronisti, i giornalisti, disincantati, diffidenti, cominciano a sospettare di tutto e di tutti perché — diciamo, via! — scottati dall'acqua calda hanno paura anche di quella fredda e fissa no il naso in ogni dove, vogliono sapere per informare i lettori, il pubblico, e vogliono sapere anche perché paventano l'«abuso», che in perso giornali, essi da mille difficoltà, affaticati anch'essi, nervosi, irritati e che possono diventare intolleranti, inclini — alle volte veramente troppo inclini — a scambiare la critica per aggressione, per «strategia del discredito». E quando viene a galla qualche cosa di brutto, uno scandalo o quasi, o c'è la fondata presunzione di uno scandalo, i cronisti, i giornalisti, disincantati, diffidenti, cominciano a sospettare di tutto e di tutti perché — diciamo, via! — scottati dall'acqua calda hanno paura anche di quella fredda e fissa no il naso in ogni dove, vogliono sapere per informare i lettori, il pubblico, e vogliono sapere anche perché paventano l'«abuso», che in perso giornali, essi da mille difficoltà, affaticati anch'essi, nervosi, irritati e che possono diventare intolleranti, inclini — alle volte veramente troppo inclini — a scambiare la critica per aggressione, per «strategia del discredito». E quando viene a galla qualche cosa di brutto, uno scandalo o quasi, o c'è la fondata presunzione di uno scandalo, i cronisti, i giornalisti, disincantati, diffidenti, cominciano a sospettare di tutto e di tutti perché — diciamo, via! — scottati dall'acqua calda hanno paura anche di quella fredda e fissa no il naso in ogni dove, vogliono sapere per informare i lettori, il pubblico, e vogliono sapere anche perché paventano l'«abuso», che in perso giornali, essi da mille difficoltà, affaticati anch'essi, nervosi, irritati e che possono diventare intolleranti, inclini — alle volte veramente troppo inclini — a scambiare la critica per aggressione, per «strategia del discredito». E quando viene a galla qualche cosa di brutto, uno scandalo o quasi, o c'è la fondata presunzione di uno scandalo, i cronisti, i giornalisti, disincantati, diffidenti, cominciano a sospettare di tutto e di tutti perché — diciamo, via! — scottati dall'acqua calda hanno paura anche di quella fredda e fissa no il naso in ogni dove, vogliono sapere per informare i lettori, il pubblico, e vogliono sapere anche perché paventano l'«abuso», che in perso giornali, essi da mille difficoltà, affaticati anch'essi, nervosi, irritati e che possono diventare intolleranti, inclini — alle volte veramente troppo inclini — a scambiare la critica per aggressione, per «strategia del discredito». E quando viene a galla qualche cosa di brutto, uno scandalo o quasi, o c'è la fondata presunzione di uno scandalo, i cronisti, i giornalisti, disincantati, diffidenti, cominciano a sospettare di tutto e di tutti perché — diciamo, via! — scottati dall'acqua calda hanno paura anche di quella fredda e fissa no il naso in ogni dove, vogliono sapere per informare i lettori, il pubblico, e vogliono sapere anche perché paventano l'«abuso», che in perso giornali, essi da mille difficoltà, affaticati anch'essi, nervosi, irritati e che possono diventare intolleranti, inclini — alle volte veramente troppo inclini — a scambiare la critica per aggressione, per «strategia del discredito». E quando viene a galla qualche cosa di brutto, uno scandalo o quasi, o c'è la fondata presunzione di uno scandalo, i cronisti, i giornalisti, disincantati, diffidenti, cominciano a sospettare di tutto e di tutti perché — diciamo, via! — scottati dall'acqua calda hanno paura anche di quella fredda e fissa no il naso in ogni dove, vogliono sapere per informare i lettori, il pubblico, e vogliono sapere anche perché paventano l'«abuso», che in perso giornali, essi da mille difficoltà, affaticati anch'essi, nervosi, irritati e che possono diventare intolleranti, inclini — alle volte veramente troppo inclini — a scambiare la critica per aggressione, per «strategia del discredito». E quando viene a galla qualche cosa di brutto, uno scandalo o quasi, o c'è la fondata presunzione di uno scandalo, i cronisti, i giornalisti, disincantati, diffidenti, cominciano a sospettare di tutto e di tutti perché — diciamo, via! — scottati dall'acqua calda hanno paura anche di quella fredda e fissa no il naso in ogni dove, vogliono sapere per informare i lettori, il pubblico, e vogliono sapere anche perché paventano l'«abuso», che in perso giornali, essi da mille difficoltà, affaticati anch'essi, nervosi, irritati e che possono diventare intolleranti, inclini — alle volte veramente troppo inclini — a scambiare la critica per aggressione, per «strategia del discredito». E quando viene a galla qualche cosa di brutto, uno scandalo o quasi, o c'è la fondata presunzione di uno scandalo, i cronisti, i giornalisti, disincantati, diffidenti, cominciano a sospettare di tutto e di tutti perché — diciamo, via! — scottati dall'acqua calda hanno paura anche di quella fredda e fissa no il naso in ogni dove, vogliono sapere per informare i lettori, il pubblico, e vogliono sapere anche perché paventano l'«abuso», che in perso giornali, essi da mille difficoltà, affaticati anch'essi, nervosi, irritati e che possono diventare intolleranti, inclini — alle volte veramente troppo inclini — a scambiare la critica per aggressione, per «strategia del discredito». E quando viene a galla qualche cosa di brutto, uno scandalo o quasi, o c'è la fondata presunzione di uno scandalo, i cronisti, i giornalisti, disincantati, diffidenti, cominciano a sospettare di tutto e di tutti perché — diciamo, via! — scottati dall'acqua calda hanno paura anche di quella fredda e fissa no il naso in ogni dove, vogliono sapere per informare i lettori, il pubblico, e vogliono sapere anche perché paventano l'«abuso», che in perso giornali, essi da mille difficoltà, affaticati anch'essi, nervosi, irritati e che possono diventare intolleranti, inclini — alle volte veramente troppo inclini — a scambiare la critica per aggressione, per «strategia del discredito». E quando viene a galla qualche cosa di brutto, uno scandalo o quasi, o c'è la fondata presunzione di uno scandalo, i cronisti, i giornalisti, disincantati, diffidenti, cominciano a sospettare di tutto e di tutti perché — diciamo, via! — scottati dall'acqua calda hanno paura anche di quella fredda e fissa no il naso in ogni dove, vogliono sapere per informare i lettori, il pubblico, e vogliono sapere anche perché paventano l'«abuso», che in perso giornali, essi da mille difficoltà, affaticati anch'essi, nervosi, irritati e che possono diventare intolleranti, inclini — alle volte veramente troppo inclini — a scambiare la critica per aggressione, per «strategia del discredito». E quando viene a galla qualche cosa di brutto, uno scandalo o quasi, o c'è la fondata presunzione di uno scandalo, i cronisti, i giornalisti, disincantati, diffidenti, cominciano a sospettare di tutto e di tutti perché — diciamo, via! — scottati dall'acqua calda hanno paura anche di quella fredda e fissa no il naso in ogni dove, vogliono sapere per informare i lettori, il pubblico, e vogliono sapere anche perché paventano l'«abuso», che in perso giornali, essi da mille difficoltà, affaticati anch'essi, nervosi, irritati e che possono diventare intolleranti, inclini — alle volte veramente troppo inclini — a scambiare la critica per aggressione, per «strategia del discredito». E quando viene a galla qualche cosa di brutto, uno scandalo o quasi, o c'è la fondata presunzione di uno scandalo, i cronisti, i giornalisti, disincantati, diffidenti, cominciano a sospettare di tutto e di tutti perché — diciamo, via! — scottati dall'acqua calda hanno paura anche di quella fredda e fissa no il naso in ogni dove, vogliono sapere per informare i lettori, il pubblico, e vogliono sapere anche perché paventano l'«abuso», che in perso giornali, essi da mille difficoltà, affaticati anch'essi, nervosi, irritati e che possono diventare intolleranti, inclini — alle volte veramente troppo inclini — a scambiare la critica per aggressione, per «strategia del discredito». E quando viene a galla qualche cosa di brutto, uno scandalo o quasi, o c'è la fondata presunzione di uno scandalo, i cronisti, i giornalisti, disincantati, diffidenti, cominciano a sospettare di tutto e di tutti perché — diciamo, via! — scottati dall'acqua calda hanno paura anche di quella fredda e fissa no il naso in ogni dove, vogliono sapere per informare i lettori, il pubblico, e vogliono sapere anche perché paventano l'«abuso», che in perso giornali, essi da mille difficoltà, affaticati anch'essi, nervosi, irritati e che possono diventare intolleranti, inclini — alle volte veramente troppo inclini — a scambiare la critica per aggressione, per «strategia del discredito». E quando viene a galla qualche cosa di brutto, uno scandalo o quasi, o c'è la fondata presunzione di uno scandalo, i cronisti, i giornalisti, disincantati, diffidenti, cominciano a sospettare di tutto e di tutti perché — diciamo, via! — scottati dall'acqua calda hanno paura anche di quella fredda e fissa no il naso in ogni dove, vogliono sapere per informare i lettori, il pubblico, e vogliono sapere anche perché paventano l'«abuso», che in perso giornali, essi da mille difficoltà, affaticati anch'essi, nervosi, irritati e che possono diventare intolleranti, inclini — alle volte veramente troppo inclini — a scambiare la critica per aggressione, per «strategia del discredito». E quando viene a galla qualche cosa di brutto, uno scandalo o quasi, o c'è la fondata presunzione di uno scandalo, i cronisti, i giornalisti, disincantati, diffidenti, cominciano a sospettare di tutto e di tutti perché — diciamo, via! — scottati dall'acqua calda hanno paura anche di quella fredda e fissa no il naso in ogni dove, vogliono sapere per informare i lettori, il pubblico, e vogliono sapere anche perché paventano l'«abuso», che in perso giornali, essi da mille difficoltà, affaticati anch'essi, nervosi, irritati e che possono diventare intolleranti, inclini — alle volte veramente troppo inclini — a scambiare la critica per aggressione, per «strategia del discredito». E quando viene a galla qualche cosa di brutto, uno scandalo o quasi, o c'è la fondata presunzione di uno scandalo, i cronisti, i giornalisti, disincantati, diffidenti, cominciano a sospettare di tutto e di tutti perché — diciamo, via! — scottati dall'acqua calda hanno paura anche di quella fredda e fissa no il naso in ogni dove, vogliono sapere per informare i lettori, il pubblico, e vogliono sapere anche perché paventano l'«abuso», che in perso giornali, essi da mille difficoltà, affaticati anch'essi, nervosi, irritati e che possono diventare intolleranti, inclini — alle volte veramente troppo inclini — a scambiare la critica per aggressione, per «strategia del discredito». E quando viene a galla qualche cosa di brutto, uno scandalo o quasi, o c'è la fondata presunzione di uno scandalo, i cronisti, i giornalisti, disincantati, diffidenti, cominciano a sospettare di tutto e di tutti perché — diciamo, via! — scottati dall'acqua calda hanno paura anche di quella fredda e fissa no il naso in ogni dove, vogliono sapere per informare i lettori, il pubblico, e vogliono sapere anche perché paventano l'«abuso», che in perso giornali, essi da mille difficoltà, affaticati anch'essi, nervosi, irritati e che possono diventare intolleranti, inclini — alle volte veramente troppo inclini — a scambiare la critica per aggressione, per «strategia del discredito». E quando viene a galla qualche cosa di brutto, uno scandalo o quasi, o c'è la fondata presunzione di uno scandalo, i cronisti, i giornalisti, disincantati, diffidenti, cominciano a sospettare di tutto e di tutti perché — diciamo, via! — scottati dall'acqua calda hanno paura anche di quella fredda e fissa no il naso in ogni dove, vogliono sapere per informare i lettori, il pubblico, e vogliono sapere anche perché paventano l'«abuso», che in perso giornali, essi da mille difficoltà, affaticati anch'essi, nervosi, irritati e che possono diventare intolleranti, inclini — alle volte veramente troppo inclini — a scambiare la critica per aggressione, per «strategia del discredito». E quando viene a galla qualche cosa di brutto, uno scandalo o quasi, o c'è la fondata presunzione di uno scandalo, i cronisti, i giornalisti, disincantati, diffidenti, cominciano a sospettare di tutto e di tutti perché — diciamo, via! — scottati dall'acqua calda hanno paura anche di quella fredda e fissa no il naso in ogni dove, vogliono sapere per informare i lettori, il pubblico, e vogliono sapere anche perché paventano l'«abuso», che in perso giornali, essi da mille difficoltà, affaticati anch'essi, nervosi, irritati e che possono diventare intolleranti, inclini — alle volte veramente troppo inclini — a scambiare la critica per aggressione, per «strategia del discredito». E quando viene a galla qualche cosa di brutto, uno scandalo o quasi, o c'è la fondata presunzione di uno scandalo, i cronisti, i giornalisti, disincantati, diffidenti, cominciano a sospettare di tutto e di tutti perché — diciamo, via! — scottati dall'acqua calda hanno paura anche di quella fredda e fissa no il naso in ogni dove, vogliono sapere per informare i lettori, il pubblico, e vogliono sapere anche perché paventano l'«abuso», che in perso giornali, essi da mille difficoltà, affaticati anch'essi, nervosi, irritati e che possono diventare intolleranti, inclini — alle volte veramente troppo inclini — a scambiare la critica per aggressione, per «strategia del discredito». E quando viene a galla qualche cosa di brutto, uno scandalo o quasi, o c'è la fondata presunzione di uno scandalo, i cronisti, i giornalisti, disincantati, diffidenti, cominciano a sospettare di tutto e di tutti perché — diciamo, via! — scottati dall'acqua calda hanno paura anche di quella fredda e fissa no il naso in ogni dove, vogliono sapere per informare i lettori, il pubblico, e vogliono sapere anche perché paventano l'«abuso», che in perso giornali, essi da mille difficoltà, affaticati anch'essi, nervosi, irritati e che possono diventare intolleranti, inclini — alle volte veramente troppo inclini — a scambiare la critica per aggressione, per «strategia del discredito». E quando viene a galla qualche cosa di brutto, uno scandalo o quasi, o c'è la fondata presunzione di uno scandalo, i cronisti, i giornalisti, disincantati, diffidenti, cominciano a sospettare di tutto e di tutti perché — diciamo, via! — scottati dall'acqua calda hanno paura anche di quella fredda e fissa no il naso in ogni dove, vogliono sapere per informare i lettori, il pubblico, e vogliono sapere anche perché paventano l'«abuso», che in perso giornali, essi da mille difficoltà, affaticati anch'essi, nervosi, irritati e che possono diventare intolleranti, inclini — alle volte veramente troppo inclini — a scambiare la critica per aggressione, per «strategia del discredito». E quando viene a galla qualche cosa di brutto, uno scandalo o quasi, o c'è la fondata presunzione di uno scandalo, i cronisti, i giornalisti, disincantati, diffidenti, cominciano a sospettare di tutto e di tutti perché — diciamo, via! — scottati dall'acqua calda hanno paura anche di quella fredda e fissa no il naso in ogni dove, vogliono sapere per informare i lettori, il pubblico, e vogliono sapere anche perché paventano l'«abuso», che in perso giornali, essi da mille difficoltà, affaticati anch'essi, nervosi, irritati e che possono diventare intolleranti, inclini — alle volte veramente troppo inclini — a scambiare la critica per aggressione, per «strategia del discredito». E quando viene a galla qualche cosa di brutto, uno scandalo o quasi, o c'è la fondata presunzione di uno scandalo, i cronisti, i giornalisti, disincantati, diffidenti, cominciano a sospettare di tutto e di tutti perché — diciamo, via! — scottati dall'acqua calda hanno paura anche di quella fredda e fissa no il naso in ogni dove, vogliono sapere per informare i lettori, il pubblico, e vogliono sapere anche perché paventano l'«abuso», che in perso giornali, essi da mille difficoltà, affaticati anch'essi, nervosi, irritati e che possono diventare intolleranti, inclini — alle volte veramente troppo inclini — a scambiare la critica per aggressione, per «strategia del discredito». E quando viene a galla qualche cosa di brutto, uno scandalo o quasi, o c'è la fondata presunzione di uno scandalo, i cronisti, i giornalisti, disincantati, diffidenti, cominciano a sospettare di tutto e di tutti perché — diciamo, via! — scottati dall'acqua calda hanno paura anche di quella fredda e fissa no il naso in ogni dove, vogliono sapere per informare i lettori, il pubblico, e vogliono sapere anche perché paventano l'«abuso», che in perso giornali, essi da mille difficoltà, affaticati anch'essi, nervosi, irritati e che possono diventare intolleranti, inclini — alle volte veramente troppo inclini — a scambiare la critica per aggressione, per «strategia del discredito». E quando viene a galla qualche cosa di brutto, uno scandalo o quasi, o c'è la fondata presunzione di uno scandalo, i cronisti, i giornalisti, disincantati, diffidenti, cominciano a sospettare di tutto e di tutti perché — diciamo, via! — scottati dall'acqua calda hanno paura anche di quella fredda e fissa no il naso in ogni dove, vogliono sapere per informare i lettori, il pubblico, e vogliono sapere anche perché paventano l'«abuso», che in perso giornali, essi da mille difficoltà, affaticati anch'essi, nervosi, irritati e che possono diventare intolleranti, inclini — alle volte veramente troppo inclini — a scambiare la critica per aggressione, per «strategia del discredito». E quando viene a galla qualche cosa di brutto, uno scandalo o quasi, o c'è la fondata presunzione di uno scandalo, i cronisti, i giornalisti, disincantati, diffidenti, cominciano a sospettare di tutto e di tutti perché — diciamo, via! — scottati dall'acqua calda hanno paura anche di quella fredda e fissa no il naso in ogni dove, vogliono sapere per informare i lettori, il pubblico, e vogliono sapere anche perché paventano l'«abuso», che in perso giornali, essi da mille difficoltà, affaticati anch'essi, nervosi, irritati e che possono diventare intolleranti, inclini — alle volte veramente troppo inclini — a scambiare la critica per aggressione, per «strategia del discredito». E quando viene a galla qualche cosa di brutto, uno scandalo o quasi, o c'è la fondata presunzione di uno scandalo, i cronisti, i giornalisti, disincantati, diffidenti, cominciano a sospettare di tutto e di tutti perché — diciamo, via! — scottati dall'acqua calda hanno paura anche di quella fredda e fissa no il naso in ogni dove, vogliono sapere per informare i lettori, il pubblico, e vogliono sapere anche perché paventano l'«abuso», che in perso giornali, essi da mille difficoltà, affaticati anch'essi, nervosi, irritati e che possono diventare intolleranti, inclini — alle volte veramente troppo inclini — a scambiare la critica per aggressione, per «strategia del discredito». E quando viene a galla qualche cosa di brutto, uno scandalo o quasi, o c'è la fondata presunzione di uno scandalo, i cronisti, i giornalisti, disincantati, diffidenti, cominciano a sospettare di tutto e di tutti perché — diciamo, via! — scottati dall'acqua calda hanno paura anche di quella fredda e fissa no il naso in ogni dove, vogliono sapere per informare i lettori, il pubblico, e vogliono sapere anche perché paventano l'«abuso», che in perso giornali, essi da mille difficoltà, affaticati anch'essi, nervosi, irritati e che possono diventare intolleranti, inclini — alle volte veramente troppo inclini — a scambiare la critica per aggressione, per «strategia del discredito». E quando viene a galla qualche cosa di brutto, uno scandalo o quasi, o c'è la fondata presunzione di uno scandalo, i cronisti, i giornalisti, disincantati, diffidenti, cominciano a sospettare di tutto e di tutti perché — diciamo, via! — scottati dall'acqua calda hanno paura anche di quella fredda e fissa no il naso in ogni dove, vogliono sapere per informare i lettori, il pubblico, e vogliono sapere anche perché paventano l'«abuso», che in perso giornali, essi da mille difficoltà, affaticati anch'essi, nervosi, irritati e che possono diventare intolleranti, inclini — alle volte veramente troppo inclini — a scambiare la critica per aggressione, per «strategia del discredito». E quando viene a galla qualche cosa di brutto, uno scandalo o quasi, o c'è la fondata presunzione di uno scandalo, i cronisti, i giornalisti, disincantati, diffidenti, cominciano a sospettare di tutto e di tutti perché — diciamo, via! — scottati dall'acqua calda hanno paura anche di quella fredda e fissa no il naso in ogni dove, vogliono sapere per informare i lettori, il pubblico, e vogliono sapere anche perché paventano l'«abuso», che in perso giornali, essi da mille difficoltà, affaticati anch'essi, nervosi, irritati e che possono diventare intolleranti, inclini — alle volte veramente troppo inclini — a scambiare la critica per aggressione, per «strategia del discredito». E quando viene a galla qualche cosa di brutto, uno scandalo o quasi, o c'è la fondata presunzione di uno scandalo, i cronisti, i giornalisti, disincantati, diffidenti, cominciano a sospettare di tutto e di tutti perché — diciamo, via! — scottati dall'acqua calda hanno paura anche di quella fredda e fissa no il naso in ogni dove, vogliono sapere per informare i lettori, il pubblico, e vogliono sapere anche perché paventano l'«abuso», che in perso giornali, essi da mille difficoltà, affaticati anch'essi, nervosi, irritati e che possono diventare intolleranti, inclini — alle volte veramente troppo inclini — a scambiare la critica per aggressione, per «strategia del discredito». E quando viene a galla qualche cosa di brutto, uno scandalo o quasi, o c'è la fondata presunzione di uno scandalo, i cronisti, i giornalisti, disincantati, diffidenti, cominciano a sospettare di tutto e di tutti perché — diciamo, via! — scottati dall'acqua calda hanno paura anche di quella fredda e fissa no il naso in ogni dove, vogliono sapere per informare i lettori, il pubblico, e vogliono sapere anche perché paventano l'«abuso», che in perso giornali, essi da mille difficoltà, affaticati anch'essi, nervosi, irritati e che possono diventare intolleranti, inclini — alle volte veramente troppo inclini — a scambiare la critica per aggressione, per «strategia del discredito». E quando viene a galla qualche cosa di brutto, uno scandalo o quasi, o c'è la fondata presunzione di uno scandalo, i cronisti, i giornalisti, disincantati, diffidenti, cominciano a sospettare di tutto e di tutti perché — diciamo, via! — scottati dall'acqua calda hanno paura anche di quella fredda e fissa no il naso in ogni dove, vogliono sapere per informare i lettori, il pubblico, e vogliono sapere anche perché paventano l'«abuso», che in perso giornali, essi da mille difficoltà, affaticati anch'essi, nervosi, irritati e che possono diventare intolleranti, inclini — alle volte veramente troppo inclini — a scambiare la critica per aggressione, per «strategia del discredito». E quando viene a galla qualche cosa di brutto, uno scandalo o quasi, o c'è la fondata presunzione di uno scandalo, i cronisti, i giornalisti, disincantati, diffidenti, cominciano a sospettare di tutto e di tutti perché — diciamo, via! — scottati dall'acqua calda hanno paura anche di quella fredda e fissa no il naso in ogni dove, vogliono sapere per informare i lettori, il pubblico, e vogliono sapere anche perché paventano l'«abuso», che in perso giornali, essi da mille difficoltà, affaticati anch'essi, nervosi, irritati e che possono diventare intolleranti, inclini — alle volte veramente troppo inclini — a scambiare la critica per aggressione, per «strategia del discredito». E quando viene a galla qualche cosa di brutto, uno scandalo o quasi, o c'è la fondata pres

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

LA MANIFESTAZIONE DELLA DC ALL'AUDITORIUM

Festa dell'amicizia nel nome dell'Europa

Esponenti d'Austria, Belgio, Francia, Germania e Portogallo nell'odierno incontro che sarà presieduto dall'on. Colombo

Si svolgerà stamane, alle ore 11, al teatro Auditorium, l'annuale manifestazione per l'unità europea, indetta dalla DC di Trieste nel quadro della prima «Festa nazionale dell'amicizia», che giunge oggi, con larghissimo successo di presenze e di partecipazioni, alla sua giornata conclusiva. L'incontro sarà presieduto dall'on. Emilio Colombo, presidente del Parlamento europeo di Strasburgo, che terrà anche il discorso conclusivo, vi interverranno l'on. Dario Antoniazzi, vicepresidente del Partito popolare europeo, l'on. Egon Klepsch, presidente del gruppo DC al Parlamento europeo ed esponente della CDU tedesca; l'on. Wilfried Martens, presidente del Partito popolare cristiano belga; l'on. Jacques Mallet, dirigente del centro democratico sociale francese; gli onorevoli Koblenstein e Hinderling, esponenti del Partito popolare austriaco, assieme al presidente dei giovani dell'O.V.P., Elio gli onorevoli Tenreiro Cordeiro e Viera de Carvalho, dirigenti del Centro democratico sociale portoghese; l'on. Luigi Granelli, dirigente dell'ufficio relazioni internazionali della DC italiana. All'ultimo momento invece, ha dovuto rinunciare a venire a Trieste, l'on. Leo Tindemans, presidente del Partito popolare europeo e primo ministro belga, trasferito a Bruxelles da sopravvenuti indifferibili impegni di governo. Vivamente rammaricato per il contrattacco, l'on. Tindemans ha inviato un caloroso messaggio di adesione alla manifestazione triestina che sarà partecipato ai presenti dal vicepresidente del Partito popolare europeo, l'italiano on. Antoniazzi.

È la prima volta che Trieste ospita, in un'unica occasione, un gruppo così numeroso e qualificato di esponenti politici dei vari partiti democratici cristiani dell'Europa, giunti dall'Austria, dal Belgio, dalla Francia, dalla Germania e dal Portogallo, per discutere i grandi temi dei rapporti intercontinentali che interessano l'Europa e il suo assetto unitario.

Al termine della manifestazione europea, gli illustri ospiti saranno ricevuti, in municipio, dal sindaco Speciani. Il programma della mattinata prevede, inoltre, una visita dei dirigenti dei partiti democratici-cri-

stiani europei alla Risiera di S. Sabba, per rendere omaggio ai martiri del lager triestino con la deposizione di una corona addobbata di nastri verdi, colore del P.P.E.

Sempre oggi, nel pomeriggio, la «Festa nazionale dell'amicizia» propone un altro avvenimento di richiamo: alle 17.30, in piazza Grande a Palmanova, il segretario nazionale della DC, on. Benigno Zaccagnini, terrà un comizio che chiuderà la manifestazione politica di questo primo appuntamento popolare organizzato a livello nazionale dalla DC.

Anche il presidente del Consiglio regionale, Arnaldo Pittini, si è recato ieri a Basovizza, per esprimere la più viva riprovazione di tutta l'assemblea per il grave atto di chiara matrice fascista che si innesca — ha affermato — in quel clima di violenza e di intimidazione che si vuole creare nella provincia di Trieste.

monumenti alle vittime della violenza nazifascista erano stati danneggiati e distrutti.

Centinaia di persone hanno partecipato alla manifestazione che è stata promossa dal comitato di tutta l'assemblea per il recupero delle onoranze alle vittime di Basovizza, dall'Anpi e dall'associazione nazionale ex deportati politici. Dopo alcuni discorsi, tutti i presenti hanno osservato un minuto di silenzio, dopo di che sono state deposte due corone d'alloro su uno dei monumenti danneggiati.

La presidenza nazionale dell'Azione Cattolica Italiana invita tutte le Associazioni a vivere la giornata odierna, vigilia dell'80° compleanno del Pontefice Paolo VI, come una giornata di preghiera e di ringraziamento.

L'arcivescovo mons. Cocolin celebrerà la Santa Messa nella cattedrale di San Giusto alle ore 19.

Preghiere per il Papa

Manifestazione antifascista a Basovizza

Una manifestazione unitaria antifascista si è svolta ieri pomeriggio a Basovizza, dove due

monumenti alle vittime della violenza nazifascista erano stati danneggiati e distrutti.

Centinaia di persone hanno partecipato alla manifestazione che è stata promossa dal comitato di tutta l'assemblea per il recupero delle onoranze alle vittime di Basovizza, dall'Anpi e dall'associazione nazionale ex deportati politici. Dopo alcuni discorsi, tutti i presenti hanno osservato un minuto di silenzio, dopo di che sono state deposte due corone d'alloro su uno dei monumenti danneggiati.

La presidenza nazionale dell'Azione Cattolica Italiana invita tutte le Associazioni a vivere la giornata odierna, vigilia dell'80° compleanno del Pontefice Paolo VI, come una giornata di preghiera e di ringraziamento.

L'arcivescovo mons. Cocolin celebrerà la Santa Messa nella cattedrale di San Giusto alle ore 19.

Preghiere per il Papa

Manifestazione antifascista a Basovizza

Una manifestazione unitaria antifascista si è svolta ieri pomeriggio a Basovizza, dove due

monumenti alle vittime della violenza nazifascista erano stati danneggiati e distrutti.

Centinaia di persone hanno partecipato alla manifestazione che è stata promossa dal comitato di tutta l'assemblea per il recupero delle onoranze alle vittime di Basovizza, dall'Anpi e dall'associazione nazionale ex deportati politici. Dopo alcuni discorsi, tutti i presenti hanno osservato un minuto di silenzio, dopo di che sono state deposte due corone d'alloro su uno dei monumenti danneggiati.

La presidenza nazionale dell'Azione Cattolica Italiana invita tutte le Associazioni a vivere la giornata odierna, vigilia dell'80° compleanno del Pontefice Paolo VI, come una giornata di preghiera e di ringraziamento.

L'arcivescovo mons. Cocolin celebrerà la Santa Messa nella cattedrale di San Giusto alle ore 19.

Preghiere per il Papa

Manifestazione antifascista a Basovizza

Una manifestazione unitaria antifascista si è svolta ieri pomeriggio a Basovizza, dove due

monumenti alle vittime della violenza nazifascista erano stati danneggiati e distrutti.

Centinaia di persone hanno partecipato alla manifestazione che è stata promossa dal comitato di tutta l'assemblea per il recupero delle onoranze alle vittime di Basovizza, dall'Anpi e dall'associazione nazionale ex deportati politici. Dopo alcuni discorsi, tutti i presenti hanno osservato un minuto di silenzio, dopo di che sono state deposte due corone d'alloro su uno dei monumenti danneggiati.

La presidenza nazionale dell'Azione Cattolica Italiana invita tutte le Associazioni a vivere la giornata odierna, vigilia dell'80° compleanno del Pontefice Paolo VI, come una giornata di preghiera e di ringraziamento.

L'arcivescovo mons. Cocolin celebrerà la Santa Messa nella cattedrale di San Giusto alle ore 19.

Preghiere per il Papa

Manifestazione antifascista a Basovizza

Una manifestazione unitaria antifascista si è svolta ieri pomeriggio a Basovizza, dove due

CALENDARIETTO

Oggi: S. Aurelia — Il sole sorge alle 6.55 e tramonta alle 19.35. La luna nasce alle 17.55 e cala alle 4.42. Ieri: temperatura massima 18.7; minima 16.9; pressione mb 1017.5; umidità 40 per cento; vento 17 Km/h da Est, Levante con raffiche a 40 Km/h; temperatura del mare 19.2.

Mare — Oggi: alta alle 9.20 con cm 48 e alle 21.23 con cm 38 sopra il l.m.; bassa alle 15.00 con cm 38 sotto il l.m. — DOMANI: alta alle 9.48 con cm 40 e alle 21.23 con cm 38 sopra il l.m.; bassa alle 15.00 con cm 48 e alle 16 con cm 44 sotto il l.m.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: piazza Giovanni 5, tel. 790212; via dei Soncini 179, tel. 816296; via Revellata 41, tel. 741447; piazza Garibaldi 5, tel. 790015; via Diaz 2, tel. 39747.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8 alle 18): piazza San Giovanni 5, tel. 39294; campo San Giacomo 1, tel. 790212; via dei Soncini 179, tel. 816296; via Revellata 41, tel. 741447.

Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 in poi): piazza Garibaldi 5, tel. 790015; via Diaz 2, tel. 39747.

LE DESIGNAZIONI FATTE ALLA PROVINCIA

Nell'attesa di una riconvocazione del Consiglio municipale di cui si protrasse la vacanza estiva, una serie d'importanti nomine ai vertici dei vari organismi locali è stata intanto anticipata dal Consiglio provinciale per iniziativa della Giunta socialcomunista di cui è noto l'impegno di dimettersi alla vigilia delle elezioni comunali, sulla quale perdura pesantissimo il clima di sfiducia che si è creato in seguito alla scadenza di novembre. Tema di particolare delicatezza politica, nella ripartizione dei lavori del Consiglio provinciale, l'effettuazione appunto delle nomine di competenza di quest'Amministrazione, mentre restano «gelate» da lunghi mesi le nomine di competenza comunale.

Al termine di una seduta altrettanto laboriosa, parallelamente alla quale i rappresentanti delle segreterie dei partiti dell'area costituenti hanno discusso per ore le nomine di competenza politica di tali incarichi, il Consiglio provinciale ha esaurito l'altro tema d'ordine capitale delle nomine di competenza provinciale, e cioè l'incarico di proprieta, in particolare il nuovo comitato provinciale di controllo, scaturito dal voto consiliare, risulta ora così formato: membri effettivi: Gianfranco Maselli (PCI), Ivo Jevnikar (Unione

Slovena, Cristiano Centis (PSI), Sergio Visintini (DC) e Giorgio Drabeni (PRI); supplenti: l'avv. Egon Floridan (PSDI), Sergio Pierangeli (PLI), Roberto Bin (CI), Gaetano Cantoni (DC) e Fabio Severo (PSI).

Ed ecco le altre nomine varate l'altra notte. Consiglieri d'amministrazione dell'IACP sono stati designati, a rappresentare la Provincia, il socialista Antonio Luigi Stasi, il comunista Giorgio De Rosa e il democristiano Lamberto Terzoli; quale sindaco Augustus Nepl (D), il indipendente, Renzo Zaccagnini, il socialista, e il comunista Giorgio De Rosa e il democristiano Lamberto Terzoli; quale sindaco Augustus Nepl (D), il indipendente, Renzo Zaccagnini, il socialista, e il comunista Giorgio De Rosa e il democristiano Lamberto Terzoli.

E inoltre Antonio Baldini, indipendente candidato dal P.S.D.I., rappresenterà la Provincia nella Commissione consultiva locale per la pesca marittima; l'Iti Dario di comunità, nel Comitato provinciale per l'educazione popolare; Wilfrido Bordon (PCI), Edwin Svab (PCI), Albino Skerk (PCI), Paolo Colja (PSI) e Marino Spadaro (DC) saranno i sindaci che faranno parte della Commissione provinciale per l'edilizia scolastica; l'indipendente Lucio Rocco farà parte della Commissione di vigilanza sui beffroi; Piero Pizzoni (PCI) della Lega italiana contro i tumori; Roberto Della Loggia (PRI) del consiglio direttivo del Consorzio per l'incremento degli studi e delle ricerche degli istituti di fisica dell'Università; Franco Stagni (P.S.I.) del Comitato tecnico provinciale; Guerrino De Vecchi (PSDI) del consiglio d'amministrazione delle Cooperative operaie.

Per quanto riguarda l'attività provinciale, un comunicato rende noto che tale amministrazione ha indetto venerdì una riunione dei sindaci della provincia «per esaminare le iniziative per provvedere tutti a garantire la reale autonomia della scuola slovena; e ciò in relazione all'avvenuta approvazione ministeriale della proposta della Giunta regionale sulla distrettualizzazione scolastica, proposta che non tiene conto della richiesta d'istituzione del distretto sloveno». Alla riunione hanno partecipato i sindaci e gli assessori delegati di tutti i Comuni della provincia, che hanno deciso di chiedere un incontro con il presidente della Giunta regionale, Cornelli.

La direzione centrale Enalotto comunali che nell'odierno concorso ottocentocinquanta hanno totalizzato 12 punti vincendo otto milioni 282 mila lire ciascuno.

Al 154 vincitori con 11 punti spettano 322.700 lire ciascuno. Al 1.583 vincitori con 10 punti spettano 31.300 lire ciascuno.

La direzione centrale Enalotto comunali che nell'odierno concorso ottocentocinquanta hanno totalizzato 12 punti vincendo otto milioni 282 mila lire ciascuno.

Al 154 vincitori con 11 punti spettano 322.700 lire ciascuno. Al 1.583 vincitori con 10 punti spettano 31.300 lire ciascuno.

La direzione centrale Enalotto comunali che nell'odierno concorso ottocentocinquanta hanno totalizzato 12 punti vincendo otto milioni 282 mila lire ciascuno.

Al 154 vincitori con 11 punti spettano 322.700 lire ciascuno. Al 1.583 vincitori con 10 punti spettano 31.300 lire ciascuno.

La direzione centrale Enalotto comunali che nell'odierno concorso ottocentocinquanta hanno totalizzato 12 punti vincendo otto milioni 282 mila lire ciascuno.

Al 154 vincitori con 11 punti spettano 322.700 lire ciascuno. Al 1.583 vincitori con 10 punti spettano 31.300 lire ciascuno.

PRIME PROTESTE A SCUOLA SULL'ASSETTO DELLE CLASSI

Al liceo «Dante» e all'Istituto geometri vengono soppressi due seconde con gravi conseguenze - «Petrarca» senza preside

Abbiamo pubblicato nell'edizione di ieri alcune note positive sulle iniziative in corso di attuazione per quanto riguarda gli arredi scolastici, eliminazione di doppi turni, scuola bus e altri. Si rileva che questi aspetti potessero essere il segno di un inizio d'anno particolarmente sereno e proficuo, ma invece già ieri sono cominciate a piovere nuvole che segnalano situazioni di disagio. Le prime voci allarmate sono giunte dal liceo «Dante» dove nel corso di un'animata e affollatissima assemblea è stata presa in esame la minacciata soppressione di una classe seconda che non avrebbe il numero sufficiente di studenti.

L'ampio dibattito che ne è seguito (erano presenti oltre 400 studenti) ha sottolineato la gravità del provvedimento, non solo per l'andamento di quest'anno scolastico, ma anche e soprattutto per il futuro. Di fatto cioè quest'anno gli iscritti alla seconda liceo sono appena al di sotto del minimo ri-

chiesto, ma i frequentanti il «Dante» sono oltre cinquecento e tutte le seconde necessitano appunto per il futuro. Nel corso della mattinata il preside del «Dante», prof. Zalone, assieme ai rappresentanti del Consiglio d'Istituto e degli studenti si è recato dal Provveditore, al quale ha chiesto la revoca della soppressione della classe seconda ed il provvedimento che si è dimostrato particolarmente sensibile alle istanze presentate dalle varie componenti del liceo «Dante», ha assicurato che si farà portavoce di tali richieste presso il Ministero. Si sa che il Provveditore ha una situazione quasi analoga anche all'Istituto tecnico per geometri dove il Collegio dei docenti ha votato all'unanimità una mozione nella quale si esprime allarme e preoccupazione per la ventata eliminazione della classe II D che comporterebbe la presenza in ogni classe nella sede di via Gori, di un numero di alunni superiori al limite previsto dalla legge.

Anche al «Petrarca» la situazione è particolarmente critica per la mancata presenza del preside. Infatti il collegio dei docenti di quella scuola ribadisce il suo giudizio di deplorazione dell'irresponsabile decisione del competente Ministero di dar corso alla domanda di trasferimento del preside prof. Fabio Suadi dal «Galilei» al «Petrarca», pur non potendo detto Ministero ignorare che il prof. Suadi, distaccato presso altro Ministero, con obbligo di residenza fuori Trieste, non sarebbe stato in grado di assumere servizio il 20 settembre. Lo stesso collegio dei docenti del «Petrarca» ha rilevato inoltre di non poter dar corso alla nomina dei collaboratori del preside in quanto il Provveditorato non ha nominato un vicepreside.

4 DOMENICHE CORSI DI SKI sulla pista di plastica di Aurisina a vari livelli per adulti e bambini, inizio 9 ottobre. Informazioni ed iscrizioni SKI CLUB UNION via VALDIRVO 30/II dalle 17.30 alle 19.30 esclusi lunedì e sabato.

per un autunno inverno elegante

GUARNERA FRANK OLIVER PACABU - AGOSTINI VULPINARI LUXORIA

Taglie dal 38 al 52

il punto di SLAMICH

VIA CARDUCCI N. 11 TELEFONO 36244

VIA S. LAZZARO 1 baby shop

MOBILI IN STILE COLONIALI - VECCHIA MARINA TELEFONO 37838

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI 65 85 45 86 88 CAGLIARI 79 46 84 89 23 FIRENZE 13 59 30 16 GENOVA 8 41 44 82 22 MILANO 64 16 47 35 48 NAPOLI 17 63 13 28 43 PALERMO 8 37 18 75 82 ROMA 59 80 6 78 22 TORINO 22 44 75 69 71 VENEZIA 77 43 1 79 9

COLONNA «ENALOTTO» 2 2 1 2 1 1 x 1 2 2 2

La direzione centrale Enalotto comunali che nell'odierno concorso ottocentocinquanta hanno totalizzato 12 punti vincendo otto milioni 282 mila lire ciascuno.

Al 154 vincitori con 11 punti spettano 322.700 lire ciascuno. Al 1.583 vincitori con 10 punti spettano 31.300 lire ciascuno.

MA NON È LA FORD FIESTA DI XYKRHYZ?



Trieste • Via Caboto 24 Via S. Francesco 11 P.zza Libertà 3 Sistiana S.S. 104

CORSI DI SLOVENO

INIZIATIVE UTAT per OGNISSANTI

VIAGGI ALL'ESTERO in aereo

VIAGGI ALL'ESTERO in autotreno

VIAGGI IN ITALIA in autotreno

ORTOPEDIA ADDOMINALE PIEMONTESE LAMARCA

DALLE MIGLIORI ZONE DI PRODUZIONE UVA DA VINO SUPERORTOFRUTTICOLO

I nomi che fanno la moda presentati da un nome nuovo: Louise boutique

Via Coroneo 7 - Tel. 794003

Libertas

Libertas

Libertas

CONCLUSO A GRIGNANO IL CORSO SULLA CHIRURGIA VASCOLARE

Con una tecnica particolare anche un'arteria torna nuova

Eccezionali vantaggi si possono avere con la protesi di Sparks
I positivi risultati ottenuti dal nostro centro di rianimazione

Si sono conclusi ieri sera nella sede congressuale di Grignano, i lavori del corso pratico di aggiornamento in chirurgia vascolare, presieduti dal prof. Stefani e diretti dal prof. Pileri. Una manifestazione alla quale è arreso il più schietto dei successi, sia sotto l'aspetto della partecipazione sia a livello più propriamente scientifico.

Nella serie delle tavole rotonde che hanno contraddistinto questo corso (integrato molto opportunamente dalla proiezione televisiva di particolari interventi), da ricordare anzitutto che ha visto protagonista il prof. J. Natali, docente di chirurgia vascolare all'Università di Parigi, al quale viene riconosciuta una vastissima esperienza in campo mondiale. Natali ha parlato della validità della sostituzione dell'arteria al fine di ripristinare la circolazione negli arti inferiori, metodo questo particolarmente valido perché — senza ricorrere a materiali artificiali — sfrutta le stesse arterie del nostro organismo che, adeguatamente ripulite, tornano alla loro funzione di far circolare il sangue. L'illustre chirurgo ha presentato una metodica nuova: rovesciando completamente l'arteria, viene consentita un'accuratissima pulizia della superficie interna; quindi, sistemata nella sua posizione naturale, si ha la possibilità di un ottimo scorrimento ematico.

Brillante e attentamente seguito l'intervento del prof. Malan (Milano), un'autentica autorità in campo di chirurgia e padre della chirurgia vascolare italiana: egli si è intrattenuto sulla cosiddetta sindrome da rivascolarizzazione, che può verificarsi quando un'arteria, rimpiazzata da una protesi, si priva di flusso per un certo periodo, viene rivascolarizzata, ossia riaperto alla circolazione arteriosa. Questa situazione può innescare nel corpo umano sostanze tossiche di vario genere che si sono nel frattempo accumulate nei tessuti ischemici. Situazioni del genere possono far migliorare l'arto, ma mettere in grave pericolo la vita del paziente. Apprendendo quindi questi interventi — ha detto Malan — è più che mai necessario prevedere questa possibilità ed essere in grado di dominarla.

Di notevole rilievo l'intervento del dott. Alagni, il quale si è diffuso con particolare competenza sulla protesi di Sparks (chirurgo americano ideatore di questo metodo che risale a quattro anni fa). Essa nasce dalla riconosciuta necessità di trovare nuovi tipi di arterie artificiali che siano quanto più possibile simili a quelle del nostro organismo. Il principio di base della sua cui si basa questa nuova metodica è quello di collocare preventivamente la protesi di dacron nei tessuti del malato che necessitano della nuova arteria, e di lasciarla per sei settimane, durante le quali la reazione dell'organismo la trasforma in un tubo di tessuto connettivo. Trascorso questo intervallo di tempo, si opera il quale in pratica l'organismo forma quasi da se stesso la nuova

arteria sulla guida del tessuto artificiale innestato, quest'ultima viene collegata ai vasi arteriosi, sostituendo il tratto e ripristinando la circolazione sanguigna deficitaria nell'arto ischemico. Il grande vantaggio di questa nuova ipotesi, oltre a quello di ottenere un'arteria molto simile alle autentiche, risiede nella degenza molto breve per i due interventi: quello necessario per l'applicazione preliminare del tubo di plastica è di pochi giorni, e il paziente nell'attesa che trascorrono le sei settimane può riprendere la propria attività; e quando rientra in ospedale per collegare il tubo all'arteria, l'intervento sarà molto più semplice, e anche in questo caso la degenza risulterà ancora più breve.

Il prof. Mocavero, direttore dell'istituto di anestesia e rianimazione della nostra Università, ha illustrato le basi tecniche e gli aspetti pratici delle attrezzature idonee a controllare la presenza e il volume di sangue

che scorre nei vasi, soffermandosi sui risultati ottenuti dal gruppo di studio del centro di rianimazione, frutto della collaborazione fra tecnici di diversa competenza, come l'ingegnere, il biologo, il chimico accanto al medico. Le metodiche d'avanguardia illustrate sono abitualmente usate a Trieste, e numerosi partecipanti al corso hanno chiesto di frequentare il centro di rianimazione, per imparare l'applicazione pratica della flussimetria.

L'arteriografia intraoperatoria può essere utilizzata a fini di controllo di una ricostruzione arteriosa, e in questo campo permette una correzione immediata (evitando quindi il reintervento) in circa il 10-20 per cento dei casi, ed a fini diagnostici; e in tale campo permette un'esaustiva programmazione del tipo di ricostruzione da effettuare. Questo intervento ha visto protagonista il prof. Cavallaro (I semeliotica chirurgica dell'Università di Roma, diretta dal prof. Stipa),

In memoria di Romano Ziberti nel XX° anniv. dalla mamma 10.000 pro ANFFAS.
In memoria di Ede Pellegrini nel V° anniv. (26-9) dalla sorella Ada e nipote Livia 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo (Letitina a suo nome).
In memoria di Vittoria Benetti nel I° anniv. (25-8) dalle famiglie Fabbrò-Ballaninut 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sangiuglietti.
In memoria della mamma nel 42° anniv. (25-9) da Giovanna e Maria Vochi 8.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sangiuglietti.
In memoria di Nerina e Annamaria Rührich nel 15° e nel 20° anniv. dal marito e padre 20.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Lilly Jonas Degras nel IV° anniv. da Anna Degras 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.
In memoria di Egidio Astori nel XI° anniv. (25-9) dalla moglie Lidia, figlio Amadeo e nuora Licia 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.
In memoria di Francesco Serli dal barone Godfredo da Banfield 20.000 pro Piccola scuola dell'Assommo.

In memoria di Roberto Giraldi da Tea e Attilio Cartarini 10.000 pro ginecisti del collegio della Grandi Motori Trieste 85.000 pro Centro ematologico Ospedale Maggiore.
In memoria di Edoardo Todaro ved. De Petri dalla famiglia Toffoli 5.000, dalla famiglia Cincinelli 5.000, dalla famiglia De Biasi 5.000, dalla famiglia Battini 2.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Cosimo Lattanzio da Pinarelli e Agrami 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.
In memoria di Antonia Grossi da Valnea e Nino Dumini 10.000 pro Assoc. nazionale Venezia Giulia e Dalmazia (Gorizia).

In memoria di Lucilla Dino Adina dalla sorella 20.000 pro Lega contro i tumori «M. Lovenati».
In memoria di Lelio Stefani da Luisa Heslop 10.000 pro Suora Domeniciana Infermiere; da Antonietta Samari 8.000 pro C.R.I.; dalla famiglia Sterni 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; dalle famiglie Ruzar-Papalardo 50.000 pro Istituto Oncologico di Grotto.
In memoria di Domenico Tamaro dal figlio Alfredo e Letizia Benetti 10.000, da Emilio Spagnoli 10.000, da Dino e Graziella Perco 20.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; da Maria Longhi 5.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sangiuglietti; da Clelia, Vittorio e Piero Fonda 30.000 pro C.R.I.

In memoria di Domenico Tamaro dalla famiglia Maria Russo 5.000 pro Rifugio animali ASTAD; dalle famiglie Cristofari, Ruzar-Papalardo, Monterosso 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sangiuglietti.
In memoria di Renato Allegretto dalla famiglia Taroni 5.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.
In memoria di Vittorio Nicoletti dal figlio Edoardo 5.000, da Centro tumori «M. Lovenati»; da Enide Wernig 5.000 pro Asilo Maria Ausiliatrice.

In memoria di Ugo Mestroni da Feruglio, Prezza, Ghisetti, Maffei, Perocelli, Sereni, Stanisci e Strutti 40.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.
In memoria di Maria Franco dal figlio Edoardo 5.000, da Istituto Rittmeyer e 20.000 pro Lega contro i tumori «M. Lovenati».
In memoria di Antonio Devescovi dalla famiglia Alberto e Giorgio Pavetto 30.000 pro Assoc. donatori sangue (Montalcene) e 10.000 pro Assoc. assistenze spastici (Montalcene).

In memoria di Maria Stavarra dal marito Edoardo 10.000, dalla famiglia Cenci 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sangiuglietti.

In memoria di Emilia Del Piero dai colleghi I.I.R. - S.I.P. 14.500 pro Centro tumori «M. Lovenati».
In memoria di Giuseppe Cerretti - Costanzo da Olga e Umberto Parlar 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».
Da un ex degente 10.000 pro Ospedale Maggiore (Riparto urologia uomini).
In memoria del dott. Guido Mastrogiovanni dalla famiglia Strizzi 10.000 pro Assoc. assistenze spastici.
In memoria di Carolina Giacomini ved. Barilli da Bruno Giacomini 10.000, da Anna Giacomini Merola 10.000, da Istituto Rittmeyer.

In memoria di Edvige Carnignani da Gina Frighel 10.000 pro Istituto Rittmeyer.
In memoria di Renato Allegretto da tumori - Lucio Dado 10.000, da Scuola «A. Bergamas» (Premio studio «Puccio»); da Grazia e Giacomo Decori 10.000 pro Centro malattie cardiovascolari Ospedale Maggiore; da alcuni suoi amici 25.000 pro Ritrattario «G. Padovan» (Comitato ex allievi).
In memoria del prof. avv. Riccardo Camber da Paola e Kristian Schiuz 10.000 pro Assoc. Nazionale Alpini (Borsa studio «R. Camber»).

In memoria di Vittorio Nicoletti dalle famiglie Crisafì, Curatolo, Mazzilli, Franco, Novia e Vitori 45.000, dalla famiglia Bonivento 10.000, da Ottorino Battignoni 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».
In memoria di Franco Finzi dai suoi compagni di scuola: Alba, Roberto, Cristofari, Domenico, Giuseppe, Michelini, Salvini, Sattin e Vagliasindi 13.000 pro Banca del sangue; dalle insegnanti e compagni della I.T.I.A. della scuola «P. Savio» 40.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.
In memoria di Fabrizio Benicini da Daniela Keri e Walter Zani 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Giuseppe Montanelli da Bruna Giacomini 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Mario Franco da Carlo Luttini e familiari 20.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».
In memoria di Silvio Stefani da Maria e Edoardo 10.000, da Francesco e John Gee 8.000, da Nicola e Arthur Wilson 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.
In memoria di Domenico Samov ved. Tamaro dai colleghi «Arsenale Triestino-San Marco» 35.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Marcello Giovannini da Vanni e Viviana Sperco 15.000, da Lina e Lucio Tolusso 30.000, da Antonio e Anita Baldo 20.000, dalla famiglia Ugo Margon 10.000, da Lina, Franco, Mariella e Arduino Apelli 30.000, da Lidia Ambrosi 10.000, dalle famiglie Pastori 20.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; dal prof. Luciano Lovisato 15.000 pro Assoc. medica triestina (Fondo vedove e orfani); dal prof. Enrico Tagliaro 10.000 pro Lega Nazionale; da Albina Rutter 5.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sangiuglietti; dal dott. Guido Nasquiere e rag. Narciso Cuppo 10.000 pro Assoc. assistenze spastici; dalle famiglie McNicol, Radmilli e Cagari 20.000 pro ANFFAS; da Giuseppe e Dany Ravaglio 10.000, da Eugenio e Renu Coslovich 10.000 pro Cassa previdenza medici amici.

In memoria di Walter Irmì dalla famiglia Zini 5.000 pro Piccole Suore «F. Assunta».
In memoria di Zora e Diego da Giuty 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria del dott. ing. Attilio Pototschnig da Maria Tomas 100.000 pro Ospedale S. Maria Maddalena (Opera dei medici amici); da Piero Grotti, 50.000 pro Parrocchia San Giovanni Bosco (SS. Messe) e 50.000 pro Parrocchia San Giovanni Bosco (Opere di bene).

In memoria di Gemma Brill da Lidia e Maria Trecca 5.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».
In memoria di Fulvia Drioli ved. Merione da Andrea, Marina e Claudio Basilio 15.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Antonio Devescovi dalle famiglie «Borbi» 10.000, da Favretto 30.000 pro Assoc. donatori sangue (Montalcene).
In memoria di Marcello Giovannini da Fabio 15.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Roberto Giraldi dalla famiglia Marasso 5.000 pro Parrocchia Borgo San Mauro.
Dalla famiglia Bombonato 5.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.
In memoria di Maria Silvia Giorgianni-Gualandri, dalla famiglia Malobetta - Bombonato 10.000, da Lucia Madonna del Mare; da Anita e Pierpaolo Gembriani 10.000 pro Fondazione «G. Padovan» (Comitato ex allievi); dalla famiglia Rupini 10.000, da Maria Kluemann e figli 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; da Edoardo Giocondo Clemen 10.000 pro Padri Sacramentini (Chiesa S. Marco); dalla famiglia Cian 5.000, dalla famiglia Bottiglioni 10.000 pro ANFFAS.

Da M. Nider 20.000 pro Centro cardiologico Ospedale Maggiore (Dott. M. Lovenati).
In memoria di Livio Stefani da Anna e Ferdinando 3.000 pro Ritrattario «G. Padovan» (Comitato ex allievi); dalla famiglia Rupini 10.000, da Lucia Rinaldi 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sangiuglietti; da Edoardo Keri e Walter Zani 10.000 pro Divisione cardiocirurgica Ospedale Maggiore (Dott. Branchini); da Nello Rinaldi 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo; dalla famiglia Buda 5.000 pro Centro cardiocirurgico Ospedale Maggiore.

In memoria di Yvonne, dal'amica Elena 10.000 pro Liceo «Petrarca» (Borsa studio «L. Brunetti»); da Luisa e Lina Tranzulli 5.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sangiuglietti.

In memoria di Renato Allegretto da Anita Giarin Pesante 5.000 pro Liceo «Petrarca» (Fondo «Angela Pesante»).

In memoria di Luigi Varesano dalla famiglia Guidolin - Spanghero e Verani 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria dell'ing. Marcello Fregiani da Lucia de Merlato 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Mario Franco da Silvana e Sergio Bradamante 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo; da Rina Rigatti 10.000, da Maria Del Bea 10.000 pro Chiesa Beata Vergine delle Grazie.

In memoria di Adella Soranzo in memoria delle famiglie Francoli, Farfoglia, Filippi, Soranzo, Mazzuchini, Micheli e Lilla Calligaris (Roma dei Legatori) 65.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria del prof. avv. Riccardo Camber dalla madre Mira 20.000 pro Lega Nazionale; 20.000 pro Assoc. nazionale famiglie caduti e dispersi in guerra; 20.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli 20.000 pro Chiesa S. Teresa del Bambino Gesù e 20.000 pro Assoc. Nazionale Alpini (Borsa studio «R. Camber»); dal dott. Ferruccio Vortini 10.000, dalla famiglia Vortini 10.000, dal rag. Giovanni Pesce e famiglia 5.000 pro Fondo assistenza Serrà Chiusa - Riccardo Camber.

In memoria di Ferdinando Zoratto da Laura e Giorgio Tomaselli 10.000 pro Istituto Terezianno Casa di Nazareth.

In memoria di Angelina Andrian ved. Collini da Gilda Andrian pro Perave 10.000 pro Casa di invalidi e vecchiaia (Udine).

Un miniappartamento a prezzo bloccato e con pochi contanti? SI!

Al Residence "le fontane"



Per saperne di più venite all'Uff. Vendite del cantiere (v. Matteotti 5) o alla Domus (gall. Tergesto)

domus

L'INGLESE CHE S'IMPARA RIDENDO (corsi per i bambini)

IN VIA TORREBIANCA 25 - TRIESTE

THE BRITISH SCHOOL

- CORSI PER BAMBINI DAI 5 ANNI
- CORSI PER RAGAZZI FINO AI 14 ANNI
- INSEGNANTI INGLESI QUALIFICATI
- TUTTA LA LEZIONE IN INGLESE
- MAX. 10 STUDENTI PER CLASSE

THE BRITISH SCHOOL TELEF. (040) - 69453

INSOMMA, TUTTO!

Jeans velluto L. 15.900
Camicette popeline tutte le tinte L. 10.800
"Mafalda"

ABBIGLIAMENTO VIA RIGUTTI 3/b Tel. 744216

CONCORSO DELL'UNIVERSITÀ POPOLARE

«LEONE DI MUGLIA»: INVITO A SCRIVERE

Venerdì ultimo giorno per presentare i lavori

Proseguendo una felice tradizione culturale l'Università Popolare di Trieste ha da tempo bandito il XVIII Premio letterario «Leone di Muglia». Il bando del concorso è di tutto simile a quello dello scorso anno con due primi premi di lire 500 mila; uno per la lirica ed uno per la prosa. I due premi sono stati messi in palio l'uno dall'Università Popolare di Trieste e l'altro dal Comune di Muglia.

Finora, il concorso, pur essendo riservato agli abitanti di tutta la Regione ha veduto impegnati, quasi esclusivamente, cittadini residenti a Trieste o a Muglia. Ora, invece, essendo alcuni funzionari dell'U.P. recati in quasi tutti i comuni della Regione, per sensibilizzare i sindaci e le associazioni culturali più importanti, si spera in una più larga partecipazione degli scrittori e dei poeti del Friuli-Venezia Giulia. Ciò non significa che i partecipanti debbano essere scrittori già affermati ma chiunque abbia inclinazione alla composizione lirica o in prosa deve sentirsi incoraggiato a concorrere per dimostrare a se stessi il valore di un mondo che ha trovato espressione e nello stesso tempo dare un segno tangibile della cultura regionale.

L'Università Popolare di Trieste ricorda agli interessati che il concorso è suddiviso in due

sezioni: la prima (poesia e prosa) riservata a tutti i residenti nella Regione Friuli-Venezia Giulia, e che il premio letterario ha come improrogabile termine per la presentazione dei lavori, il 30 settembre 1977.

MOSTRE D'ARTE

ALLA GALLERIA «ROSSONI» Espone il pittore AFFERIO COLAUTTI

GALLERIA CORSA STADION Battisti 14 ANTONIO BOCCANEGRÀ fino al 30 settembre

Galleria Rettori Tribbio 2 Si è inaugurata la stagione 1977-78 con la mostra personale di MARCELLO MASCHERINI

Rinviato il giudizio per la vicenda all'IACP

E' stato rinviato a nuovo ruolo il processo a carico di Pietro Frasca, Marcello Callegari e Giuseppe De Gioia che si an-

rebbe dovuto celebrare davanti al Tribunale penale presieduto dal dott. Visalli.

L'ordinanza, con la quale è stato disposto il rinvio motivato questo provvedimento con la necessità di far effettuare una perizia per accertare e riprodurre per iscritto il contenuto dei nastri di registrazione consegnati dal Frasca e da un testimone, Mario Moretto.

Pietro Frasca, 43 anni, nato a Trieste in via Costaungia 49, era stato rinviato a giudizio per aver registrato, nel periodo in cui era usciere dell'istituto autonomo case popolari, quanto si diceva nelle riunioni del consiglio d'amministrazione dell'ente, le conversazioni dei funzionari con il presidente e perché forniva copie dei documenti vari, rivelando il tutto al Collegati, insieme al quale è imputato di concorso in truffa, per aver fatto in inganno alcune persone, garantendo loro l'assegnazione di un alloggio e facendosi all'uopo anticipare somme di denaro.

L'ex assessore, Giuseppe De Gioia, 54 anni, via Grandi 1, doveva comparire davanti al Collegio per rispondere di interesse privato in atti d'ufficio, essendo accusato d'aver fatto assumere dal Comune di Trieste, due netturini: Cosimo Morea e Ranieri Bego, dopo averli fatti iscrivere al suo partito.

Il presidente, il Bertoni, durante l'interrogatorio confermò di essere stato preda dei fumi dell'alcol, ma negò ogni addebito, dicendo di non ricordare con precisione. Negò pure di aver fatto le telefonate, dichiarando di aver trascorso il pomeriggio insieme a Romana Spangher in Curci, nella sua casa di via Belgiojoso.

La volontà di ridimersi che l'uomo ha dimostrato nel periodo successivo a quella sera del maggio '75 e la circostanza che la nascita di una bimba e della nuova vita da lui condotta vengono tenute in considerazione dal P.M. che, nella sua requisitoria, chiede la condanna alla sola pena pecuniaria di lire 100 mila per l'ubriachezza, ed a cinque mesi di reclusione per la resistenza e la minaccia grave, considerando le attenuanti generiche. Il difensore, avv. Ghezzi, perorò il ministro della pena, la concessione delle attenuanti generiche e la sospensione condizionale della pena.

Il Tribunale condannò il Bertoni a 30 mila lire di ammenda per la contravvenzione di ubriachezza, dichiarò di non doversi procedere per il reato di minaccia semplice, non può essere perseguito per difetto di querela, e lo assolse per insufficienza di prove per il reato di resistenza e per non aver commesso il fatto per quanto concerne le telefonate minatorie. Dopo la lettura della sentenza, il dott. Visalli, rivolgendosi all'imputato lo ammonisce con una pronuncia così favorevole e una mano tesa, che dovrebbe diventare pesante, se non saprà approfittarne a dovere.

Alla cerimonia inaugurale hanno preso parte un centinaio di «tablets» provenienti da numerose città italiane assieme alle rispettive famiglie (tra i quali il presidente nazionale Mario Altissimi, di Roma). Oltre a rappresentanti di alcune Tavole europee — Austria, Gran Bretagna, Germania, Lussemburgo — che hanno collaborato in pri-

ma persona all'iniziativa e che hanno voluto rivolgere il proprio simpatico augurio e saluto ai cittadini di Amaro. Ad essi ha risposto il sindaco, avv. Antonio Rossi, che ha rivolto un caldo e fraterno ringraziamento per quanto la Round Table ha voluto fare per Amaro. Una terza speciale è stata consegnata all'avv. Frederik Hoek, «tablets» tedesco grande amico dell'Italia che ha lanciato per primo l'idea della realizzazione della scuola e ne è stato il progettista iniziale.

L'iniziativa si è svolta all'ingresso della massima rapidità d'esecuzione: ottenuto il terreno dal comune di Amaro, la scuola è stata completata in appena quattro mesi. La fase costruttiva è stata diretta per i lavori edili dall'ing. Tullio D'Angelo e dal geom. Giorgio Tomassetti,

per gli impianti termotecnici e idraulici dall'ing. Bruno Marzich, tutti della Tavola triestina, alla quale è stato affidato fin dall'inizio il compito di avviare i contatti con il comune di Amaro attraverso il suo presidente Alfredo Samarian.

La scuola, che porterà il nome di «Round Table», è venuta a costare una sessantina di milioni. Si tratta di un prefabbricato moderno e razionale che occupa una superficie di 400 metri quadrati e che si articola in cinque aule, un ambulatorio medico, una biblioteca, una segreteria. La scuola potrà ospitare un centinaio di ragazzi ed è destinata a costituire un nucleo per i servizi sociali del comune friulano.

Assemblea a Valmaura per la «superstrada»

La Consulta regionale di Valmaura - Borgo S. Sergio, venuta a conoscenza delle preoccupazioni manifestate dagli abitanti della zona di «Alturas» in merito alla prossima realizzazione della «superstrada», il cui tracciato attraverserà parte dell'area abitativa, organizza una seduta sull'argomento al fine di rendere pubblico il proprio esecutivo dell'opera e gli eventuali effetti che ne potranno conseguire. La riunione si terrà martedì alle 20 nella sede di Strada Vecchia dell'Istria 43 e vi parteciperanno pure alcuni pubblici amministratori coadiuvati dall'ing. M. Laspina, progettista della «grande viabilità».

UNICO CONCESSIONARIO

OKRAINER

VIALE MIRAMARE, 17

mostra-mercato dell'animale da compagnia

17/27 settembre

APERTURA 9-13/14-20 INGRESSO L. 1000 (RIDOTTI 800) ENTRATA DA PLE DE GASPERI 1

fieradiTrieste

IN UN INCONTRO DELL'ING. FANFANI CON IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Illustrata ad Andreotti la crisi dell'Italcantieri

Nonostante l'intensa azione commerciale è difficile acquisire nuovi ordini
Sciopero di quattro ore dei lavoratori del settore a sostegno della vertenza

In questi giorni l'Italcantieri ha nuovamente rappresentato ad alcuni esponenti politici la drammaticità della situazione cantieristica italiana che, come noto, ha tra l'altro costretto la società a decidere la sospensione del lavoro, con conseguente richiesta di cassa integrazione per una parte del personale del cantiere di Montalcone.

Il presidente dell'Italcantieri, Vittorio Fanfani ha incontrato, insieme agli on. Dele e Marocco, il presidente del consiglio on. Giulio Andreotti, in occasione della sua presenza nella regione, e gli on. Lucio Libertini e Giuseppe La Loggia, presidenti della Commissione trasporti e della Commissione bilancio e partecipazioni statali della Camera.

In tali incontri sono state rievocate le dimensioni della crisi del mercato navale, chiaramente evidenziate anche da recenti fallimenti di società cantieristiche, che persino nell'agguerritissimo Giappone e dalle progressive riduzioni di organici, cui si accompagnano misure di sostegno sempre più massicciamente adottate in tutti i paesi occidentali a favore dell'industria marittima.

Il presidente dell'Italcantieri ha fatto presente che, in questo gravissimo contesto, nonostante l'intensa azione commerciale perseguita dall'azienda sia sul mercato nazionale che internazionale (proprio in questi giorni tre delegazioni della Società sono all'estero per trattative riguardanti vari tipi di navi sia mercantili che militari), ogni tentativo di acquisire nuovi ordini è destinato a rimanere senza esito, se non verrà sollecitata una reazione legislativa in grado di porre la cantieristica e l'armamento e soprattutto se non verranno concretizzati quanto prima i provvedimenti governativi, già allo studio, indispensabili per fronteggiare la pesante crisi della cantieristica.

In particolare, l'ing. Fanfani ha rilevato che soltanto l'immediata attuazione di questi provvedimenti potrebbe evitare che le misure disposte dall'azienda abbiano ad aggravarsi ulteriormente, coinvolgendo in proseguo anche gli altri stabilimenti sociali.

Gli esponenti politici incontrati, ne dichiarandosi pienamente consapevoli della gravità del problema, hanno assicurato tutti i più opportuni interventi per pervenire alla rapida liquidazione del più urgente provvedimento interessanti il settore.

Ieri l'altro è stato effettuato, nel quadro della vertenza nazionale della navalmeccanica, uno sciopero di 4 ore delle 12 dei lavoratori del settore (Italcantieri - Grandi Motori Trieste - Arsenaletto Triestino - San Marco); durante lo sciopero si è tenuta un'assemblea aperta a cui hanno partecipato, oltre ai lavoratori interessati, i partiti politici e gli Enti locali.

Durante l'assemblea, — come si legge in un comunicato — è stata ribadita l'assoluta necessità di dare concreta ed immediata attuazione al piano di settore previsto dagli accordi programmatici di governo in cui la cantieristica dovrebbe trovare attraverso il piano una collocazione diversa dal passato, che era di subalternità e di assistenza, un ruolo nuovo che veda il settore assumere una posizione di traino nel comparto industriale.

«La cantieristica occupa oggi 35.000 lavoratori direttamente e 100.000 complessivamente, è quindi necessario un assetto che consenta, attraverso una diversa visione dei trasporti in cui quello marittimo dovrà assumere una importanza decisiva, l'utilizzazione delle potenzialità presenti nel settore».

«I partiti presenti — conti-

nua la nota — si sono impegnati, dopo aver riconosciuto la fondatezza della piattaforma dei lavoratori navalmeccanici, di costituire un comitato cittadino che segua in modo costante l'evolversi della vertenza, l'importanza strategica che questa riveste per l'economia provinciale già duramente colpita sul piano occupazionale.

«I rappresentanti dei partiti hanno inoltre deciso, in occasione degli incontri che si svolgeranno a partire dal 29 settembre con i responsabili economici nazionali dei partiti firmatari dell'accordo programmatico per il coordinamento nazionale della navalmeccanica, di essere presenti nella rispettiva sede per sollecitare il rispetto degli impegni sulla cantieristica contenuti nell'accordo stesso».

«Va sottolineato inoltre — è affermato nel documento — l'adesione piena da parte della Giunta Provinciale, per voce del presidente Ghersi, ad un dibattito che si svolgerà quanto

prima nell'aula del Consiglio provinciale. «L'assemblea ha inoltre respinto — conclude la nota — il provvedimento di cassa integrazione guadagni per i 500 lavoratori dell'ITC di Montalcone, i 300 del CNR di Palermo e gli ulteriori 400 del Breda di Marghera, ritenendolo una strumentalizzazione atta a sollecitare provvedimenti finanziari tampone che eluderebbero i reali problemi della cantieristica continuando sulla vecchia strada dell'assistenza che ha già provocato tanti danni».

Preoccupati i portuali per il traforo delle Caravanche

«Il direttivo dei portuali della Cisl di Trieste e Montalcone, riunitosi ieri con la presenza delle segreterie dell'Unione sindacale regionale Cisl — si legge in un comunicato — ha dibattuto i problemi riguardanti

la categoria, anche alla luce del recente accordo stipulato tra Austria ed Jugoslavia per il traforo delle Caravanche.

«In considerazione della non lentezza con la quale procedono le iniziative nel nostro paese il direttivo valuta che ulteriori ritardi nella realizzazione del contenuto economico della legge per la ricostruzione del Friuli, in particolare per quanto attiene l'esecutività delle opere di collegamento ferroviario e stradale, come estromissione definitiva dei porti regionali dal contesto delle correnti di traffico da sempre servite.

«Risultava evidente — prosegue la nota — come venga ulteriormente deviata l'attenzione degli operatori europei».

«Ai porti regionali, — conclude la nota — per candidarsi dignitosamente, unica alternativa valida rimane quella di offrire possibilità di collegamenti rapidi e con alto indice di resa, nonché un riesame critico delle politiche tariffarie ferroviarie e portuali.

SIGNIFICATIVA CERIMONIA IERI MATTINA A PALAZZO COSTANZI

UN GRAZIE AI RADIOAMATORI PER IL SOCCORSO AL FRIULI



STATO CIVILE

MORTE: Sedmak Enrico, 60; Schiavini Pietro, 62; Tassinari ved. Bradaia Emilia, 62; Eusebi ved. Ombra Maria, 62; Flego Daniela, 62; Zampini Tullio, 70; Zecchini Giovanni, 70; Carli ved. Micheluzzi, 69; Boccia Rossi Rosa, 69; Cumano ved. Gili Anna, 81; Sircelj ved. Bauer Ludmilla, 67; Sessa Gemma, 69.

NATI: 6.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Lenarduzzi Umberto, insegnante con Vidmar Paola, cassalinga; Rota Roberto, autista con Pellegrini Daniela, cassalinga; Zoccolino Nereo, impiegato con Visner Maria Jusa, operista; Russo Gennaro, combiniere con Kerpan Marialibera, commessa; Furiani Mario, macellaio con Fattor Rosanna, banconiera; Pettinari Luigi, impiegato con Punter Romana, impiegata; Corona Adriano, autista con Cardile Maria Luisa, operaia; Kauco Natale, autista con Idris Djurdjica, cassalinga; Brissi Ernesto, commerciante con Stevic Ljiljana, cassalinga; Raposo Roberto, meccanico con Bosis Nina, estetista; Triaca Emilio Pie-

tro, ingegnere con Mastrantonio Valeria Angela, studentessa; Pandolfi Nazareno, finanziere con Aloisi Graziella, operaia; Liongo Pasquale, di-

per il vostro «Sì»

bomboniere partecipazioni
VIOLA
Viale D'Annunzio 12

nanziere con Jaffedano Grazia, bruciante agricola; Milazzo Pietro, impiegato con Culotta Isabella, cassalinga; Millich Bruno, direttore con Elmi Coletta Madeleine, commessa; Nervo, operario con Uccia Milena, cassalinga; Lucchese Francesco Paolo, agente di polizia con Dangler Eveline, estetista; Gargottich Giovanni, marittimo con Abram Elgidia, infermiera; Di Leva Salvatore, finanziere con Colmani Rita, impiegata; Morgan Stefano, impiegato con Schiff Nadia, impiegata; Gorup Umberto, meccanico con Castellani Silvana, cassalinga; Traunini Ferruccio, montatore mec-

canico con Rondi Mariagrazia, cassalinga; Benedetti Claudio, perito edile con Ronis Cynthia, impiegata; Mantesi Calogero, operario con Cirio Raffaella, assistente; Di Matteo Antonio, ferroviere con Colombetta Giovanna, commessa.

Gite dell'AURORA VIAGGI

1-2 ott: gita in pullman al Lago di Pilivice (Nozze sotto la cascata). Quota Lire 32.000

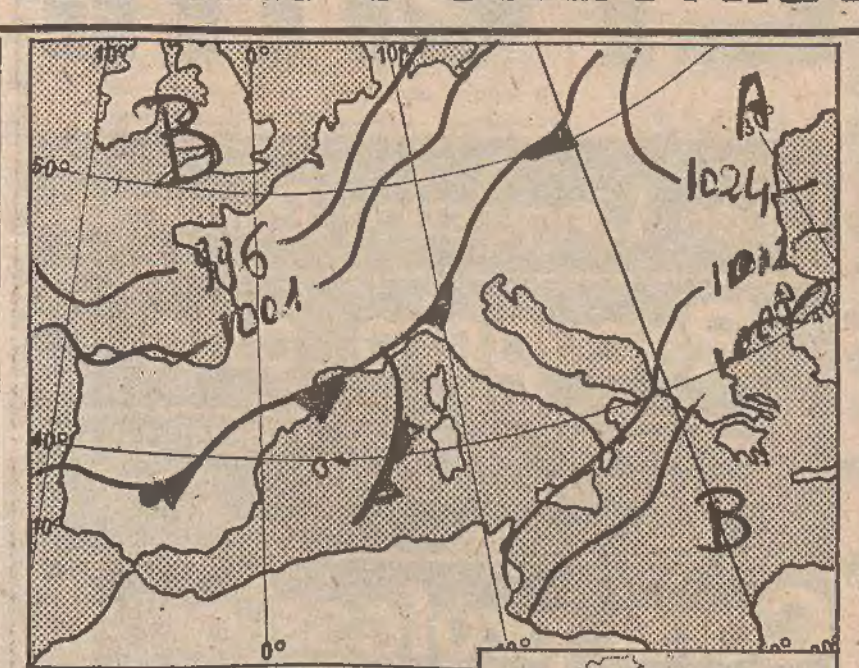
2-6 nov: viaggio in pullman a Budapest. Quota Lire 120.000

2-9 nov: viaggio in aereo a Kiev, Leningrado e Mosca (in occasione del 60° anniversario della Rivoluzione d'Ottobre con la parata militare). Quota Lire 340.000

Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi, in via Cicerone 4, telefono 60261.

VARMOST PATERNITI VIAGGI Corso Cavour n. 7

IL TEMPO CHE FARÀ



Una moderata perturbazione estesa dalle isole britanniche alla penisola italiana si muove verso levante determinando un graduale aumento della nuvolosità, inoltre si avranno sporadiche piogge e locali temporali ad iniziare della Sardegna. Nevicate aurore al di sopra dei 2.500 metri. Nebbia in banchi sulle pianure dell'Italia settentrionale, durante le prime ore del mattino.

Temperatura: in lieve aumento. Venti: deboli o moderati.

Mari: poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 10, 20; Venezia 10, 20; Bolzano 4, 20; Verona 3, 23; Milano 6, 20; Torino 6, 17; Cuneo 4, 16; Genova 11, 21; Bologna 8, 20; Firenze 7, 21; Pisa 6, 21; Ancona 12, 17; Perugia 10, 16; Pescara 11, 20; L'Aquila 5, 19; Roma Nord 10, 20; Roma Flaminio 10, 20; Campobasso 5, 15; Bari 10, 20; Napoli 11, 21; Potenza 6, 11; S. Maria di Leuca 10, 21; Catanzaro 12, 20; Reggio C. 17, 23; Messina 18, 23; Palermo 21, 23; Catania 17, 27; Agrigento 11, 21.

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Amsterdam 10, 18; Atene 16, 28; Belgrado 12, 19; Berlino 5, 13; Bruxelles 10, 18; Francoforte 6, 18; Ginevra 4, 14; Lisbona 20, 23; Londra 12, 17; Madrid 7, 24; Mosca 4, 6; New York 10, 18; Parigi 9, 18; Tokio 20, 28; Toronto 10, 16; Vancouver 10, 12; Bangkok 27, 30; Beirut 25, 31; Buenos Aires 11, 15; Chicago 12, 13; Copenhagen 4, 10; Helsinki 1, 12; Hongkong 24, 28; Città del Messico 19, 24.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

RIPRESA DELLA ATTIVITÀ MUSICALE

RECITAL AL VERDI DI DANIEL RIVERA

Anticipata al 27 ottobre la stagione lirica

L'attività musicale riprende al Teatro Verdi dopo la pausa estiva in attesa della Stagione Lirica la cui inaugurazione è anticipata quest'anno al 27 ottobre.

Una breve ma intensa stagione avrà quale protagonista al Verdi l'Orchestra stabile dell'Ente, mentre l'annuale impegno regionale e gli scambi culturali saranno concretizzati con alcuni concerti offerti dall'Orchestra e dal Coro del Verdi a Lubiana, Gorizia, Palmanova e Cervignano.

Per questi concerti fuori sede e per il primo dei concerti sinfonici è prevista la presenza sul podio direttoriale del maestro Gianfranco Masini, direttore stabile dell'Orchestra del Teatro.

Eccezionalmente la stagione sarà aperta da un recital pianistico. A sostenerlo è stato invitato il pianista argentino Daniel Rivera, una delle giovani personalità artistiche distinte in Italia dove egli ormai risiede da oltre tre anni.

Dopo aver brillato in alcuni concorsi internazionali, — Rivera ha tra l'altro ottenuto all'ultimo il Premio Busoni di Bolzano a pianisti quali Robert Benz e Roberto Cappello classici, fiondosi a ruota — egli ha riportato all'attenzione il Concorso «Cata» e Ernesto Monti di Trieste. Il recital di Daniel Rivera al Verdi è previsto per martedì alle ore 21. Il programma è dedicato a Beethoven con l'esecuzione di Tre Sonate, fra cui l'«Appassionata» e la «Hammerklavier».

Per questo concerto d'apertura la Sovrintendenza del Verdi ha inteso praticare prezzi particolarmente contenuti, rivolgendosi soprattutto alle nuove e giovani fasce d'ascolto, studenti e lavoratori.

Da domani inizia presso la Biglietteria del Teatro Verdi (tel. 31948) la vendita dei biglietti per il concerto inaugurale.

Domani un dibattito sull'equo canone

In previsione della scadenza del blocco dei fitti e in prossimità del dibattito parlamentare per l'equo canone, il Sina promette una tavola rotonda-dibattito tra il Sina stesso, la Federazione sindacale di Cgil, Cisl e Uil, le organizzazioni degli inquilini, la proprietà edilizia e il collegio dei costruttori aderenti all'Ance.

La riunione si terrà domani alle ore 18 presso la sala della Camera di commercio di via San Nicolò 5. Per il Sina è presente l'avv. Ubaldo Scarpio, della segreteria nazionale.

Il dibattito è aperto al pubblico.

Fuoco di teppisti danneggia due auto

Due auto sono state distrutte dal fuoco della notte scorsa: si tratta di auto lasciate in sosta

La riunione si terrà domani

La riunione si terrà domani

La riunione si terrà domani

La riunione si terrà domani

La riunione si terrà domani

La riunione si terrà domani

La riunione si terrà domani

La riunione si terrà domani

La riunione si terrà domani

La riunione si terrà domani

La riunione si terrà domani

La riunione si terrà domani

La riunione si terrà domani

La riunione si terrà domani

La riunione si terrà domani

La riunione si terrà domani

La riunione si terrà domani

La riunione si terrà domani

La riunione si terrà domani

La riunione si terrà domani

La riunione si terrà domani

La riunione si terrà domani

La riunione si terrà domani

La riunione si terrà domani

La riunione si terrà domani

La riunione si terrà domani

La riunione si terrà domani

La riunione si terrà domani

La riunione si terrà domani

La riunione si terrà domani

La riunione si terrà domani

La riunione si terrà domani

La riunione si terrà domani

La riunione si terrà domani

La riunione si terrà domani

La riunione si terrà domani

La riunione si terrà domani

La riunione si terrà domani

ora in via Lazaretto Vecchio, l'altra in via Bison (nel rione di Grotta), incendiate probabilmente da ignoti piramanti. Vigili del fuoco e polizia sono accorsi subito sul posto ma l'intervento immediato dei soccorritori non è servito a salvare le automobili. I due incendi sono scoppiati a distanza di un'

AD AQUILEIA

Musica sacra in Basilica

Questa sera la prima «Festa nazionale dell'Amicizia» dopo cinque giorni di dibattiti, di incontri e di spettacoli, si concluderà con l'esecuzione della «Petite Messe Solennelle» di Rossini nell'aula cattedrale della Basilica di Aquileia, interpreterà il coro da camera della Radiotelevisione italiana, diretto da Nino Antonellini.

Questa sera la prima «Festa nazionale dell'Amicizia» dopo cinque giorni di dibattiti, di incontri e di spettacoli, si concluderà con l'esecuzione della «Petite Messe Solennelle» di Rossini nell'aula cattedrale della Basilica di Aquileia, interpreterà il coro da camera della Radiotelevisione italiana, diretto da Nino Antonellini.

Questa sera la prima «Festa nazionale dell'Amicizia» dopo cinque giorni di dibattiti, di incontri e di spettacoli, si concluderà con l'esecuzione della «Petite Messe Solennelle» di Rossini nell'aula cattedrale della Basilica di Aquileia, interpreterà il coro da camera della Radiotelevisione italiana, diretto da Nino Antonellini.

Questa sera la prima «Festa nazionale dell'Amicizia» dopo cinque giorni di dibattiti, di incontri e di spettacoli, si concluderà con l'esecuzione della «Petite Messe Solennelle» di Rossini nell'aula cattedrale della Basilica di Aquileia, interpreterà il coro da camera della Radiotelevisione italiana, diretto da Nino Antonellini.

Questa sera la prima «Festa nazionale dell'Amicizia» dopo cinque giorni di dibattiti, di incontri e di spettacoli, si concluderà con l'esecuzione della «Petite Messe Solennelle» di Rossini nell'aula cattedrale della Basilica di Aquileia, interpreterà il coro da camera della Radiotelevisione italiana, diretto da Nino Antonellini.

Questa sera la prima «Festa nazionale dell'Amicizia» dopo cinque giorni di dibattiti, di incontri e di spettacoli, si concluderà con l'esecuzione della «Petite Messe Solennelle» di Rossini nell'aula cattedrale della Basilica di Aquileia, interpreterà il coro da camera della Radiotelevisione italiana, diretto da Nino Antonellini.

Questa sera la prima «Festa nazionale dell'Amicizia» dopo cinque giorni di dibattiti, di incontri e di spettacoli, si concluderà con l'esecuzione della «Petite Messe Solennelle» di Rossini nell'aula cattedrale della Basilica di Aquileia, interpreterà il coro da camera della Radiotelevisione italiana, diretto da Nino Antonellini.

Questa sera la prima «Festa nazionale dell'Amicizia» dopo cinque giorni di dibattiti, di incontri e di spettacoli, si concluderà con l'esecuzione della «Petite Messe Solennelle» di Rossini nell'aula cattedrale della Basilica di Aquileia, interpreterà il coro da camera della Radiotelevisione italiana, diretto da Nino Antonellini.

Questa sera la prima «Festa nazionale dell'Amicizia» dopo cinque giorni di dibattiti, di incontri e di spettacoli, si concluderà con l'esecuzione della «Petite Messe Solennelle» di Rossini nell'aula cattedrale della Basilica di Aquileia, interpreterà il coro da camera della Radiotelevisione italiana, diretto da Nino Antonellini.

Questa sera la prima «Festa nazionale dell'Amicizia» dopo cinque giorni di dibattiti, di incontri e di spettacoli, si concluderà con l'esecuzione della «Petite Messe Solennelle» di Rossini nell'aula cattedrale della Basilica di Aquileia, interpreterà il coro da camera della Radiotelevisione italiana, diretto da Nino Antonellini.

Questa sera la prima «Festa nazionale dell'Amicizia» dopo cinque giorni di dibattiti, di incontri e di spettacoli, si concluderà con l'esecuzione della «Petite Messe Solennelle» di Rossini nell'aula cattedrale della Basilica di Aquileia, interpreterà il coro da camera della Radiotelevisione italiana, diretto da Nino Antonellini.

Questa sera la prima «Festa nazionale dell'Amicizia» dopo cinque giorni di dibattiti, di incontri e di spettacoli, si concluderà con l'esecuzione della «Petite Messe Solennelle» di Rossini nell'aula cattedrale della Basilica di Aquileia, interpreterà il coro da camera della Radiotelevisione italiana, diretto da Nino Antonellini.

Questa sera la prima «Festa nazionale dell'Amicizia» dopo cinque giorni di dibattiti, di incontri e di spettacoli, si concluderà con l'esecuzione della «Petite Messe Solennelle» di Rossini nell'aula cattedrale della Basilica di Aquileia, interpreterà il coro da camera della Radiotelevisione italiana, diretto da Nino Antonellini.

Questa sera la prima «Festa nazionale dell'Amicizia» dopo cinque giorni di dibattiti, di incontri e di spettacoli, si concluderà con l'esecuzione della «Petite Messe Solennelle» di Rossini nell'aula cattedrale della Basilica di Aquileia, interpreterà il coro da camera della Radiotelevisione italiana, diretto da Nino Antonellini.

Questa sera la prima «Festa nazionale dell'Amicizia» dopo cinque giorni di dibattiti, di incontri e di spettacoli, si concluderà con l'esecuzione della «Petite Messe Solennelle» di Rossini nell'aula cattedrale della Basilica di Aquileia, interpreterà il coro da camera della Radiotelevisione italiana, diretto da Nino Antonellini.

Questa sera la prima «Festa nazionale dell'Amicizia» dopo cinque giorni di dibattiti, di incontri e di spettacoli, si concluderà con l'esecuzione della «Petite Messe Solennelle» di Rossini nell'aula cattedrale della Basilica di Aquileia, interpreterà il coro da camera della Radiotelevisione italiana, diretto da Nino Antonellini.

Questa sera la prima «Festa nazionale dell'Amicizia» dopo cinque giorni di dibattiti, di incontri e di spettacoli, si concluderà con l'esecuzione della «Petite Messe Solennelle» di Rossini nell'aula cattedrale della Basilica di Aquileia, interpreterà il coro da camera della Radiotelevisione italiana, diretto da Nino Antonellini.

Questa sera la prima «Festa nazionale dell'Amicizia» dopo cinque giorni di dibattiti, di incontri e di spettacoli, si concluderà con l'esecuzione della «Petite Messe Solennelle» di Rossini nell'aula cattedrale della Basilica di Aquileia, interpreterà il coro da camera della Radiotelevisione italiana, diretto da Nino Antonellini.

Questa sera la prima «Festa nazionale dell'Amicizia» dopo cinque giorni di dibattiti, di incontri e di spettacoli, si concluderà con l'esecuzione della «Petite Messe Solennelle» di Rossini nell'aula cattedrale della Basilica di Aquileia, interpreterà il coro da camera della Radiotelevisione italiana, diretto da Nino Antonellini.

Questa sera la prima «Festa nazionale dell'Amicizia» dopo cinque giorni di dibattiti, di incontri e di spettacoli, si concluderà con l'esecuzione della «Petite Messe Solennelle» di Rossini nell'aula cattedrale della Basilica di Aquileia, interpreterà il coro da camera della Radiotelevisione italiana, diretto da Nino Antonellini.

Questa sera la prima «Festa nazionale dell'Amicizia» dopo cinque giorni di dibattiti, di incontri e di spettacoli, si concluderà con l'esecuzione della «Petite Messe Solennelle» di Rossini nell'aula cattedrale della Basilica di Aquileia, interpreterà il coro da camera della Radiotelevisione italiana, diretto da Nino Antonellini.

Questa sera la prima «Festa nazionale dell'Amicizia» dopo cinque giorni di dibattiti, di incontri e di spettacoli, si concluderà con l'esecuzione della «Petite Messe Solennelle» di Rossini nell'aula cattedrale della Basilica di Aquileia, interpreterà il coro da camera della Radiotelevisione italiana, diretto da Nino Antonellini.

Questa sera la prima «Festa nazionale dell'Amicizia» dopo cinque giorni di dibattiti, di incontri e di spettacoli, si concluderà con l'esecuzione della «Petite Messe Solennelle» di Rossini nell'aula cattedrale della Basilica di Aquileia, interpreterà il coro da camera della Radiotelevisione italiana, diretto da Nino Antonellini.

Questa sera la prima «Festa nazionale dell'Amicizia» dopo cinque giorni di dibattiti, di incontri e di spettacoli, si concluderà con l'esecuzione della «Petite Messe Solennelle» di Rossini nell'aula cattedrale della Basilica di Aquileia, interpreterà il coro da camera della Radiotelevisione italiana, diretto da Nino Antonellini.

Questa sera la prima «Festa nazionale dell'Amicizia» dopo cinque giorni di dibattiti, di incontri e di spettacoli, si concluderà con l'esecuzione della «Petite Messe Solennelle» di Rossini nell'aula cattedrale della Basilica di Aquileia, interpreterà il coro da camera della Radiotelevisione italiana, diretto da Nino Antonellini.

Questa sera la prima «Festa nazionale dell'Amicizia» dopo cinque giorni di dibattiti, di incontri e di spettacoli, si concluderà con l'esecuzione della «Petite Messe Solennelle» di Rossini nell'aula cattedrale della Basilica di Aquileia, interpreterà il coro da camera della Radiotelevisione italiana, diretto da Nino Antonellini.

Questa sera la prima «Festa nazionale dell'Amicizia» dopo cinque giorni di dibattiti, di incontri e di spettacoli, si concluderà con l'esecuzione della «Petite Messe Solennelle» di Rossini nell'aula cattedrale della Basilica di Aquileia, interpreterà il coro da camera della Radiotelevisione italiana, diretto da Nino Antonellini.

Questa sera la prima «Festa nazionale dell'Amicizia» dopo cinque giorni di dibattiti, di incontri e di spettacoli, si concluderà con l'esecuzione della «Petite Messe Solennelle» di Rossini nell'aula cattedrale della Basilica di Aquileia, interpreterà il coro da camera della Radiotelevisione italiana, diretto da Nino Antonellini.

Questa sera la prima «Festa nazionale dell'Amicizia» dopo cinque giorni di dibattiti, di incontri e di spettacoli, si concluderà con l'esecuzione della «Petite Messe Solennelle» di Rossini nell'aula cattedrale della Basilica di Aquileia, interpreterà il coro da camera della Radiotelevisione italiana, diretto da Nino Antonellini.

Questa sera la prima «Festa nazionale dell'Amicizia» dopo cinque giorni di dibattiti, di incontri e di spettacoli, si concluderà con l'esecuzione della «Petite Messe Solennelle» di Rossini nell'aula cattedrale della Basilica di Aquileia, interpreterà il coro da camera della Radiotelevisione italiana, diretto da Nino Antonellini.

Questa sera la prima «Festa nazionale dell'Amicizia» dopo cinque giorni di dibattiti, di incontri e di spettacoli, si concluderà con l'esecuzione della «Petite Messe Solennelle» di Rossini nell'aula cattedrale della Basilica di Aquileia, interpreterà il coro da camera della Radiotelevisione italiana, diretto da Nino Antonellini.

Questa sera la prima «Festa nazionale dell'Amicizia» dopo cinque giorni di dibattiti, di incontri e di spettacoli, si concluderà con l'esecuzione della «Petite Messe Solennelle» di Rossini nell'aula cattedrale della Basilica di Aquileia, interpreterà il coro da camera della Radiotelevisione italiana, diretto da Nino Antonellini.

Questa sera la prima «Festa nazionale dell'Amicizia» dopo cinque giorni di dibattiti, di incontri e di spettacoli, si concluderà con l'esecuzione della «Petite Messe Solennelle» di Rossini nell'aula cattedrale della Basilica di Aquileia, interpreterà il coro da camera della Radiotelevisione italiana, diretto da Nino Antonellini.

Questa sera la prima «Festa nazionale dell'Amicizia» dopo cinque giorni di dibattiti, di incontri e di spettacoli, si concluderà con l'esecuzione della «Petite Messe Solennelle» di Rossini nell'aula cattedrale della Basilica di Aquileia, interpreterà il coro da camera della Radiotelevisione italiana, diretto da Nino Antonellini.

Questa sera la prima «Festa nazionale dell'Amicizia» dopo cinque giorni di dibattiti, di incontri e di spettacoli, si concluderà con l'esecuzione della «Petite Messe Solennelle» di Rossini nell'aula cattedrale della Basilica di Aquileia, interpreterà il coro da camera della Radiotelevisione italiana, diretto da Nino Antonellini.

Questa sera la prima «Festa nazionale dell'Amicizia» dopo cinque giorni di dibattiti, di incontri e di spettacoli, si concluderà con l'esecuzione della «Petite Messe Solennelle» di Rossini nell'aula cattedrale della Basilica di Aquileia, interpreterà il coro da camera della Radiotelevisione italiana, diretto da Nino Antonellini.

Questa sera la prima «Festa nazionale dell'Amicizia» dopo cinque giorni di dibattiti, di incontri e di spettacoli, si concluderà con l'esecuzione della «Petite Messe Solennelle» di Rossini nell'aula cattedrale della Basilica di Aquileia, interpreterà il coro da camera della Radiotelevisione italiana, diretto da Nino Antonellini.

Questa sera la prima «Festa nazionale dell'Amicizia» dopo cinque giorni di dibattiti, di incontri e di spettacoli, si concluderà con l'esecuzione della «Petite Messe Solennelle» di Rossini nell'aula cattedrale della Basilica di Aquileia, interpreterà il coro da camera della Radiotelevisione italiana, diretto da Nino Antonellini.

Questa sera la prima «Festa nazionale dell'Amicizia» dopo cinque giorni di dibattiti, di incontri e di spettacoli, si concluderà con l'esecuzione della «Petite Messe Solennelle» di Rossini nell'aula cattedrale della Basilica di Aquileia, interpreterà il coro da camera della Radiotelevisione italiana, diretto da Nino Antonellini.

Questa sera la prima «Festa nazionale dell'Amicizia» dopo cinque giorni di dibattiti, di incontri e di spettacoli, si concluderà con l'esecuzione della «Petite Messe Solennelle» di Rossini nell'aula catted

DESPAR



SUPERMERCATI

CONCA D'ORO	—	via Capodistria
LIMA	—	via delle Linfe
JEZ	—	DOMIO
ZAZZERON F.lli	—	via dell'Acqua
S. V. E.	—	via Piccardi
MULTIMARKET	—	via Grimaldi
BOSCO	—	via Coroneo
	—	piazza Goldoni
	—	Strada Vecchia dell'Istria
	—	via Costalunga

offrono dal 26 settembre
fino ad esaurimento
delle scorte

GRAPPA VENETA lt 1	L. 1480
RAGU' STAR gr 200	L. 320
POMODORI PELATI 4/4	L. 320
CAFFE' SPLENDID LATT. gr 200	L. 1850
BRANDY STOCK ORIGINAL 3/4	L. 2450
RISO ARBORIO gr 960	L. 850
DASH FUSTINI	L. 4290
BOLLITO DI MANZO 1.a SCELTA kg	L. 2290
UVA REGINA EXTRA kg	L. 360
PATATE kg	L. 135

ed inoltre
in tutti i punti vendita
DESPAR

Sardine-Remar gr 125	L. 390	Air Fresh deodorante per ambienti, lavanda - colonia	L. 590
Confetture «Despar» gr 350 pesche, albicocche, ciliege	L. 480	Vongole in salsa e naturali gr 130	L. 460
Carciofini «Despar» interi gr 370	L. 1890	Grappa Julia	L. 2470
Carciofini Despar spaccatelli gr 370	L. 1690	Tagliatelle Despar gr 250 all'uovo	L. 390
Olio oliva Pilastro lt 1	L. 1790	Tagliatelle all'uovo con spinaci	L. 410
Fustino Landa per lavatrice	L. 3240	Crackers Pavesi fam. salati e normali	L. 590
Formaggini Fontebianca con regalo	L. 520	Margarina Gradina gr 200	L. 260
Guanti felpati Landa	L. 480		

DESPAR



AVVISI ECONOMICI

MINIMO DIECI PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBBLIKOMPASS S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 5/b e Galleria Tergeste 11, tel. 84931, orario 8.30-12.30-15.45, al sabato 8.30-12.30-15.45. **GORIZIA:** corso Italia 103, telefono 87466. **MONFALCONE:** via Duce d'Aosta 102, tel. 72597. **UDINE:** via della Prefettura 8, tel. 203924. **MILANO:** via G. Negri 8/10, tel. 8599. **TORINO:** corso M. D'Aze- glio 60, tel. 658965. **GENOVA:** via E. Veronesi 22, tel. 89260. **BOLOGNA:** via Rizzoli 38, tel. 228826. **MANTOVA:** corso Vito- rio Emanuele 3, tel. 24495. **BOL- ZANO:** via Fortici 30/26, telef. 23323. **ROMA:** via Quattro Fon- tane 16, tel. 4755904. **TRENTO:** piazza London 34, tel. 85000. **MERANO:** corso Libertà 29, tel. 80318. **BRESSANONE:** via Ba- stioni 2, tel. 83333. **ROVERE- TO:** corso Rosmini 53/15, telef. 32499. **NOVARA:** corso della Vittoria 2, tel. 29381. **SAVONA:** via Astengo 1/1, tel. 56219. **SAN- REMO:** via Garibaldi 47, telef. 83366. **IMPERIA:** via Matteotti 18, tel. 78841.

Coloro che desiderano rima- nere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette ar- giungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. 84100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 600 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata al- le cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di in- casellare soltanto quelle stretta- mente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circo- lari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta aerea, con busta rigata e assicurata a raccomandata.

Coloro che intendono inoltra- re la loro richiesta per corri- spondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A. via Luigi Einaudi 5/b, 84100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve es- sere corrisposto anticipatamen- te per contanti o vaglia (minimo 10 parole e cui va aggiunto il 74 per cento di IVA). Gli av- visi economici possono anche essere dettati per telefono chi- amando il numero 89638 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete ur- bana di Trieste.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 70 per parola

DOMESTICA referenziata offresi 4 ore 3 manie settimanali. Telefo- nare 77626. 18903 A
OFFRESI cameriera, battinella bor- do orario combinarsi. Telefonare mattinata 413055. 18906 A

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 170 per parola

A.A.A. PRESTASERVIZI 4-13 escluso sabato zona Grotta. Telef. 413116. 18903 B
A. CERCASI domestica referenziata solo per cucinare e stirare tel. 567179. 18906 B
APPRENDISTA pasticcere volontero- so, cerca per laboratorio pasticce- ria. Solo mattino festivi libero. Pre- sentarsi via XX Settembre, 59 lu- nedì mattinata. T.A. 2838 B
CERCANSI coniugi custodi referenziati Rossetti, telef. 967561 ore past. 18427 B

CERCASI coniugi custodi referenziati per villa con giardino a Trieste abitudine separata a disposizione offere Publikompass cassetta n. 10. T. 24100 Trieste. 18464 B
CERCASI famiglia massimo tre per- sone custodia villa presso azienda agricola basso Friuli, appartamen- to nuovo separato con riscaldamen- to, luce, acqua, orto, telefono. Mansioni e retribuzione da conve- nirsi. Scrivere a casella postale n. 238 Udine. 18903 B

CERCASI donna prestaservizi telefo- no 31821. 18464 B
CERCASI collaboratrice domestica fissa, pratica cucina e pulizia, per servizio in villa, con appartamen- to indipendente, situato in zona Udine-Sud, ottima retribuzione, scri- vere a Publikompass cassetta n. 16-S. 24100 Trieste. 17983 B

CERCASI prontamente prestaservizi capace media età giornalmente 9-15, XX Settembre 44 telef. 790032. 18534 B

CERCASI domestica referenziata or- ario 8-16. Telefonare 215436. 28707 B
CERCASI collaboratrice domestica referenziata ore mattina, via Pieta. Tel. 727241. 18751 B

CERCASI collaboratrice domestica referenziata stabile con dormire pra- tica cucina casa signorile. Telefo- no 36678. 2827 B
CERCASI collaboratrice tre giorni settimana zona Grotta. Telefono 417612. 2831 B

COLLABORATRICE domestica refe- renziata ed esperienza e pulizia dalle 9 alle 16 tutti i giorni eccetto la do- menica, telef. al 211162. 18553 B
COLLABORATRICE domestica cerca- si zona Rossetti. Telef. 750171 ore 8-12. 2802 B

CONIUGI soli cercano domestica an- che mezza età stabile. Telefonare dalle 9 alle 12 Trieste 61349. 18703 B

DOMESTICA tuttofare referenziata pratica cucina stabile con o senza dormire cerca zona Barcola. Tel. lunedì 16 - 20 al 412283. 276 B
DOMESTICA fissa referenziata pra- tica cucina ottimo trattamento pra- tica tel. 410348. 18561 B

FAMIGLIA cerca collaboratrice do- mestica età, esperta, referenziata per conduzione casa. Ottimo tratta- mento. Telefonare ore past (0431) 80019. 688 B

FAMIGLIA altopiano due adulti due bambini cerca collaboratrice fissa. Tel. 229224. 18350 B

PICCOLA famiglia cerca donna tutte le mattine 4 ore. Tel. lunedì 64976. 2765 B

PRESTASERVIZI referenziata 10 ore settimanali solo per pulizia appa- ratamento. Telefono 62162. 16463 B

PRESTASERVIZI referenziata 3 mat- tine settimanali zona S. Vito cer- cari. Tel. 32940. 18576 B

PRESTASERVIZI onesta caposa la- vori casa cerca 8-13 giornaliero pa- rraggi Balamonti. Telef. 820245 lu- nedì ore past. 18632 B

PRESTASERVIZI tre ore mattina cin- que giorni settimana cerca signora sola mini appartamento tre ore bi- settimanali. Tel. 414431. 2895 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 70 per parola

A. ESPERTA contabilità paghe con- tributi offresi a ditta. Tel. 761989. 18580 C
AIUTO cuoco offresi telefonare al 772098. 18478 C

APPRENDISTA meccanico auto e mo- to già pratico offresi tel. 726015. 18482 C
CERCO lavoro anche mezza giornata (perforatrice IBM, impiegata). Tel. 77857 ore 12-15. 18581 C

CINQUANTENNE conoscenza slove- na offresi custodia bambini o altro. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 30 S. 24100 Trieste. 68342 C
DATTILOGRAFA ventiduenne volon- terosa pratica lavori ufficio offresi telef. ore past. 18443 C

DATTILOGRAFA conoscenza tedesco 22enne offresi qualunque impiego tel. 816933 Fonda. 18455 C
DIGIASETTENNE offresi appren- dista pratica o mezza lavorante per- rucchiera. Telefono 821813. 18768 C

DIPLOMATO nautico ventottenne am- ministratore cooperativa tecnici cer- ca adeguato impiego lavori ufficio e contabilità telefonare 0431-74322. 18461 C
DIPLOMATO Volta 27enne conoscen- za perfetta sloveno tedesco cerca adeguato impiego. Telefono 722707. 18780 C

ESPERTO organizzazione amministra- zione aziendale, contabile, fiscale, studi liquidità offresi tel. 61564. 18487 C
GIOVANE ventunenne volonteroso mi- litarissimo conoscenza spagnolo - inglese, dattilografo, U234, patente B, cerca impiego. Tel. 273256. 18530 C

GIOVANE signora offresi lavoro mezza giornata. Telefonare 726493. 18705 C
GIOVANE diplomato militante off- fesi. Tel. 759018 ore 10-14. 2838 C

IMPIEGATA ottima esperienza mari- tima-commerce dattilografo inglese francese nozioni tedesco offresi max fino 15 pomeridiane. Telefono 71613. 18754 C

IMPIEGATA diciottenne con pratica plurimennale contabilità e macchina contabili offresi per mezza giornata. Tel. 815102. 18575 C

IMPIEGATO lunga pratica ufficio of- fesi pomeriggio tutti pretese refe- renziato per eventuali incarichi fi- ducia. Telefonare 670314. 18417 C

MEDIA età ex impiegata cerca oc- cupazione fissa serietà referen- ze. Telefonare 728278 ore pomeri- diane. 18551 C

MAESTRA asilo, esperta baby-sitter offresi custodia bambini, preferi- bilmente neonati. Telefonare dopo le ore 14 - 790005. 18658 C

OFFRESI autista per pale meccaniche e gru sennoventi. Tel. 827804. 18725 C

OFFRESI bambina pratica pomeri-iggio e sera. Telefonare 759066. 18574 C

OFFRESI impiegata dattilografa re- forenziata mezza giornata. Telefo- nare ore past al 729107. 18662 C

OFFRESI sedicenne apprendista com- messa volonterosa. Telef. ore past al 414901. 18506 C

OFFRESI ragioniera 20enne, esperta lavori ufficio, dattilografia, telefo- nare lunedì al 727495. 18549 C

OFFRESI giovane dattilografa, pra- tica lavori ufficio, T.V.A., telef. lunedì al 729305. 18549 C

OFFRESI commessa di fiducia, 23 anni, ottime referenze, pratica ra- mo crederia e mobili, o altro. Te- lefonare al 810360. 18384 C

OFFRESI commessa pratica conoscen- za lingue slovena, croato, te- lefonare lunedì ore 9-13 al 729107. 18583 C

OPERAI 40enne accetterebbe po- sto sorvegliante notturno. Telefo- nare ore serali 754912. 18914 C

RAGAZZA esperta offresi custodia bambino. Telefonare 725403. 18765 C

RAGIONIERA conoscenza inglese te- desco pratica contabilità generale T.V.A. fatturazioni mezza giornata of- fesi. Tel. 63593. 18418 C

SIGNORA colta, distinta, quale dama di compagnia, offresi. Telefono 748582. 18741 C

STUDENTESSA offresi come baby- sitter per ore pomeridiane e se- rali. Tel. 745672. 18533 C

STUDENTESSA referenziata offresi baby-sitter. Tel. 615127 ore past. 18742 C

TERMOTECNICO diplomato quindicenne esperienza progettazione, consulenza, buona conoscenza lin- gua inglese, contabilità, organiz- zazione aziendale, cerca sistemazio- ne adeguata. Scrivere a Publikom- pass, cassetta n. 27 T. 24100 Tri- este. 18610 C

UNIVERSITARIO serio esperienza of- fesi baby-sitter possibilmente solo mattino scrivere a Publikompass cassetta n. 32 T. 24100 Trieste. 18383 C

UTENNE desiderosa lavorare offresi apprendista commessa o altro. Te- lefonare 814712. 18667 C

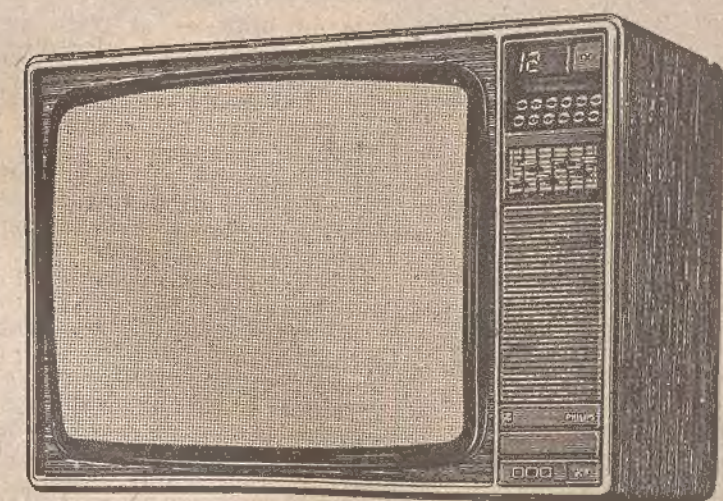
LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 62038. 18602 CC

Continua in 10.a pagina

TV Color Philips

NUOVA PRODUZIONE 77
«EUROCOLOR»



NUOVI PREZZI a partire da
L. 399.000

+ IVA

presso il «negozio specializzato»

Radiobacchelli

via Pascoli, 24 - TRIESTE - Tel. 790-552



IL PRIMAVERA

PER LA QUALITA' E IL PREZZO DEI SUOI ARTICOLI
VI RESTITUISCE LA FIDUCIA DI UNA VOLTA

CUCINE **SALVARANI**

moreluzzo

KRISTALL SIRCA*

TRIESTE - Strada Vecchia dell'Istria 2 - Tel. 820762 (di fronte lo stadio)

a 10 minuti dal centro una piacevole sorpresa
in fatto di lampadari, porcellane, cristallerie, casalinghi
una piacevole sorpresa per la qualità e il prezzo
quasi tutto... comunque il meglio

* ESPERTI IN LISTE MATRIMONIALI



TINTURE PER CAPELLI

DIKSON COLOR

Alle erbe naturali, ad azione rinfrescante, con copertura assoluta, contenente estratti di erbe decoloranti e anti-irritanti, per una migliore protezione della cute e del capello. NON CONTIENE la sostanza nociva vietata dal Decreto Ministero Sanità n. 7396. Uso riservato esclusivamente ai parrucchieri per signora.

Concessionaria COSMECO CHEMICAL S.n.c. - Trieste - Via Capodistria 1 - Tel. 826590

SORDITÀ

DIREKTIONAL 44 MINI, novità tedesca BOSCH. Sentirete bene anche in mezzo ai rumori. Apparecchi senza niente nell'orecchio. Prove gratuite in TRIESTE, Hotel CORSO, giovedì 29 settembre. Opuscoli gratis scrivendo a LE-TRICO, via Rovello 19, Milano.

CENTRI PROFESSIONALI ENCIP

Direzione e segreteria generale:

VIA MAZZINI 32 - TELEF. 68846

CORSI PROFESSIONALI ENCIP

Ultima settimana per le iscrizioni ai seguenti corsi di libera formazione:

Stenografia - Dattilografia
Contabilità aziendale
Addetti paghe e contributi
Addetti libri IVA
Operatori meccanografici IBM
Programmatrici IBM - Perforatrici
Taglio e cucito
Estetiste - Ginnastica estetica
Massaggiatrici - Manipolatorie

ISTITUTI SCOLASTICI CISS - ENCIP

Corsi scolastici e di recupero:

Licenza Scuola Media
Doposcuola per Elementari e Medie

CORSI DIURNI E SERALI

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI RIVOLGERSI ALLA
SEGRETARIA DELL'ENCIP, IN VIA MAZZINI N. 32,
giornalmente dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 20
CHIUSURA DELLE ISCRIZIONI: 30 SETTEMBRE

E. Fermi

Liceo Linguistico Parificato

Recupero anni

ragionieri geometri magistrali
liceo classico e scientifico medie
maestre d'asilo elementare

Corsi professionali

programmatrici IBM arredatori lingue
segretariato d'azienda dattilo
stenografia commerciale



TRIESTE

VIA CORONEO 1 — TEL. 732042

VIA UDINE 13/3 — TEL. 415722

QUESTA SERA SUL VIDEO

Gli occhi del drago
Avventura a Cannes

«Lo sport» — Rete 1, ore 17.45
«Novantesimo minuto» (parziale colore); ore 19: Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A; ore 21.45 (parzialmente a colori): «La domenica sportiva». Rete 2, dalle 15 alle 18: «Diretta sport» manda in onda le seguenti telecronache: Gran premio Lotteria di Merano di polea, da Merano; Campionati italiani assoluti di canottaggio da Plediluco; Tours Versailles di ciclismo in Eurovisione da Versailles. Ore 18.15: Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie B; ore 20: «Domenica sport» (parziale colore).

«Gli occhi del drago» (Rete 1, ore 20.40, colore) — Prende il via stasera questo nuovo sceneggiato in tre puntate diretto da Piero Schivazappa. Si tratta di un giallo di nuovo genere al termine del quale i telespettatori non dovranno più porsi la domanda «Chi è l'assassino?», ma si chiederanno invece «Perché più persone hanno ucciso?». Gli interpreti principali sono Ugo Maria Morosi, Mario Adorf, Stefania Casini.
L'ingegnere Giulio Cafiero è convinto che il fratello Armando sia stato ucciso dal suo compagno di cordata, Franco, e che la causa sia una giovane straniera, Elli, di cui erano entrambi innamorati. Un assistente alla facoltà di psicologia, Renata, il commissario Ferrari cercano invano di toglierli questa ossessione dalla mente. Ma l'ingegnere, che ora si dedica alla scultura, continua le sue indagini personali e si convince che la morte di Armando ha un punto in comune con l'assassino, senza muoversi, di un giovane durante una gara in motocicletta. Sia l'amico del fratello, sia l'assassino del giovane, prima dei loro delitti hanno usato una motocicletta della stessa marca: Banzani.

«Un'avventura a Cannes» (Rete 2, ore 20.40, colore) — Nel

corso di questo programma, al quale partecipa Oreste Lionello nel ruolo di un funzionario televisivo alla ricerca del programma di spettacolo da acquistare per la sua rete televisiva, saranno presentati brani di programmi di primo piano realizzati in tutto il mondo. Ne saranno protagonisti, fra gli altri, Miriam Makeba, Raquel Welch, Bing Crosby, Paul Anka, Amalia Rodriguez. Nel mettere in evidenza il funzionamento del mercato del prodotto televisivo, gli autori del programma hanno intervistato alcuni personaggi di rilievo tra i quali il direttore generale della ITC che parla in particolare delle coproduzioni. La ITC ha realizzato il «Mosè» e il «Gesù» in coproduzione con la RAI.

(Ansa)

RISTORANTE - DISCOTECA
LA BORA
GIOVEDÌ 29 SETTEMBRE
SERATA DEDICATA AL
CABARET
OSPITE DELLA SERATA
Felice ANDREASI
Prenotazione tavolo:
Telefono 227311

GRATTACIELO
WAGONS-LITS
CON OMICIDI

RISTORANTI E RITROVI

BALLO LISCO AL DANCING PARADISO

Trieste, via Flavia bus 20-23, tel. 812391 — Questa sera dalle 21 all'una con l'Oscar della fisarmonica FRANCO SCARICA e la sua orchestra.

RICCARDO FOGLI AL DANCING PARADISO

Trieste, bus 20-23, tel. 812391 — L'ex cantante del Poch si esibirà con il suo gruppo pomeriggio e sera. Ingresso lire 2.000.

PIZZERIA CASA ROSSA

Via S. Lorenzo in Selva (Servola) — Pizze dalle ore 12-24.

TRATTORIA «EX-NADAL»

Via Fondi 11, Coloncove, tel. 811293 — Specialità alla griglia. Tavola calda.

Da EMILIO e GIORDANO - Trattoria «PALESTINA»

Via Costalunga 230, tel. 814214 — Specialità gastronomiche «Paella».

LA BARCAROLA — Lungomare di Muggia

Cucina del pesce fresco. Sempre aperta. Dolci casalinghi. Tel. 271234.

TRATTORIA AL TIGLIO (EX MAX) — BASOVIZZA

Specialità stinchi e selvaggina. Sale per matrimoni e divorzi.

DISCO CLUB 7 NANI — SISTIANA

Pomeriggi festivi dalle 15.30.

DISCO CLUB 7 NANI — SISTIANA

Serale dalle 21. — Chiusura settimanale, martedì.

LUCKY CLUB DANCING — Ronchi dei Legionari

Domenica pomeriggio, 25 settembre, elezione Teen Ager per il concorso Eva Express.

Birreria Villacher «Allo Stallone» — Monfalcone

Tutti i sabati e domeniche ballo. Specialità alla griglia.

DISCOTECA BACKGAMMON — GRADO

Aperta tutte le sere. — Domenica pomeriggio gli danzanti.

NIGHT CLUB MORETTI SANS SOUCI — GRADO

Telefono 80708 — Aperto tutte le sere dalle 21 alle 4 — Attrazioni e spettacoli internazionali.

GORIZIA — DISCOTECA RENDEZ VOUS

Ore 21: American Bar.

RISTORANTE «ALLA CHECCA» — Monfalcone

Specialità pesce.

LOVE STORY DI BUTTRIO

Oggi pomeriggio e sera con gli «Alcei Orchestras».

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 8.10.10, 13.18, 19.21, 23.10; 6: Risveglio musicale; 6.30: Giorno di festa; 7.30: Culto evangelico; 8.40: Scritto musicale; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Messa; 10.20: Tema estate; 10.30: Miramar; 11.40: La tavola piagnucola; 12.15: Parliamo con Charlie; 11.30: Perfidia RAI; 14.25: Popstar; 15.10: Combinazione musica; 16.10: Carta bianca; 16.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.05: Canzoni italiane; 18.30: Radiomusica; 19.15: Ascolta la tua sera; 19.20: Ora legale; 21.10: Ti ho sposata per allegria; 22.50: Soft music; 23.15: Radiouno; buona notte dalla stanza di cuori; al termine chiusura.

RADIOUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.55, 18.30, 19.30, 22.30; 6: Musica per una domenica; 7.30: Domande a Radio 2; 7.55: Domande a Radio 2 (2); 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Esce TV; programmi televisivi della settimana; 9.30: Johnny Dorelli presenta Buona domenica a tutti; 11: Radiotriumph; 12: Anteprima sport; 12.15: Revival; 12.45: Ritratti a matita; 13.40: Colazione sull'erba; 14: Musica no stop; 15: Domenica sport; 15.50: La bella estate; 16.50: Musica leggera dal Sud America; 19.50: Opera 77; 20.50: Radio 2 settimana; 21: Radio 2 ventunottino; 22.45: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45, 7.45, 8.45, 10.45, 13.45, 14.45, 18.55, 20.45, 23.00; 6: Quotidiana Radiotre; la mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9; la musica e notizie; 11: Radiotre, la mattina di lavoro, le informazioni utili; 8: Il cantautore; 9.30: Domenica; 10.15: Ottimo Respiro; 10.55: Il tempo e i giorni; 11.45: Ottimo Respiro; 12: Valigia e passaporto; 14: Ottimo Respiro; 15: Il baripopo; 15.30: Oggi e domani; 16.15: Ottimo Respiro; 16.45: Incontro all'opera; Falsaff di Verdi; 19.25: La coralla in Mondeluz; 20: Il sole è il mio soccorso; 20.25: Nella Londra di Elisabetta I; 21: Omaggio a Alessandro Volta nel 150° anniversario della morte; concerto sinfonico; 22.10: Incontro con la narrativa; 22.45: Fogli d'albero.

LOCALI (Trieste)

8.40: Il Gazzettino; 8.50: Vita nei campi; 9.15-10.10: Santa Messa; 12: Speciale Trieste; 12.35-12.55: Il Gazzettino; 17.02-17.20: Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con lo sport della domenica; 19.15: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

13.30: L'ora della Venezia Giulia; 14: Speciale TG; 14.30-15: Radio delle programmi di Radio Trieste.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica - Programmi Radio Tv; 7.30: Giornale radio; 7.40: Come stai? Sto benissimo grazie, prego; 8.15: Le favole di Elisabetta; 8.21: Intermzzo; 8.30: Lettere; 17.02-17.20: Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con lo sport della domenica; 19.15: Il Gazzettino.

AL MIGNON

Il capolavoro di Antonioni

BLOW-UP

FINALMENTE un film che riconcilia il pubblico con il vero spettacolo cinematografico

OLIVER REED - RAQUEL WELCH - MARK LESTER

ERNEST BORGNINE - GEORGE C. SCOTT

REX HARRISON - DAVID HEMMINGS

CHARLTON HESTON

ARISTON I.N.C. per un cinema migliore

TRE DONNE di Robert Altman

OGGI ALL'AURORA

CALIFORNIA con GIULIANO GEMMA

OGGI AL MODERNO

SALO' O LE 120 GIORNATE DI SODOMA di P.P. PASOLINI

OGGI AL CAPITOL

UN OTTIMO GIALLO IL GATTO DAGLI OCCHI DI GIADA

OGGI AL MODERNO

SALO' O LE 120 GIORNATE DI SODOMA di P.P. PASOLINI

OGGI AL CAPITOL

UN OTTIMO GIALLO IL GATTO DAGLI OCCHI DI GIADA

OGGI AL MODERNO

SALO' O LE 120 GIORNATE DI SODOMA di P.P. PASOLINI

OGGI AL CAPITOL

UN OTTIMO GIALLO IL GATTO DAGLI OCCHI DI GIADA

OGGI AL MODERNO

SALO' O LE 120 GIORNATE DI SODOMA di P.P. PASOLINI

OGGI AL CAPITOL

UN OTTIMO GIALLO IL GATTO DAGLI OCCHI DI GIADA

OGGI AL MODERNO

SALO' O LE 120 GIORNATE DI SODOMA di P.P. PASOLINI

OGGI AL CAPITOL

UN OTTIMO GIALLO IL GATTO DAGLI OCCHI DI GIADA

OGGI AL MODERNO

SALO' O LE 120 GIORNATE DI SODOMA di P.P. PASOLINI

OGGI AL CAPITOL

UN OTTIMO GIALLO IL GATTO DAGLI OCCHI DI GIADA

OGGI AL MODERNO

SALO' O LE 120 GIORNATE DI SODOMA di P.P. PASOLINI

OGGI AL CAPITOL

UN OTTIMO GIALLO IL GATTO DAGLI OCCHI DI GIADA

OGGI AL MODERNO

SALO' O LE 120 GIORNATE DI SODOMA di P.P. PASOLINI

OGGI AL CAPITOL

UN OTTIMO GIALLO IL GATTO DAGLI OCCHI DI GIADA

OGGI AL MODERNO

SALO' O LE 120 GIORNATE DI SODOMA di P.P. PASOLINI

OGGI AL CAPITOL

UN OTTIMO GIALLO IL GATTO DAGLI OCCHI DI GIADA

OGGI AL MODERNO

SALO' O LE 120 GIORNATE DI SODOMA di P.P. PASOLINI

OGGI AL CAPITOL

UN OTTIMO GIALLO IL GATTO DAGLI OCCHI DI GIADA

OGGI AL MODERNO

SALO' O LE 120 GIORNATE DI SODOMA di P.P. PASOLINI

OGGI AL CAPITOL

UN OTTIMO GIALLO IL GATTO DAGLI OCCHI DI GIADA

OGGI AL MODERNO

SALO' O LE 120 GIORNATE DI SODOMA di P.P. PASOLINI

OGGI AL CAPITOL

UN OTTIMO GIALLO IL GATTO DAGLI OCCHI DI GIADA

OGGI AL MODERNO

SALO' O LE 120 GIORNATE DI SODOMA di P.P. PASOLINI

OGGI AL CAPITOL

UN OTTIMO GIALLO IL GATTO DAGLI OCCHI DI GIADA

OGGI AL MODERNO

SALO' O LE 120 GIORNATE DI SODOMA di P.P. PASOLINI

OGGI AL CAPITOL

UN OTTIMO GIALLO IL GATTO DAGLI OCCHI DI GIADA

OGGI AL MODERNO

SALO' O LE 120 GIORNATE DI SODOMA di P.P. PASOLINI

OGGI AL CAPITOL

UN OTTIMO GIALLO IL GATTO DAGLI OCCHI DI GIADA

OGGI AL MODERNO

SALO' O LE 120 GIORNATE DI SODOMA di P.P. PASOLINI

OGGI AL CAPITOL

UN OTTIMO GIALLO IL GATTO DAGLI OCCHI DI GIADA

OGGI AL MODERNO

SALO' O LE 120 GIORNATE DI SODOMA di P.P. PASOLINI

OGGI AL CAPITOL

UN OTTIMO GIALLO IL GATTO DAGLI OCCHI DI GIADA

OGGI AL MODERNO

SALO' O LE 120 GIORNATE DI SODOMA di P.P. PASOLINI

OGGI AL CAPITOL

UN OTTIMO GIALLO IL GATTO DAGLI OCCHI DI GIADA

OGGI AL MODERNO

SALO' O LE 120 GIORNATE DI SODOMA di P.P. PASOLINI

OGGI AL CAPITOL

UN OTTIMO GIALLO IL GATTO DAGLI OCCHI DI GIADA

OGGI AL MODERNO

SALO' O LE 120 GIORNATE DI SODOMA di P.P. PASOLINI

OGGI AL CAPITOL

UN OTTIMO GIALLO IL GATTO DAGLI OCCHI DI GIADA

OGGI AL MODERNO

SALO' O LE 120 GIORNATE DI SODOMA di P.P. PASOLINI

OGGI AL CAPITOL

UN OTTIMO GIALLO IL GATTO DAGLI OCCHI DI GIADA

OGGI AL MODERNO

SALO' O LE 120 GIORNATE DI SODOMA di P.P. PASOLINI

OGGI AL CAPITOL

UN OTTIMO GIALLO IL GATTO DAGLI OCCHI DI GIADA

OGGI AL MODERNO

SALO' O LE 120 GIORNATE DI SODOMA di P.P. PASOLINI

OGGI AL CAPITOL

UN OTTIMO GIALLO IL GATTO DAGLI OCCHI DI GIADA

OGGI AL MODERNO

SALO' O LE 120 GIORNATE DI SODOMA di P.P. PASOLINI

OGGI AL CAPITOL

UN OTTIMO GIALLO IL GATTO DAGLI OCCHI DI GIADA

OGGI AL MODERNO

SALO' O LE 120 GIORNATE DI SODOMA di P.P. PASOLINI

OGGI AL CAPITOL

UN OTTIMO GIALLO IL GATTO DAGLI OCCHI DI GIADA

OGGI AL MODERNO

SALO' O LE 120 GIORNATE DI SODOMA di P.P. PASOLINI

OGGI AL CAPITOL

UN OTTIMO GIALLO IL GATTO DAGLI OCCHI DI GIADA

OGGI AL MODERNO

SALO' O LE 120 GIORNATE DI SODOMA di P.P. PASOLINI

OGGI AL CAPITOL

UN OTTIMO GIALLO IL GATTO DAGLI OCCHI DI GIADA

OGGI AL MODERNO

SALO' O LE 120 GIORNATE DI SODOMA di P.P. PASOLINI

OGGI AL CAPITOL

UN OTTIMO GIALLO IL GATTO DAGLI OCCHI DI GIADA

OGGI AL MODERNO

SALO' O LE 120 GIORNATE DI SODOMA di P.P. PASOLINI

OGGI AL CAPITOL

UN OTTIMO GIALLO IL GATTO DAGLI OCCHI DI GIADA

OGGI AL MODERNO

SALO' O LE 120 GIORNATE DI SODOMA di P.P. PASOLINI

OGGI AL CAPITOL

UN OTTIMO GIALLO IL GATTO DAGLI OCCHI DI GIADA

OGGI AL MODERNO

SALO' O LE 120 GIORNATE DI SODOMA di P.P. PASOLINI

OGGI AL CAPITOL

UN OTTIMO GIALLO IL GATTO DAGLI OCCHI DI GIADA

OGGI AL MODERNO

SALO' O LE 120 GIORNATE DI SODOMA di P.P. PASOLINI

OGGI AL CAPITOL

UN OTTIMO GIALLO IL GATTO DAGLI OCCHI DI GIADA

OGGI AL MODERNO

SALO' O LE 120 GIORNATE DI SODOMA di P.P. PASOLINI

OGGI AL CAPITOL

UN OTTIMO GIALLO IL GATTO DAGLI OCCHI DI GIADA

OGGI AL MODERNO

SALO' O LE 120 GIORNATE DI SODOMA di P.P. PASOLINI

OGGI AL CAPITOL

UN OTTIMO GIALLO IL GATTO DAGLI OCCHI DI GIADA

OGGI AL MODERNO

SALO' O LE 120 GIORNATE DI SODOMA di P.P. PASOLINI

OGGI AL CAPITOL

UN OTTIMO GIALLO IL GATTO DAGLI OCCHI DI GIADA

OGGI AL MODERNO

SALO' O LE 120 GIORNATE DI SODOMA di P.P. PASOLINI

AAAAA.SI eseguono riparazioni elettriche domicilio. Telef. 83085. 18903 CC
 AAAAA.SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Telef. 82085. 18903 CC
 AAAAA.SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti, cantine, soffitte. Tel. 749441. 18902 CC
 AAAAA.PITTORE decoratore stanze semilavabile 20.000 porte finestre. Tel. 736222. 18902 CC
 A.A. STUFE kerosene specializzato pulisce, ripara. Tel. 741000. 18722 CC
 A.A. AVVOLGIBILI, porte soffitti, veneziane. Riparazioni. Lady Plast, Foscato 5 (galleria), tel. 745530. 16799 CC

**MANCINELLI
PARCETTI**
telefono 765255

A.A. PARCETTI raschiatura verniciatura posa battiscopa Besti d'Annunzio 24 tel. 768006. 18310 CC
 A.A. SGOMBERO abitazioni locali cantine case ogni genere telefonare 79447 - 415723. 18757 CC
 A. FORTE soffitti, avvolgibili in plastica, veneziane, ecc., montaggio. Elix, via Pascoli 22, tel. 790250. 18757 CC
 A. TRASLOCHI tutta Italia esegua rapidamente prezzi imbattibili interpellati. 414944. 18777 CC
 A. SCALDABAGNI, rubinetterie, bagni completi, impianti elettrici, riparazioni idrauliche elettricità. Telefonare 723739. 18774 CC
 A. PARCETTI raschiatura, verniciatura riparazioni, Gaspari, via Gambini 27-A 755868 - 724092. 18758 CC

ABATANGELO PARCETTI pavimenti legno riparazioni, raschiatura verniciatura. Interpellati, Rossetti 41, tel. 79497. 18746 CC
 ANTENNE Stereo Trieste Mia Montecarlo Svizzera Capodistria nazionali riparazioni, raschiatura, radio registratori giradischi televisori e sintonizzatori rasi Universali. Settefontane 1, tel. 741317. 18635 CC

ARTIGIANO idraulico; esegue impianti acqua sostituisce scaldabagni rubinetterie sanitari riparazioni in genere. Tel. 722974. 1824 CC
 ARTIGIANO edile restaura appartamenti completi pavimenti rivestimenti modifiche progettazioni facciate armatura propria poggiosi fessure. Tel. 741343 segreteria telefonica. 18652 CC

CALLISTA esperta offresi domicilio. Tel. 42285. 18388 CC
 ELETTICISTA autorizzato modifiche, riparazioni, collaudi, aumento potenze. Servizio elettricità 827606. 18710 CC

FALEGNAMERIA manutenzioni edili e industriali. Telefono 741390. Assue lavori riparazioni, serramenti, portafinestre persiane e intonaci. 2820 CC

FOTOGRAFO professionista esegue foto, servizi matrimoniali, foto per ogni esigenza prezzi concorrenziali. Foto-Gi, Fabio Severo 876. 18596 CC

FRITTOLI parafuochi, raschiatura ed applicazione Sintoko Originale Svedese corredato di garanzia. Sconto 20% fino al 31 dicembre. Tutto per 1 V. pavimenti; messa in opera pavimenti per cucina, bagni, marciapiedi. Per stanze, soggiorni, parchetti e moquette. Tel. 750696 mostra al magazzino via S. Zenone 6. 18546 CC

IDROSERVICE riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio. Chiama 73019 (automatico). 17441 CC

LAVATRICI e frigo riparazioni domicilio servizio rapido. Tel. 422222. 18590 CC
 MAGLIAIA esegue qualsiasi lavoro su misura anche taglie forti. Telefonare 56994 ore 19-21. 18277 CC

MONTONI, pelle, pecari, cinghiale, ecc., pulisce, tinge con garanzia, specializzato Caltanissetta, Giulia 18, tel. 798055. 18745 CC

OFFRESI autista patente B per lavoro generico, o garage, auto propria. Scrivere a Publikompass, cassetta 30-T, 34100 Trieste. 18533 CC

PARCETTI Pederle raschiatura verniciatura pavimenti plastica e legno tel. 811504. 18771 CC
 PITTORE cerca lavoro a domicilio a prezzi modici tel. 910280. 18432 CC

la videoregistrazione applicata alla scienza

Si sono conclusi ieri all'Albergo Adriatico Palace di Grignano i lavori del Corso di Aggiornamento in Chirurgia Vascolare, una delle più importanti manifestazioni scientifiche promosse in Italia nel 1977. Un contributo — indiretto ma ugualmente importante — è stato apportato anche dall'Universaltecnica di Trieste, che ha fornito le apparecchiature per la

UNIVERSALTECNICA

videoregistrazione, ed ha effettuato le riprese a colori dal vivo di interventi di chirurgia vascolare ricostruttiva nell'Istituto di Semeiotica Chirurgica dell'Università di Trieste, diretto dal Prof. Piero Pietri. L'Universaltecnica è orgogliosa di aver collaborato alla riuscita della manifestazione. In appendice ad essa, oggi dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19, potranno accedere all'Adriatico Palace di Grignano coloro che, per la loro professione, ravvisano le preziose possibilità documentarie del mezzo audiovisivo. L'invito è rivolto particolarmente alla classe medica: ma la videoregistrazione oggi può interessare i più diversi settori dell'attività umana.

PITTORE tappezziere carta, pitture, serramenti, battiscopa, pavimenti, laminati, raschiatura, verniciatura. Moka, Barriera Vecchia 2. 18490 D
 PITTORE camere, appartamenti, pitture, olii, porte, finestre, prezzi modici. Telefono 733994. 18754 CC
 SARTORIA da uomo e signora confezione, rivolta cappotti, mantelli, vestiti, tailleur, campionario stoffe originali Tirolo Loden. Viale D'Annunzio 11, Kosuta. 18586 CC
 TAPPEZZIERE materassi a domicilio. Tel. 417131. 18615 CC
 TRASLOCHI Giona imballaggio, montaggio mobili, penali, ecc. deposito tel. 814319. 17852 CC

IMPIEGO E LAVORO

Offerte
 Lire 170 per parola

A.A.A.A. DISPONIAMO 3 posti liberi per lavoro dinamico organizzato. Offriamo fissa più premi di produzione. Presentarsi lunedì ditta Scarscia, via Pascoli 18, ore 10-12, 15-19. 18559 D

A.A.A. SOCIETA' importanza nazionale assume signore, signorine, cultura media, autotutte, con affidamento lavoro. Tempo pieno o part-time. Retribuzione elevata. Presentarsi per colloquio Hotel Jolly Trieste ore 15-19 lunedì 26 c.m. 18538 D

A.A.A. 1.000.000 mensili tempo pieno, 300.000 - 400.000 dopolavoristi società in chiara espansione offre ad ambasciati aventi 25-45 anni presenza dinamica autotutte propria. Residenti Friuli-Venezia Giulia. Presentarsi lunedì ore 19 presso Triummann, Battisti 25. 2807 D

A.A. BANCONIERE elemento primordiale trattamento corrispondente domeniche feste libere Torrefazione Moka, Barriera Vecchia 2. 18490 D
 APPRENDISTA commesso ed aiuto magazzino con patente cercasi. Presentarsi lunedì 8.30 alla commerciale Colori, viale d'Annunzio, 21. 18466 D
 APPRENDISTA panettiere e aiuto pasticcere cerca panificio centrale, via Roma 28. 1234 D
 AUTISTI patente C-E-B consegne in città cerca ditta. Tel. 814297. 2810 D
 AUTISTA patente C guida camion portata q.li 45. Telefonare 7046 Ronchi. 799 D
 CERCASI per assunzione immediata segretaria esperta pratica ufficio conoscenza serbo-croato tedesco e possibilmente inglese scritto e parlato. Telef. al 62281 per appuntamento. 18430 D
 CERCASI meccanico telef. ore ufficio 0451 60154. 595 D
 CERCASI giovane uomo o donna per bar bianco. Tel. 793648. 18294 D
 CERCASI inserviente donna per pulizia locali comunità, presentarsi lunedì 9-12 via Damiano Chiesa 41. 18597 D
 CERCASI operaio capace bruciatori impianti di riscaldamento. Telefonare orario ufficio 08503. 18610 D
 CERCASI aiuto banconiera pizzeria Casa Rossa, via S. Lorenzo in Salva 154, Sordola. 18282 D
 CERCASI pasticcere panificio Duden, piazza Garibaldi 4. 18286 D
 CERCASI parrucchiere finita. Telefono 741508. 2815 D

martedì piazza S. Antonio 7, telefono 68920. 18443 D
 CERCANSI provetto elettricista ed idraulico bravissimo saldatore, installatore sanitari ed impianti riscaldamento disposti trasferirsi anche origine jugoslava scrivere a Publikompass cassetta n. 30-T 34100 Trieste. 0072 D
 CERCASI autista patente C posto fisso per consegne combustibile città. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 4 T, 34100 Trieste. 18365 D
 CERCASI apprendista confezionista cuoco maglificio Aster. Tel. 793699. 18586 D
 CERCASI autista patente C guida camion portata q.li 45. Telefonare 7046 Ronchi. 799 D
 CERCASI per assunzione immediata segretaria esperta pratica ufficio conoscenza serbo-croato tedesco e possibilmente inglese scritto e parlato. Telef. al 62281 per appuntamento. 18430 D
 CERCASI meccanico telef. ore ufficio 0451 60154. 595 D
 CERCASI giovane uomo o donna per bar bianco. Tel. 793648. 18294 D
 CERCASI inserviente donna per pulizia locali comunità, presentarsi lunedì 9-12 via Damiano Chiesa 41. 18597 D
 CERCASI operaio capace bruciatori impianti di riscaldamento. Telefonare orario ufficio 08503. 18610 D
 CERCASI aiuto banconiera pizzeria Casa Rossa, via S. Lorenzo in Salva 154, Sordola. 18282 D
 CERCASI pasticcere panificio Duden, piazza Garibaldi 4. 18286 D
 CERCASI parrucchiere finita. Telefono 741508. 2815 D

CERCASI urgentemente autista provetto anche rimorchiante patente DE. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 3 T, 34100 Trieste. 18360 D
 CERCASI operaia generica ditta Olympus viale XX Settembre 101-B. 18629 F
 CERCASI signora pratica negozio frutta-verdura. Tel. 723239. 18416 D
 CERCASI manovale con patente per ufficio meccanica. Scrivere a Publikompass cassetta n. 21-T, 34100 Trieste. 2803 D
 CERCASI impiegato/a con comprovata esperienza contabilità, contabilità IVA, pratiche societarie presso studi commercialisti. Scrivere a Publikompass cassetta n. 37 T, 34100 Trieste. 18400 D
 CERCASI apprendista pratica. Salone «Elsa». Telefonare 3740 lunedì. 18733 D
 CERCASI commesso pratico abbigliamento uomo o apprendista, preferibilmente conoscenza lingue slave. Presentarsi lunedì dalle 10 alle 12. Rigutti, via Mazzini 43. 18720 D
 COMMISSARIO esperto ramo abbigliamento uomo o apprendista, preferibilmente conoscenza lingue slave. Presentarsi lunedì dalle 10 alle 12. Rigutti, via Mazzini 43. 18720 D
 CONIUGI per portineria cerca centralina. Offerte a Publikompass cassetta 30-T, 34100 Trieste. 18721 D
 BARMAN e cameriere cercansi per lavoro notturno. Referenziali, provata esperienza, conoscenza lingue, ottima retribuzione. Presentarsi lunedì Hotel Jolly dalle 15 alle 17. 003118 D
 DOTT. D'AMICO medico, 2629 D
 ELEMENTO millesimo 24. Scrivere eventualmente anche già occupato purché disponibile orario da concordare o pensionato sano giovane assume società per sede Trieste. Richiedete serietà, onestà. Offresi interessante retribuzione. Mandare indicando precedente attività e recapito telefonico a Publikompass cassetta n. 20-T 34100 Trieste. 18541 D

INDUSTRIA tedesca cerca personale maschile anche proveniente da ramo operaio per lavoro commerciale su Trieste e provincia. Assunzione buon trattamento economico inquadramento categoria e familiarità lavoro. Presentarsi lunedì 26 via San Nicolò 22, dalle 9-30, 12-30 e 15-30-18-30. 18541 D
 ITALIANA cosmetici cerca signore signorine per vendita diretta anche tempo libero presentarsi via Canova 14. 18214 D
 IMPORTANTE negozio musica cerca commesso-commessa tempo determinato reparto musica stampata. Telef. 37153. 18548 D
 IMPORTANTE compagnia operante su campo internazionale cerca diplomato ottima conoscenza inglese. Scrivere a cassetta Publikompass n. 30-T 34100 Trieste. 2820 D
 IMPORTANTISSIMO gruppo editoriale settore vendite agevolate con buoni sconti, ricerca prontamente ambasciati part-time per visite propria selezione clientela. Assunzione nuova, facile, diversa, organizzata con immediati guadagni. Presentarsi Diffusioni librerie, via Torbiana 11, ore 15-17 da mercoledì in poi. 18771 D
 ORGANIZZAZIONE ricerca personale. Selezionano per industria leader, casa madre a Chicago, minimo 20enni predisposti al contatto umano, con ambizione di guadagno e di carriera, liberi subito, titolo di studio medio o superiore. Per fissare un colloquio con un dirigente, telef. lunedì orario ufficio 040 732370 - 732086 Trieste. 18532 D
 MEZZOLAVORANTE meccanico apprendista cercasi via Gattini 19. 18780 D
 PERFORATRICE pratica IBM e operatore sistema 3 cerca società per proprio centro elettronico. Mandare curriculum vitae a Publikompass cassetta n. 41-T 34100 Trieste. 18756 D
 RADIOTECNICO pratico installazioni antenne con patente cerca prontamente Radiotelevisori, via Pascoli n. 24. 18756 D
 SALONE GIORGIO, via Trento 19, I piano, cerca apprendista-mezza lavorante pratica manicure. 18729 D
 SOCIETA' corsi linguistici per corrispondenza con presa atto ministero Pubblica Istruzione cerca personale esperto qualificato nella acquisizione degli iscritti tramite caroline o altri canali. I rapporti sono esclusivamente con sede centrale. Scrivere precedenti esperienze indicando telefono a Progressa, via Novara 51, Roma. 2823 D

SUPERMERCATO alimentari cerca salumiere esperto. Tel. 612339. 18527 D
 STUDENTESSA disposta seguire proprio domicilio bambino elementari cercasi indirizzare offerte a Publikompass cassetta n. 30-T 34100 Trieste. 18631 D
 SIGNORINA cercasi per bambina 7 mesi, solo mattino. Telefonare ore 9-11, al 102. 18686 D
 STUDIO legale cerca stenodattilografa. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 7 T, 34100 Trieste. 18416 D
 TIPOGrafo compositore assume stabile tipografia Adriatica tel. 761954. 18349 D
 150.000 settimanali per facile lavoro serale autotutte presentarsi lunedì dalle 15-30 alle 17 via del Palchi 2, scala destra. 18904 D

STANZE E PENSIONI
 Richieste
 Lire 150 per parola

CERCASI affitto stanza stanzetta uso bagno pensionato. Tel. 790355. 2806 F
 SIGNORINA trentacinquenne, ragionieri studio, cerca stanza centrale riscaldamento presso signora sola, non affittacamere. Tel. 750601. 18735 E

STANZE E PENSIONI
 Offerte
 Lire 170 per parola

AFITTASI stanza uso ufficio piazza Libertà, 24 mq. Tel. 37915. 2834 F
 AFITTASI stanza arredata centrale 8 posti letto affittati studentesche. Telefono 910557. 18772 F

AFITTASI stanza ammobiliata tutto confort, ascensore, a distanza da centro, affittarsi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 29-T 34100 Trieste. 18629 F
 AFITTASI paraggi Università 2 letti 1 letto ogni confort - 58905. 18518 F
 AFITTASI camere matrimoniali comodo cucina. Telefonare lunedì al 726102. 18525 F
 AFITTASI camera centrale confort. Telefonare lunedì; 743338. 18651 F
 AFITTASI camera mobilizzata, zona Barriera, pronta subito. Telefonare 70077. 18981 F
 AFITTASI stanza con grande terrazza ingresso libero, ufficio laboratorio. Tel. 723235. 18642 F
 SOFFITTA arredata centrale 8 posti letto affittati studentesche. Telefono 910557. 18772 F

ISTRUZIONE
 Lire 170 per parola

A.A. ENCP istituti scolastici e professionali. Ultimi giorni per le iscrizioni al corso. Stenodattilografia, contabilità, paghe contribuiti, libri IVA, operatori IBM, programmatori, perforatori, taglio cucito, estetiste, massaggiatrici, manicure, ginnastica estetica, licenza media, doposcuola per elementari e medie. Orario di segreteria: 9-12 e 15-30. ENCP, via Mazzini 32, telefono 68846. 13/9 G
 A. GINNASTICA estetica inizio corsi 10 ottobre, Istituto Enkel, Battisti 22, Tel. 761959. 18334 G

A. PERFORAZIONE IBM, inizio corsi 17 ottobre, Istituto Enkel, Battisti 22, Tel. 761959. 18334 G
 ASSISTENZA scolastica studenti scuola media inferiore e biennio superiore offre laureanda pedagogia telefonare 0481 74322. 18461 G
 CORSO di taglio Ida Cozz. Telefonare 751625. 18727 G
 DIPLOMATI offresi assistenza e aiuto compiti scolastici bambini delle elementari. Telefonare 725619 19-24. 18715 G
 ELEMENTARI una due bambine, seguiti compiti pomeriggio, mio domicilio centrale. Tel. 725677. Ore pasti. 18536 G

MAESTRO di ballo stile liscio, classico, offresi a sale da ballo, circoli, per lezioni settimanali. Scrivere a Publikompass cassetta n. 8/T 34100 Trieste. 18429 G
 STUDENTESSA impartisce lezioni italiano tedesco matematica scienze. Tel. 450481. 18298 G
 SIGNORA madrelingua inglese impartisce lezioni a tutti i livelli, traduzioni. Tel. 413763. 18490 G
 TARIFFA modesta impartisce lezioni madrelingua tedesca, inglese, telefonare 734336. 18643 G
 UNIVERSITARIA impartisce lezioni tedesco, italiano, matematica. Tel. 749807. 18716 G
 YOGA inizio corsi 6 ottobre Istituto Enkel, Battisti 22, tel. 761959. 18334 G

OGGETTI SMARRITI
 Lire 170 per parola

ANELLINO con brillante perso giovedì pomeriggio alla mostra Tuttozo. Adeguata mancia telefonare 56597. 18504 H
 SMARRITO gatto elettrico sul collo. Ritrovatore telefonare 94629 grazie. 18299 H
 SMARRITO orologio moderno uomo domenica 18 luogo imprecisato, lauta mancia. Tel. 815801. 2819 H

APPARTAMENTI E LOCALI
 Offerte
 Lire 170 per parola

A.A.A. MONFALCONE arredato: stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggio, confort, moderni affittasi 120.000. Immobiliare ARGO, San Francesco 4, telefono 785153. 18701 I
 A.A. AFFITTO camera comoda cucina ad impiegata presso persona sola. Telefonare al 791198. 18944 J
 A.M. ARREDATO centrale signorile salone, matrimoniale, cucina, bagno affittasi ADRIA, Mazzini 20 tel. 87553. 18534 I
 A.M. DUINO appartamenti nuovi 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, affittarsi ADRIA, Mazzini 20, tel. 86758. 18502 I
 AFFITTASI Buonarroti 100.000 mensili, 4 stanze, cucina, ripostiglio, wc, bagno, cantina, riscaldamento autonomo. Telefonare lunedì, ore 12-14, 767576. 18770 I
 AFFITTASI deposito mq 30 via della Valle proprietà ECA. Telefonare 739118 feriali 8-30-13. 18685 I
 AMMINISTRAZIONE SAMARITAN n. 17 di via Mazzini, AFFITTASI: via PINGUENTE appartamento ammobiliato pronto ingresso, stanza soggiorno, cucinino, bagno wc, ripostiglio, terrazza di 50 mq. III piano, ascensore, riscaldamento acqua centrale centralizzata. 150.000 mensili. 18655 I
 APPARTAMENTO, zona Goldoni, II piano, 5 stanze, ascensore, riscaldamento, affittasi direttamente. Telef. 724311. 00786 I
 APPARTAMENTO ammobiliato tre stanze, cucina, doppi servizi, ascensore, riscaldamento, affittasi. Informazioni, lunedì 64524. 18673 I
 APPARTAMENTO mobilizzato, 3 camere, cucina, centro, affittasi acquistando mobili. Tel. 64443. 18556 I
 AFFITTO ufficio centralissimo, arredato, scrivere a Publikompass cassetta n. 16 T 34100 Trieste. 18524 I
 A.Z. MURAT completamente rimesso a nuovo in casa signorile: salone, due stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, poggiori, moderni confort. AFFITTASI PRONTA ENTRATA A GENZIANA DOMUS Galleria Tergesto. 1-9 I
 A.Z. MONTEBELLO pronta entrata: due stanze, cucinino con soggiorno, bagno, ripostiglio, due poggiori, riscaldamento centrale. AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesto. 1-9 I
 AFFITTASI mobilizzato tre camere comfort soltanto per professionisti. Tel. 783000. 2806 I
 CERCASI affittanza magazzino Montefort mq 45 libero fine ottobre. Telefonare martedì 68106. 18601 I
 CENTRALISSIMO lussuoso salone stanza servizi doppio AMBULATORIO UFFICIO, affittasi AMCO, S. Francesco 11, Tel. 732457. 18542 I

CORSO Italia lussuoso arredato, due stanze, letto, terrazza giardino, triple servizi, ogni confort, affitta privato a famiglia di adeguata possibilità. Telefonare lunedì al 28253. 18584 I
 PARKSVERO, libero dicembre, 2 stanze, cucina, bagno, centralina, affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 18558 I
 LACP scambiere camera cucina più servizi collegati, II zona S. Giovanni con vano in più. Tel. 53397. 00183 I
 MAGAZZINO mq 35 zona centrale affittati. Telefonare 746093. 18540 I
 MAGAZZINO piccolo affittati. Telefonare 751625. 18727 I

Continua in 12.a pagina

Un nuovo sistema
 per la realtà italiana.

IME 100.05.

IME 100.05 è un nuovissimo sistema con caratteristiche funzionali di avanguardia e con programmi già studiati per le principali applicazioni aziendali:

Fatturazione e magazzino
 Contabilità generale e IVA
 Amministrazione del personale

IME 100.05 continua la tradizione IME: ieri, prima nel calcolo, oggi, prima nella elaborazione dei dati.

IME 100.05 è assistito in tutta Italia da una qualificata rete di agenzie (consultare le pagine gialle).

IME è una società della Montedison sistemi.

Distributore esclusivo per le zone di Trieste - Gorizia - Monfalcone:

**Ditta
REAN**

Uffici e sala esposizione:
 34123 Trieste, Via Campo Marzio 6,
 telef. (040) 733401-733402.

Filiale:
 34074 Monfalcone, Via Matteotti 4,
 telef. (0481) 75050.

Centro analisi programmazione e assistenza tecnica telefono 733402.
 Le nostre sedi sono a disposizione per dimostrazioni, analisi e informazioni.

Il negozio per ogni vostro desiderio in casa

Zurlan

nei due indirizzi di Via Vidali 9 - Via Parini 3 - Tel. 763563 TRIESTE
 Via Madonnina 5 - Tel. 795542

potrete trovare un vastissimo assortimento di:
 CRISTALLERIE - CASALINGHI - ELETTRODOMESTICI - LAMPADARI -
 RADIO TV - SANITARI - RUBINETTERIE - SCALDABAGNI - SPECCHI
 BAGNO - STUFE - MOBILETTI ecc. ...



L'amore è...

...commuoversi

mentre

ti infila la vera.

Zurlan

il nome
 giusto per chi deve
 compilare la
 LISTA MATRIMONIALE

Una tradizione al servizio del cliente



il giorno della sposa

Per evitare inutili confusioni e preoccupazioni dell'ultima ora le nozze vanno programmate nel loro particolari e con notevole anticipo. La sposa innanzitutto deve provvedere ben presto al proprio corredo e all'abito che indosserà quel giorno. Le sarte e le boutique consigliano di scegliere con almeno due mesi di anticipo il modello, il tessuto, gli accessori.

Altrettanto presto bisogna pensare al ristorante per il ricevimento, possibilmente vicino al luogo della cerimonia, in modo da evitare tragitti lunghi, estenuanti e faticosi. Due settimane prima della cerimonia si spediscono le partecipazioni con l'invito. Una settimana prima appuntamento dal parrucchiere e dalla manicure. Inoltre ricordatevi di scegliere l'addobbo per la chiesa, concordandolo con il fiorista, di fissare le automobili per gli ospiti e passate a riconfermare con il parroco, il fotografo e gli altri, gli accordi presi in precedenza. Per quanto riguarda i regali, i ringraziamenti vanno scritti a mano via via che i regali arrivano. Sarete cortesi e non avrete pensieri al ritorno dal viaggio di nozze.

A CURA DELLA PK

**Nel giorno
più bello
curata anche
nei particolari**

**Acconciature
Estetica**

VIA GIACINTI 30
TEL. 410194

LALLA

SPOSI! PER LA VOSTRA NUOVA CASA SCEGLIETE LA

M.C.P. carte da parati e moquettes

VIA SAN FRANCESCO 9

VI OFFRIREMO IL MEGLIO DEL MEGLIO

E PER LE NUOVE COPPIE UNA SORPRESA ANCHE NEI PREZZI

CONFEZIONI PER OGNI
RICORRENZA
FIORI E PIANTE
BALCONI E TERRAZZI
ADDOBI CHIESE
CONSEGNE A DOMICILIO

Boutique del fiore

VIA MAZZINI 36 - TELEFONO 61801

CALZATURE

A. Kimmerrichter

Corso Italia 10 - Tel. 36768

Ottavio Maxaroli

PELLICERIE

un nome
da
non dimenticare

Modelli Alta Moda
di propria produzione

Largo Barriera Vecchia 5 - Tel. 794166

OROLOGERIA

o. gior. dobner

maestri orologiai dal 1836
decorati con diploma d'onore e medaglia d'oro

Concessionario

Rolex

Patek Philippe

nonché
tutte le migliori
marche di
OROLOGI SVIZZERI
che attendono
la sposa

TRIESTE - VIA DANTE ALIGHIERI 7 - TEL. 37624



BREMA

BAGNOBOUTIQUE

VIA MAZZINI 16 - V.LE D'ANNUNZIO 6
TRIESTE

GENTILE SIGNORA,

Lei che si accinge a cambiare appartamento ha pensato alla sistemazione del bagno?

Noi della Brema-Arredamenti possiamo aiutarla, siamo specializzati in tal senso e quindi capaci di rendere il Suo ambiente funzionale e ridente.

SI AFFIDI ALLA NOSTRA ESPERIENZA E SERIETA'

Cogliamo l'occasione per sottoporre una proposta agli sposi:
In collaborazione con la Ditta

B. FURLAN lampadari e articoli per la casa

accettiamo liste matrimoniali e proponiamo una simpatica iniziativa ad esclusivo vantaggio degli acquirenti: Il nuovissimo
LIBRETTO ASSEGNI BREMA

un modo completamente diverso per godere di ulteriori sconti.

**BREMA
B. FURLAN**

ARREDAMENTI Viale D'Annunzio 6 - TRIESTE
Viale D'Annunzio 8 - TRIESTE

Spose!

per il Vostro
viaggio di nozze
scegliete
un nostro abito
e per Voi
ci sarà uno

sconto speciale

MODE ADA

VIA S. MARTIRI 12



«La Bilancia»

del Motel Val Rosandra Vi aspetta per offrirvi
le sue specialità in un ambiente accogliente,
particolarmente adatto per banchetti nuziali

Per prenotazioni - Tel. 226221/2/3

OGGI volete vedere le FOTO A COLORI che avete scattato OGGI?

Consegnateci il rollino al MATTINO
ALLA SERA avrete le foto a colori

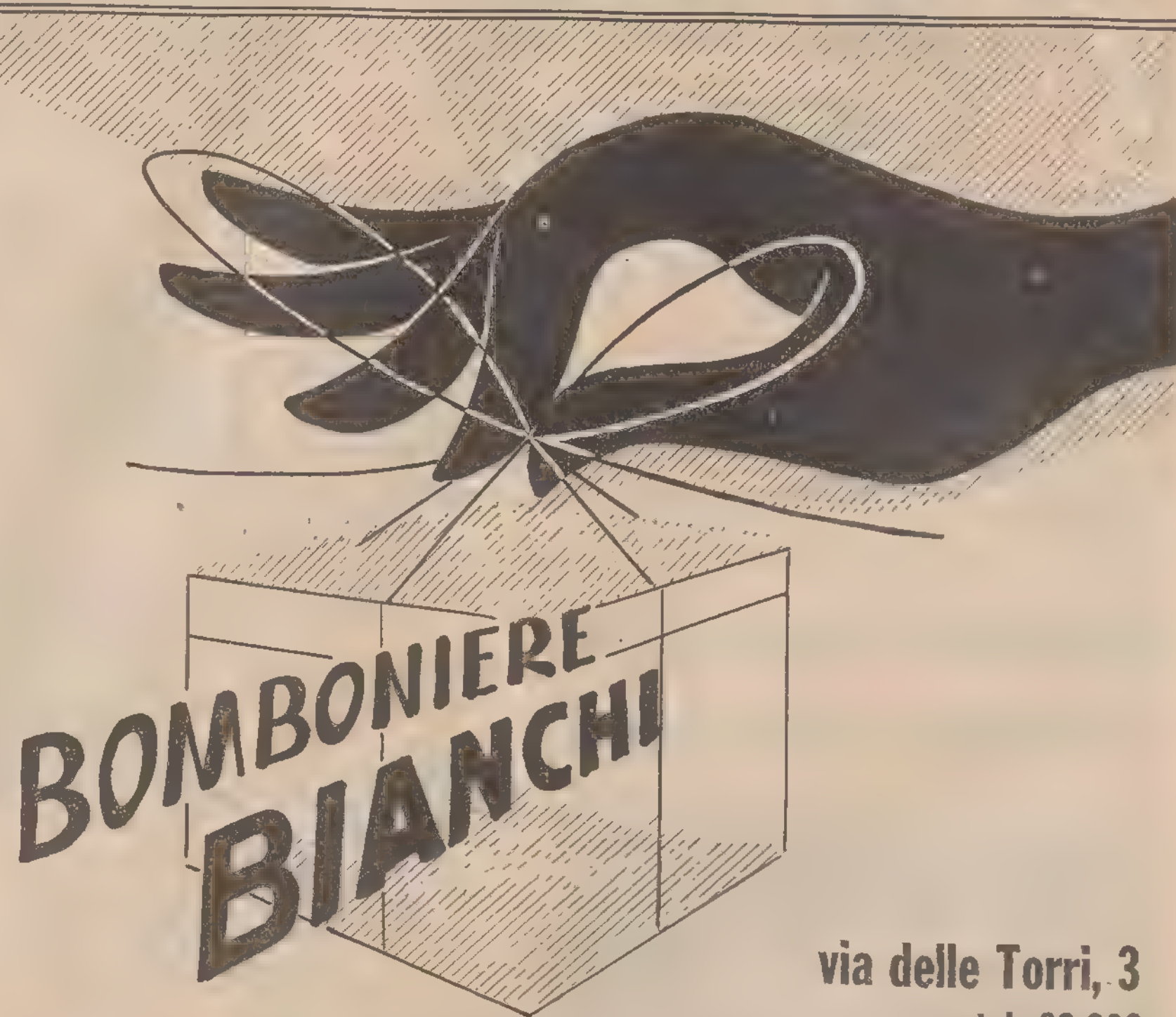
Aperto da lunedì a venerdì
dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 18.30

Laboratorio elettronico per lo sviluppo e
la stampa a colori con prodotti KODAK

PREMIO SIMPATIA
SCONTO 20%

VIA IMBRIANI 1, II piano - TELEFONO 741477

FOTO ROLLI



via delle Torri, 3
tel. 68-892

un arredamento moderno e razionale.....
una Mercedes per gli sposi.....
un servizio fotografico della cerimonia.....
una offerta

OLINARI LBORGHETTI

ARREDAMENTI

TRIESTE - VIA DELLA TESA N. 12 TEL. 730257

a tutte le coppie che
sceglieranno di arredare
la loro casa con i nostri
mobili

IN COLLABORAZIONE CON

LA FOTO SVIZZERA viale XX Settembre 2

niente più buio con gli ultimi modelli di LAMPADARI

vasto assortimento

brandolin

via San Maurizio 2

«QUALITA' - GARANZIA - PREZZI CONTENUTI»

Inoltre:

accessori da bagno - scaldabagni elettrici e a metano - rubinetteria

UNA VESTE NUOVA PER UN VECCHIO AMICO

QUESTA E' LA NUOVA
CONFEZIONE DEL



IL LATTE **TORVIS** PROVIENE DALL'AZIENDA AGRICOLA **SNIA**
DI TORVISCOSA E DA POCHE ALTRE STALLE LOCALI SELEZIONATE:
PERCORRE PERCIO' DISTANZE MINIME E VI RAGGIUNGE FRESCHISSIMO

E' UNA GARANZIA TORVIS!

Lascia la fantasia per la realtà!

Un'ampissima mostra per dire
ho trovato invece che ho pensato.

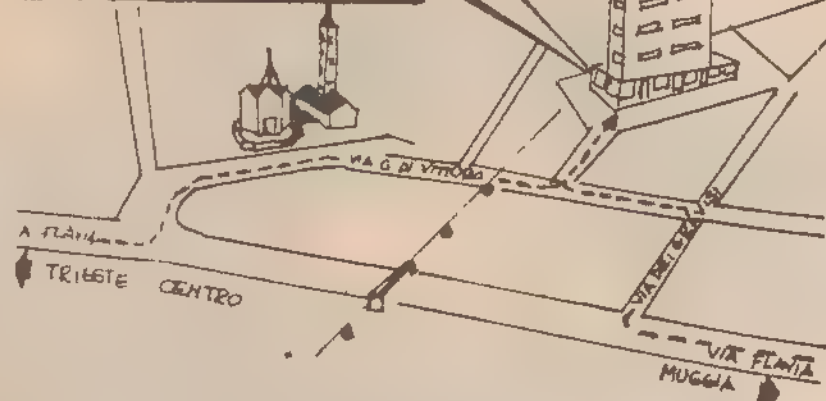
EDIMOBILI

TRIESTE/via G. Di Vittorio 12/1

e un intero padiglione dedicato alle cucine



EDIMOBILI
tel. 813301



e segul le nostre nuove indicazioni stradali lungo la via Flavia

MONFALCONE appartamento 3 stanze grandi, salone cucina doppi servizi, grandi terrazze affittate vuoto. Telefonare 44411. 813 I

MONFALCONE affittasi appartamento ammobiliato 2 stanze soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza. Telefonare 44411. 813 I

PRIMA entrata nuova costruzione via Vergario affittato appartamento tre stanze, bagno, cucina, ripostiglio, ascensore, riscaldamento, acqua centralizzata. Amministrazione Spagnoli, Canal Piccolo 2 pomeriggio. 16380 I

TRISTANZE cucina bagno affittasi. Telefonare 744312 lunedì ore 9-12. 18871 I

VENDESI o affittasi in Trieste, via dei Giardini, padiglione metallico. Morto completo mq 280 circa ad uso dormitorio, mensa, adatto per maestranze e aziende. Scrivere EDI S. S.p.A., casella postale 26, Spilimbergo. 274 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste Lire 170 per parola

A.A.A.A. ADRIA Immobiliare Mazzini 30 tel. 68738, CERCA in affitto appartamenti VUOTI ARREDATI. Disponiamo clientela referenziata. Gratuita assistenza. 18502 I

A.A.A. ARGO San Francesco 4, tel. 76183 cerca in affitto appartamenti qualsiasi grandezza e zona propria clientela referenziata. Rapido affittanze senza alcuna spesa. 18701 I

CERCASI appartamento riscaldato, 2-3 locali. Telefonare 0432-46492 ore pasti. 270 I

CERCASI urgentemente appartamento in affitto, camera, cucina, soggiorno e servizi. Tel. 82587. 18330 I

CERCANSI magazzini, capannoni 500-800 mq coperti, qualsiasi zona, preferibilmente con passo carraro e posteggio clienti. Tel. 727301 ore ufficio. 2793 I

CERCO in affitto tre camere, cucina o soggiorno con cucinino, e servizi, intermediari. Telefonare 422291. 18458 I

CERCO affitto camera, cucina, wc, servizi. Telefonare mattina al n. 43334. URGENTE. 18702 I

CERCO 4 stanze, salone, cucinino, servizi, anche villino, 350.000. Tel. 763417. 12/9 I

partamento, bicamerale, cucina, bagno. CONIUGI cercano affitto appartamento o portierato: cucina, bagno, 1-2 stanze, modesto. Tel. 62330 ore 10-12. 18570 I

CONIUGI referenziati cercano appartamento in affitto. Tel. 21531, oppure 755817. 18660 I

FAMIGLIA cerca affitto 2-3 stanze, servizi, ogni comfort, zona S. Giovanni, Giulia, 150.000. Tel. n. 54352. 18440 I

GIOVANE operaio cerca minisappartamento camera cucina wc, zona alta, massimo 70.000. Telefonare 62227 dalle ore 9-12. 38703 I

GIOVANI sposi cercano minisappartamento ammobiliato per soli 2 anni, anche da novembre, max 120 mila. Telefonare 414676. 18592 I

INFERMIERA cerca affitto appartamento zona Burlo-Balamonti. Tel. 765828. 18594 I

MEDICO cerca in affitto due-tre vani ammobiliati in Trieste. Dott. Raudino, presso caserma «Dardi», telefonare 227322. 18547 I

NEUROLOGO cerca appartamento arredato, confortevole. Telefonare 0432-208174. 270 I

PENSIONATA cerca affitto monovano vuoto o camera, paraggi via Chirlandolo uso abitazione. Telefonare 743631 ore pasti. 18609 I

PERSONA sola, mezza età, cerca appartamento, servizi, massimo 80 mila. Telefonare 827350 dalle 12 alle 16. 18587 I

SIGNORA cerca urgentemente appartamento o monolocale in affitto. Telefonare al 34944. 1234 I

SOCIETA' cerca per proprio dipendente affitto ufficio o villetta due letti, salone-cucina servizi, garage, entrata ottobre tel. 723221, ore ufficio. 18514 I

STUDENTESSA cerca affitto minisappartamento o camera uso bagno, cucina. Tel. 0471-21081. 18497 I

STUDENTESSE, cercano affitto, appartamento, bicamerale, cucina, bagno. Tel. 560233. 18578 I

STUDENTESSE cercano appartamento ammobiliato prezzo medio. Tel. 743837 domenica 9-16. 18725 I

URGENTE! signora anziana cerca camera, cucina, gabinetto, affitto. Tel. 760276 e 772910. 2603 I

VILETTA vuota, famiglia tre adulti, cerca in affitto. Tel. 744712 mattino. 18639 I

Rex Roll-Bond: due apparecchi in uno

Frigo sopra, congelatore sotto. Non fa solo risparmiare, ma «guadagnare»

Potremmo dirvi che ritiriamo il vostro vecchio frigo valutandolo... chissà quanto. Non potremmo farlo, perché non sarebbe conveniente per voi, né per noi. Invece, più concretamente, vi proponiamo di «guadagnare» grazie all'acquisto del nuovo (veramente nuovo, come concetto pratico ed economico) REX Roll-Bond.

REX Roll-Bond è l'alternativa intelligente al solito frigorifero: frigo sopra, congelatore sotto. Perché abbiamo detto che con REX Roll-Bond potete non semplicemente risparmiare, ma addirittura guadagnare? Perché potete fare la spesa una volta al mese, evitare gli acquisti all'ultimo minuto (sempre cari), approfittare di «offerte» congelando tutto ciò che di più buono e di più conveniente vi capita sottomano. Potrete fare il vostro buon minestrone, e scongelo quando vi serve. Avete il pane sempre fresco. Conservare per mesi cibi che altrimenti non potrebbero durare.

«Fatti, non parole», dire la REX. Non vorremmo aggiungere troppe parole a quelle già dette. Questa novità parla da sé. Venite a vederla all'Universaltecnica, dove potrete acquistarla anche pagando un importo mensile di 10 mila lire (un caffè e una sigaretta al giorno). E il vecchio frigo? Poveretto: ringraziatelo per quanto ha fatto finora, ma non esitate a fargli capire che ora c'è di meglio. Ad eliminarlo, vi daremo una mano noi. Perché sapete, anche buttar via un vecchio frigo costa. Ecco perché non vi raccontiamo che ve lo valutiamo «bene»...

REX Roll-Bond:

vostro con una rata mensile

di 10.000 lire. Un

caffè e una sigaretta al giorno. fatti, non parole.

REX

ALTRE NOVITA' REX:

- lavatrici con carica dall'alto, fra cui la mini-lavatrice che sta dappertutto
- splendide cucine in acciaio inox
- lavastoviglie con caratteristiche d'avanguardia

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18

Via Zudecche 1

Piazza Goldoni 1



VENTITE D'OCCASIONE

M Lire 150 per parola

A.A. CALDAIE metano, gasolio, venduto, eventuale installazione, condizioni pagamento. Telefonare al n. 797198. 18444 I

CALDAIA mini Biello per autonomo efficientissima, serbatoio gasolio, venduto. Telefono 740393. 38730 I

CANON AE1, nuova garanzia, occasione venduto, Foto-Gi, Fabio Severo 87-b. 18566 I

CEDESI legname resti di cantiere. Tel. 752327 o 62301. 18591 I

OCCASIONE lavatrice e frigo venduti garanzia funzionamento tel. 422822. 18589 I

PALTO' uomo nuovo tag. 54,56, 55, bromassaggiatore a nastro venduto, occasione. Tel. 56106. 18785 I

FELICCE ultimi modelli: Occlot, visone, murelli, ratmuseq, foca; per piano 600.000; zampie, teste, riccio 300.000 in poi. Vari colori. Taglie da 42 a 56. Giacche, colli, guanti. Premi occasionali. Tel. Licenza Cervo - XX Settembre 16 (ascensore). 17625 I

STIVALONI cavallo, singoli mobili, francobolli, ritaglio pelliccia, venduti ore serali. 790569. 38738 I

STUFA Argo minimasima automatica. Kerensa ultima funzionante, completa tubazioni vendute, occasione. Tel. 421651. 18665 I

STUFA metano super automatica, 10 cl, vendute. Tel. 797181. 18474 I

STUFA Warming carbone legna grande occasione vendute telefonare 61048. 18623 I

VENDESI stufette a pressa semina nuova telef. 420150. 18454 I

VENDESI congelatore nuovo, metà prezzo. Tel. 417218. 18630 I

VENDO ricetrasmettitore alimentatore rosmetro, wattmetro, antenna, lire 200.000 trattabili. Tel. 794265 ore pasti. 18559 I

VENDONS 2 vestiti uomo completi e 2 paia pantaloni grigi, nuovi, taglia 50 altezza mt. 1,60. Tel. 38020. 18474 I

VENDONS apparecchiature fotografiche e impianto stereo Sony. Telefonare 727102. 18701 I

VENDONS muta sub completa e facile occasione. Tel. 72494 ore 15-17. 38701 I

VENDONS bellissimi capi abbigliamento usati moderni e praticamente nuovi, per spoglio guardaroba. Per informazioni telefonare 629668 da lunedì 13.30-16.00. 2635 I

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 150 per parola

CARTOLINE qualsiasi tipo compreso scambio, scopo collezione. Telefono 416647. 18507 I

CIANFRUSAGLIE vecchie, oggettini antichi, giocattoli, fotografie, bambole, cartoline, mobili, soprammobili ecostera compero. Telefonare 73972 abitazione 787134. 18691 I

COMPRO se occasione stampatrice Printer automatica o semiautomatica per stampa fotografica professionale a colori e sviluppo di qualsiasi capacità, telefonare 765239, Brandolin. 18764 I

LIBRI vecchi, anche stranieri, grandi piccole raccolte, acquisto sempre, Marini 54960, 54782. 18640 I

TAPPETO acquisto misura grande o scambio con 2 corse uguali, vende. 755877. 18787 I

2 CORSE persiane, vendo anche separatamente, scambio con tappeto grande, telefono 755877. 18787 I

MOBILI E PIANOFORTI
N Lire 150 per parola

CAMERE letto, tinelli, armadi buono stato, grande occasione. Tel. 723270, lunedì. 18772 I

MATRIMONIALE ottimo stato venduto. Telefonare 726458 oggi tutto il giorno, giorni feriali dopo le 18. 18550 I

MATRIMONIALI soggiorni, cucine alotti, prezzi bassi, massima garanzia. Piccardi 49. 18921 I

OCCASIONE vendute sala da pranzo armadio guardaroba. Telefonare al n. 749077. 18680 I

OCCASIONE vendute metà prezzo letto bambù vivai del Sud, tel. 224148, dopo le 20. 2839 I

OCCASIONE venduto, anche parzialmente, arredamento completo, usato, usato, di appartamento. Telefonare da lunedì dalle 9 alle 12 al 57412 e dopo le 19 al 745193 (prezzo 040). 920 I

PIANO verticale Foerster perfetto vendute telef. pomeriggio 763255. 18617 I

PIANINO et pianoforte mezzocoda vendute. Tel. 54482-54681. 18382 I

PIANOFORTE mezzocoda «A. Proksha», occasione vendute, telefonare 541494. 18102 I

VERTRINA frigo e tavoli venduto. Tel. 766677. 18569 I

COMMERCIALI
O Lire 200 per parola

A. MONETTI acquisto pagando bene tel. 21230 chiamare dopo 18.15. 18988 I

ACQUISTIAMO oro, argento, monete, orologerie antiche. Goldmarket, via Roma, 20. 18779 I

CERCASI forte partita legname abete, mogano, aleri, ecc. Tel. 40700. 18730 I

DARWIL ACQUISTA ORO anche rottami pagando fino lire 3000 gramo secondo titolo e specie. Distinguiamo polizze. S. Antonio nuovo 4; 1 piano. 17453 I

ORO ARGENTO ACQUISTIAMO COR- SO ITALIA 28. Primo piano. 18393 I

SOSTITUIRE il vostro battiscopa Coala - Elpan modular system, con questo rivoluzionario sistema risparmiere circa 30-40 per cento delle vostre spese di riscaldamento. Coala - via Matteotti, 52 - telef. 714944, garanzia 10 anni. 18748 I

ALIMENTARI
OO Lire 200 per parola

BIRRA - BIRRA - BIRRA - BIRRA fresca di fabbrica favolosa appoggiate 375 di formato familiare a rendere sia bianca che nera; 310 familiare a rendere; 185 da 1/3 a perdere; 185 esport da 1/3 a perdere; 225 lattina export. Offerta valida sino al 1 ottobre per confezioni complete alla Di.Se.Ma. via Commerciale 27, via Fagiaricci 2, oppure direttamente a casa Vostra con un piccolo sovrapprezzo per il trasporto telefonando al n. 735043-740485-418782. 18034 I

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 170 per parola

IMPORTANTE ditta nazionale con sede Trieste prodotti largo consumo presso bar ristoranti alimentari cerca rappresentante cui affidare una zona di Trieste; muniti auto licenza scuola media; minimo garantito 300.000 più provvigioni. Scrivere a Publikompass casella n. 31-T 34100 Trieste. 18634 I

AUTO, MOTO, CICLI
O Lire 170 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA, CHRYSLER, SUNBEAM, MATRA, DUPLICIA via Ippodromo 2. Autocassioni, massa facilitazioni di pagamento: Fiat 126, 500 L, 600 D, 850 coupé, 127, 1100 B, 128 familiare, 124, 124 coupé Moretti. Ford Escort, Capri 1300, NSU 4000 TT, Regent 1300, Opel Manta, Renault 5, 2.0 automatica, R.16, Citroën GS, Dyane 6, DAF 33, Alfaud, Lancia Beta coupé 1600, Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Peugeot 204, 404, Sunbeam 1500, 1500 SDMA 1000 LS, GLS, Special, Rallye 2, coupé 1200, 1100 GLS Special, giardinetta, 1307 Special, 1301, 1501 special, Chrysler 160, 180 con gas, Matra Bagheera. 7-9 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA, Chrysler, Simca, Matra, Sunbeam Padova De Carl, via Flavia 47, tel. 827782: Auto usate: Fiat 500 F, 126, 127, 850 special, Alfaud 128, 128 fam., 124 special, Lancia Flavia gancio traino, Mini 1001, Cooper 1000, Renault 5, Citroën Dyane, GS 1200, Ford Escort, Tyman 1300, Sunbeam 1300, 1600 GLS '76, Simca 1000 LS, GLS, special, Rallye 4, Rallye 2 '76, 1100 GLS, 1100 TT, 1301 S. 18473 I

A.A.A.A.A. Autocassione Fiat Severo 65, vende autovettura nuova, pronta consegna, minima anticipo, rateizzazioni 30 mesi senza cambiali, omaggi favolosi su 131-128, prova nuova 127 4 porte. Usato selezionato, garantito: 500 L 70, 500 familiare '74, 850 Spec. '70, 127 3 p. '75-'77, 127 3 p. '74, 128 4 p. '71, 124 Spec. S '69, Alfaud '73, Giulia 1300 Super '71, Ferrari Dno 248 GT '72, Citroën Maserati '72, Citroën Dyane '72, Jeep Mehari '74, Lancia Fulvia coupé '73, Simca 1000 GLS '72, Suzuki 380 '75, Kawasaki 125 '75, KTM 250 '74, Ciao 50 cc. vistatocci' 18776 I

A.A.A.A.A. ALLA NUOVA CONCESSIONARIA FORD potrete acquistare con sicurezza una vettura usata perché c'è la GARANZIA A.I. Vasto assortimento di tutte le marche. Condizioni speciali di pagamento e permute usate per usato. NON TELEFONATE, ma venite a vederle. Per informazioni chiedete del Sig. Perotti, Via Caboto 24, Trieste. 18-9 Q

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

La Beiersdorf S.p.A.
Società produttrice di

NIVEA

Atrix, Labello, Lian, Ansaplasto, Leucoplasto, Mimosept-Saba - Distributrice per l'Italia dei prodotti Pantén.

intende assumere:

1 VENDITORE ESCLUSIVO
per UDINE PORDENONE
(residenza Udine o Pordenone)

Si richiede: età 25/30 anni, possesso auto propria, militescente.
Si offre: retribuzione composta da fisso più provvigioni, premi, rimborso spese.
Si assicura una risposta a tutti.
Il personale di vendita è stato informato.

SCRIVERE A: Beiersdorf S.p.A. Casella Postale 3299
Tel. 2579651 - 20100 Milano

La VIANOVA ITALIANA S.p.A.

assume per la propria sezione montaggi
OPERAI MECCANICI ELETTRICISTI
disposti viaggiare cantieri in Italia.

Scrivere o telefonare a:
VIANOVA ITALIANA S.p.A. - CASELLA POSTALE N. 115
MONFALCONE TELEFONO 0481 - 12001

ENTE OSPEDALIERO REGICALE OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE

qualificazione ad infermiere geriatrico

L'Ente Ospedaliero assume:

PERSONALE MASCHILE E FEMMINILE

che verrà destinato ai Servizi Ospedalieri d'Assistenza ed immediatamente iscritto al Corso teorico-pratico per il conseguimento della qualifica di Infermiere geriatrico. Titolo di studio richiesto: licenza terza media.

Età minima: anni 18, massima: 35 non compiuti salvo maggiorazioni di legge

Il modulo di domanda va ritirato direttamente presso la ripartizione del Personale degli Ospedali Riuniti di Trieste, via Stuparich 1, III piano, stanza 38 dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno escluso il sabato.

INDUSTRIA COSTRUZIONI SERRAMENTI METALLICI

**CERCA
TECNICO QUALIFICATO**

GIA' ESPERTO DEL SETTORE DA INSERIRE NEL PROPRIO UFFICIO PROGETTI
Inviare curriculum e referenze a:
Cassetta 17 T Publikompass, 34100 Trieste

gedeco

INVESTIMENTI S.p.A.

La G.E. DE. CO. Investimenti S.p.A. è una Società specializzata nell'intermediazione finanziaria che indirizza il risparmio individuale verso investimenti immobiliari con particolari formule finanziarie. Tali investimenti sono presentati dalla G.E. DE. CO. in modo da offrire alla clientela qualificati prodotti finanziari in una varietà di programmi di investimento «tagliati su misura».

La G.E. DE. CO. per le zone di Trieste e Gorizia desidera entrare in contatto con

PROFESSIONISTI della VENDITA

da inserire in un prestigioso settore di attività quali operatori e consulenti finanziari.

La Società prevede una scala retributiva a carattere provvisorio di rilevante interesse, integrata da una serie di incentivi personali e di gruppo oltre ad una completa assistenza assicurativa e previdenziale. La Società provvede allo specifico addestramento sia in classe sia sul campo al fine di assicurare la completa efficienza operativa.

La Società sostiene l'attività di vendita mediante pubblicità, promozioni a livello locale, assegnazione di nominativi, assistenza clienti.

Inviare curriculum a G.E. DE. CO. Investimenti S.p.A. Direzione Personale - Corso Europa 11-20122 Milano citando sulla busta e sulla lettera, il numero PV/70

Si garantisce la massima riservatezza.

PRIMARIA AZIENDA INTERNAZIONALE PRODOTTI PROFESSIONALI SETTORE ACCONCIATURE FEMMINILI

cerca

capoarea - ispettore per Veneto - Tre Venezie

OFFRE: Inquadramento iniziale impiegati 2.a cat., rimborso spese, autovettura, premi ed incentivi.

RICHIESTE: esperienza nel settore, dinamicità, spirito di iniziativa.
Si prega mandare curriculum indirizzare a:
PUBLIKOMPASS 17, 16121 GENOVA

N.B. I nostri dipendenti sono informati di questo annuncio.

Importante Organizzazione Imprenditoriale locale cerca

per ampliamento quadri GIOVANE LAUREATO massimo 35 anni, preferibilmente discipline giuridiche; gradita conoscenza diritto amministrativo e urbanistica - Retribuzione interessante.

Inviare curriculum a Cassetta 2/T Publikompass 34100 Trieste, precisando esperienze di lavoro.

L'AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI

di Trieste bandisce un concorso pubblico per l'assunzione di

N. 20 autisti di linea

tra coloro che abbiano compiuto il 21.º anno di età e non abbiano oltrepassato i 35 anni di età alla data di emanazione del presente bando. I candidati devono essere in possesso — alla data di effettuazione della prova di guida — della patente di guida categoria «D» o «D-E» ad uso pubblico, oppure la patente di guida categoria «D» o «D-E» unitamente al certificato di abilitazione professionale di IV tipo, come richiesto dalle norme vigenti.

Gli interessati potranno ritirare l'apposito bando — dove risultano tra l'altro specificati gli ulteriori requisiti all'uopo richiesti — dalle ore 7.30 alle ore 13.30 di ogni giorno feriali, presso l'Ufficio Personale dell'Azienda, via Bellini n. 1/d, il piano, stanza n. 48, dove sarà fornita a richiesta ogni altra informazione utile.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande scadrà alle ore 12 del giorno 5 ottobre 1977.

Il trattamento economico che spetterà agli assunti — in base agli accordi nazionali ed aziendali previsti per gli autotrofanvieri — prevede:

- una retribuzione mensile comprensiva di competenze accessorie, ecc., ammontante a circa Lire 411.000, al lordo di ritenute, oltre agli eventuali assegni familiari spettanti a norma di legge;
- una tredicesima mensilità all'anno;
- una quattordicesima mensilità all'anno;
- gli aumenti periodici biennali del 5% della retribuzione minima conglobata fino ad un massimo del 40%.

SIMCA 1000 COSTA OLTRE 400.000 LIRE MENO DELLE ALTRE 1000 cc. A GRANDE DIFFUSIONE IN ITALIA.

E, compreso nel prezzo, Simca 1000 ti dà lunotto termico, bloccasterzo, sedili reclinabili, cinture di sicurezza, 18 Km. con un litro.

Vai oggi stesso dal tuo concessionario Chrysler Simca: ti aspettano altre piacevoli sorprese. Fra queste, la **"Garanzia Totale per 12 mesi"**, prevista per tutte le auto Chrysler Simca, che comprende anche il rimborso di eventuale traino e soccorso stradale.

(*IVA e trasporto compresi) salvo variazioni della Casa.



tenenze gliel concedono, Prezzi del '76, venduto direttamente Impresa Riccioli, via Diaz 6, tel. 80481. 12860 S

A.A.A.A. ALTAURA APPARTAMENTI FRONTONIANI, 3 appartamenti, 3 bagni, prezzo definitivo, vendono condominio COMPRESO terreno tutto fondiario e agevolazioni dell'Impresa. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 telefoni 16-10 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale, tel. 832371. 18649 S

A.A.A.A. ATTENZIONE! Non trascurate l'occasione unica di acquistare subito la vostra abitazione a PREZZO DEFINITIVO (SENZA REVISIONE PREZZO) COMPRESO il terreno su cui sorge il fabbricato e il posto auto condominiale adiacente, usufruendo di un mutuo agevolato già concesso su 5,50 p.m. nel complesso condominiale ALTURA in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 33. Appartamenti da due, tre e quattro camere, doppi servizi, 2 pioggetti, centralina, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza Sangiovanni 6, Tel. 755885 telefoni 16-10 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale, tel. 832371 telefoni 16-12 e 16-19 (compresso sabato). 18649 S

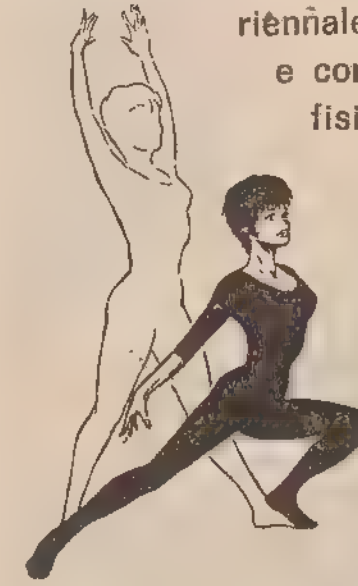
A.A.A.A. LOCALI D'AFFARI PARAGGI PIANI 60-80 metri quadri, vari servizi, terramenti pavimento luce, vendono IMMOBILIARE ITALIA 6152-6154. 4/9 S

A.A.A.A. DUINO vista mare lussuosi e confortevoli in palazzina 3-6 camere, doppi servizi, 2 pioggetti, garage, 30 metri quadri di terreno, vuoi o no, si può acquistare informazioni e visite IMMEDIATE ITALIA 6152-6154. 4/9 S

A.A.A.A. MAGAZZINO paraggi San Michele 200 Ubers neopoli, vendono IMMOBILIARE ITALIA 6152-6154. 4/9 S

A.A.A.A. VALMAURA libero piano 3+1 tutti vani, bagno, cucinino, stanza, bagno, 2 pioggetti, vendono IMMOBILIARE ITALIA 6152-6154. 4/9 S

A.A.A.A. VIA GIULIANI appartamento 3+1, 2 bagni, 2 stanze, bagno+wc, pioggetti, centraltermo, ascensore, posti macchina. Vendita condominio con possibilità mutui agevolati. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza Sangiovanni 6, Tel. 755885 telefoni 16-19. 18649 S

[illegible]

TRIESTE VIALE XX SETTEMBRE N° 36 TEL. 55090 78281

CRONACHE SPORTIVE

**Tutti in serie «A»
(fuorché i bianconeri)
tifano Milan**

La Juventus rischia di «uccidere» il campionato, vedremo se il Milan riuscirà a frenare la marcia dei bianconeri. L'appena dopo due domeniche già sembra inarrestabile. E' questo il tema principale intorno al quale ruota buona parte dell'interesse della terza giornata del massimo campionato di serie A. Il «diavolo», rivelatosi degno di tale definizione soltanto in Spagna, durante il campionato, cercherà di spaventare la «schola signora», che con la balanza dei forti guida soltanto la classifica e non pare spaventarsi della caccia già iniziata alle sue spalle.

Per un giorno molti si improvviseranno tifosi rossoneri, più per motivi di convenienza che non di fede milanista. La perentorietà dei successi ottenuti dalla squadra di Trapattoni lascia poco spazio alle speranze della formazione di Liedholm. In effetti il punteggio a spese del Foggia e la sicurezza dimostrata da Viridis in questo discorso fanno pensare che la Juventus, come la grande favorita di una «partitissima» che conserva comunque intatto tutto il suo fascino.

Non si crida però che i campioni d'Italia abbiano un compito agevole: dopo tutto sono proprio i rossoneri che non hanno nulla da perdere. Un passo falso del Milan, infatti, non darebbe sorpresa né creerebbe problemi; ma se le cose non andassero per il verso giusto, allora si direbbe che il campionato potrebbe aprire un nuovo capitolo. Ecco, dunque che il Milan, nel ruolo di grande sfavorito potrebbe trarre vantaggio da questa situazione. In questo discorso, fatto di «se» e «ma» sono in molti a sperare, a cominciare dalle dirette interessate vale a dire Genova, Perugia e Bologna.

Il Bologna, unica squadra a non aver incassato nemmeno un gol (stranamente del calcio rossoblu in Coppa Italia si erano rivelati autentici «colabrodo») dovrà fare molta attenzione alla trasferta di Pescara dove le «matricole» sono già in guai e per di più desiderose di racimolare punti. La terza potrebbe essere una giornata favorevole al Genoa che ospiterà il Perugia. Il Torino, di scena a Vicenza, non può permettersi il lusso di altri passi falsi, pena un suo clamoroso, ma riteniamo improbabile, ritiro dimensionale.

Inter-Napoli è un altro «frontone caldo» tra due nobili deluse già alla ricerca di riabilitazione. I nerazzurri, che non vincono a San Siro dal 2 gennaio, rischiando la contestazione dei tifosi, e Roma non dovrebbe temere l'ostacolo rappresentato dal Foggia mentre la Lazio, con un solo punto in classifica, avrà vita difficile.

**La Jugoslavia
europea di basket**

LIEGI — Sconfidendo l'Unione Sovietica per 74-61 (42-27) nella finale disputata ieri sera a Liegi, la Jugoslavia ha conquistato per la terza volta consecutiva il titolo europeo di pallacanestro.

Krešimir Ostić, 29 anni, 210 centimetri, campione nato a Zadar ha condotto per mano la Jugoslavia al titolo di campione d'Europa 1977. Lo jugoslavo, dopo alcune deludenti prestazioni nel girone eliminatorio di Ostenda, ha sfoggiato in questa finalissima tutta la sua grande classe, conquistando 19 rimbalzi, sei segnati 5 punti, ma quel che più conta ha giocato attorno a sé tutto quel manipolo di campioni che Asa Nikolic, allenatore ben noto in Italia, ha saputo convertire anche al credo della difesa.

SERGIO BRIGHENTI PUNTA AL RECORD DELLA PISTA DI MONTEBELLO

La presenza del grande Delfo illumina il «Memorial Jegher»

Revillon, Colta e Mammolo saranno i suoi degni avversari

Nella seconda corsa di centro favorito anche Buchanan

Il lavoro e gli sforzi propagandistici svolti dai compagni Giorgio e Glauco Jegher in favore dell'ippica verranno degnamente ricordati ogni pomeriggio all'ippodromo di Montebello. In loro memoria la Società Triestina per le corse al trotto ha inserito nell'odierno programma due prove dotate complessivamente di centomila lire di ventiquattr'anni di età. I duecento saranno i soggetti che animeranno le due corse.

Corsa di centro il Premio Giorgio Jegher, prova di prestigio, che si svolgerà il 25 settembre, con la partecipazione di sei cavalli di razza, di cui tre di nome Delfo, Colta e Mammolo.

Inutile dire che il pronostico è tutto per Delfo, per autoscelta l'imbattibile delle piste

L'EX GIOCATORE CAGLIARITANO COME PREVISTO NON ENTRERÀ SUBITO IN CAMPO

ILIS PANCHINA D'ORO

NELLA JUVENTUS ANTI MILAN

Trapattoni rinuncia a Tardelli - fra i diavoli Tossotto sostituisce l'infortunato Bigon

TORINO — Juventus-Milan è la «classica» che suscita grande interesse di tono campanilistico negli sportivi rossoneri e bianconeri. Mancano poche ore all'incontro e le squadre sono pronte sul piede di guerra: intrecciano propositi e dichiarazioni ma quel che conta sono soprattutto i fatti e le notizie recenti. Liedholm ha già annunciato che al posto dell'infortunato Bigon subentrerà Tossotto e che in sostituzione di Collovati piazzerà l'anziano ed esperto Bet. Infine lascia intendere che non sarà lo stopper titolare a fungere da guardia d'onore alla punta più prestigiosa bianconera e cioè Bettiga, ma il più dinamico e duttile Giorgio Morini. Partendo da tali presupposti possiamo già procedere come si intrecceranno le marcature. Secondo noi Bet sarà su Bettiga e Sabadini su Fossati. Conseguentemente Maleda dovrebbe dirottare su Casuso.

Trapattoni ha deciso di non schierare Tardelli, che molto probabilmente farà rientrare mercoledì in occasione della partita di Coppa dei Campioni con l'Omnia.

«Tardelli sta bene di salute — afferma il tecnico — ma non mi sembra il caso di rischiare in un'occasione importante in cui».

Viridis ha già riassorbito quel dolore che lo aveva costretto a uscire di squadra durante l'allenamento nell'undicesima giornata.

«Ma certo, Viridis, invece, andrà in panchina. Prevedo inoltre che Fanna sta attraversando un bel momento; e si è visto domenica quello che le «matricole» sono già in guai e per di più desiderose di racimolare punti. La terza potrebbe essere una giornata favorevole al Genoa che ospiterà il Perugia. Il Torino, di scena a Vicenza, non può permettersi il lusso di altri passi falsi, pena un suo clamoroso, ma riteniamo improbabile, ritiro dimensionale».

Inter-Napoli è un altro «frontone caldo» tra due nobili deluse già alla ricerca di riabilitazione. I nerazzurri, che non vincono a San Siro dal 2 gennaio, rischiando la contestazione dei tifosi, e Roma non dovrebbe temere l'ostacolo rappresentato dal Foggia mentre la Lazio, con un solo punto in classifica, avrà vita difficile.

La vittoria finale è andata alla Slovenia (20 punti), che ha preceduto il Friuli-Venezia Giulia (16) e la Carinzia (12). Numerose erano le discipline in programma: dalla pallacanestro, dove i padroni di casa si sono aggiudicati il primo posto, alla pallanuoto, dove la scuola jugoslava ha avuto nettamente ragione degli avversari, al tiro a segno con carabina dove la Slovenia è riuscita a prevalere su di stroma misura sui rappresentanti del Friuli, al tennis da tavolo, dove sia in campo maschile che in campo femminile la Slovenia ha dominato il lotto dei concorrenti.

Nel tennis, per la prima volta iscritti ai Giochi, si è avuta l'unica vittoria della Carinzia.

Per il Friuli-Venezia Giulia le maggiori soddisfazioni sono venute, oltre che dalla pallacanestro, dal atletica leggera.

La regione ospitante si è imposta sia tra i maschi che tra le femmine. Si sono avuti anche risultati di rilievo assoluto. Da segnalare l'ottimo tempo di 1'33" nel 400 metri del sloveno Kozar. Molto bella è stata la gara dell'atletica, che ha visto la vittoria dello sloveno Apostolovski con la misura di 1'35", e che è riuscito a prevalere sui due rappresentanti del Friuli, ambedue fermatisi sulla misura di 1'42". Nel salto in lungo la prova di Furlani con un 6,45. In campo femminile, le due pugili slovene, la Sellan negli 80 metri ostacoli con il tempo di 1'02", della Chivillo nel salto in alto con 1,70 e della goriziana Druska nel lungo con 4,50.

Antonio Galer

PROGRAMMA E ARBITRI

Atalanta - Lazio: Menicucci Fiorentino - Verona: Lops Genova - Perugia: Ciulli Inter-Napoli: Agnolin Juventus - Milan: Caltanico L. Vicenza - Torino: Bergamo Pescara - Bologna: Casarin Roma - Foggia: Trinchieri

LA CLASSIFICA: Juventus p. 4; Bologna, Genoa e Perugia p. 3; Torino, Napoli, Atalanta, Verona, Inter, Fiorentina, Milan e Roma p. 2; Vicenza, Lazio e Foggia p. 1; Pescara p. 0.

MONTEBELLO — 29 anni, 210 centimetri, campione nato a Zadar ha condotto per mano la Jugoslavia al titolo di campione d'Europa 1977. Lo jugoslavo, dopo alcune deludenti prestazioni nel girone eliminatorio di Ostenda, ha sfoggiato in questa finalissima tutta la sua grande classe, conquistando 19 rimbalzi, sei segnati 5 punti, ma quel che più conta ha giocato attorno a sé tutto quel manipolo di campioni che Asa Nikolic, allenatore ben noto in Italia, ha saputo convertire anche al credo della difesa.

SERGIO BRIGHENTI PUNTA AL RECORD DELLA PISTA DI MONTEBELLO

La presenza del grande Delfo illumina il «Memorial Jegher»

Revillon, Colta e Mammolo saranno i suoi degni avversari

Nella seconda corsa di centro favorito anche Buchanan

Il lavoro e gli sforzi propagandistici svolti dai compagni Giorgio e Glauco Jegher in favore dell'ippica verranno degnamente ricordati ogni pomeriggio all'ippodromo di Montebello. In loro memoria la Società Triestina per le corse al trotto ha inserito nell'odierno programma due prove dotate complessivamente di centomila lire di ventiquattr'anni di età. I duecento saranno i soggetti che animeranno le due corse.

Corsa di centro il Premio Giorgio Jegher, prova di prestigio, che si svolgerà il 25 settembre, con la partecipazione di sei cavalli di razza, di cui tre di nome Delfo, Colta e Mammolo.

Inutile dire che il pronostico è tutto per Delfo, per autoscelta l'imbattibile delle piste

SERGIO BRIGHENTI PUNTA AL RECORD DELLA PISTA DI MONTEBELLO

La presenza del grande Delfo illumina il «Memorial Jegher»

Revillon, Colta e Mammolo saranno i suoi degni avversari

Nella seconda corsa di centro favorito anche Buchanan

Il lavoro e gli sforzi propagandistici svolti dai compagni Giorgio e Glauco Jegher in favore dell'ippica verranno degnamente ricordati ogni pomeriggio all'ippodromo di Montebello. In loro memoria la Società Triestina per le corse al trotto ha inserito nell'odierno programma due prove dotate complessivamente di centomila lire di ventiquattr'anni di età. I duecento saranno i soggetti che animeranno le due corse.

Corsa di centro il Premio Giorgio Jegher, prova di prestigio, che si svolgerà il 25 settembre, con la partecipazione di sei cavalli di razza, di cui tre di nome Delfo, Colta e Mammolo.

Inutile dire che il pronostico è tutto per Delfo, per autoscelta l'imbattibile delle piste

SERGIO BRIGHENTI PUNTA AL RECORD DELLA PISTA DI MONTEBELLO

La presenza del grande Delfo illumina il «Memorial Jegher»

Revillon, Colta e Mammolo saranno i suoi degni avversari

Nella seconda corsa di centro favorito anche Buchanan

L'EX GIOCATORE CAGLIARITANO COME PREVISTO NON ENTRERÀ SUBITO IN CAMPO

ILIS PANCHINA D'ORO

NELLA JUVENTUS ANTI MILAN

Trapattoni rinuncia a Tardelli - fra i diavoli Tossotto sostituisce l'infortunato Bigon

TORINO — Juventus-Milan è la «classica» che suscita grande interesse di tono campanilistico negli sportivi rossoneri e bianconeri. Mancano poche ore all'incontro e le squadre sono pronte sul piede di guerra: intrecciano propositi e dichiarazioni ma quel che conta sono soprattutto i fatti e le notizie recenti. Liedholm ha già annunciato che al posto dell'infortunato Bigon subentrerà Tossotto e che in sostituzione di Collovati piazzerà l'anziano ed esperto Bet. Infine lascia intendere che non sarà lo stopper titolare a fungere da guardia d'onore alla punta più prestigiosa bianconera e cioè Bettiga, ma il più dinamico e duttile Giorgio Morini. Partendo da tali presupposti possiamo già procedere come si intrecceranno le marcature. Secondo noi Bet sarà su Bettiga e Sabadini su Fossati. Conseguentemente Maleda dovrebbe dirottare su Casuso.

Trapattoni ha deciso di non schierare Tardelli, che molto probabilmente farà rientrare mercoledì in occasione della partita di Coppa dei Campioni con l'Omnia.

«Tardelli sta bene di salute — afferma il tecnico — ma non mi sembra il caso di rischiare in un'occasione importante in cui».

Viridis ha già riassorbito quel dolore che lo aveva costretto a uscire di squadra durante l'allenamento nell'undicesima giornata.

«Ma certo, Viridis, invece, andrà in panchina. Prevedo inoltre che Fanna sta attraversando un bel momento; e si è visto domenica quello che le «matricole» sono già in guai e per di più desiderose di racimolare punti. La terza potrebbe essere una giornata favorevole al Genoa che ospiterà il Perugia. Il Torino, di scena a Vicenza, non può permettersi il lusso di altri passi falsi, pena un suo clamoroso, ma riteniamo improbabile, ritiro dimensionale».

Inter-Napoli è un altro «frontone caldo» tra due nobili deluse già alla ricerca di riabilitazione. I nerazzurri, che non vincono a San Siro dal 2 gennaio, rischiando la contestazione dei tifosi, e Roma non dovrebbe temere l'ostacolo rappresentato dal Foggia mentre la Lazio, con un solo punto in classifica, avrà vita difficile.

La vittoria finale è andata alla Slovenia (20 punti), che ha preceduto il Friuli-Venezia Giulia (16) e la Carinzia (12). Numerose erano le discipline in programma: dalla pallacanestro, dove i padroni di casa si sono aggiudicati il primo posto, alla pallanuoto, dove la scuola jugoslava ha avuto nettamente ragione degli avversari, al tiro a segno con carabina dove la Slovenia è riuscita a prevalere su di stroma misura sui rappresentanti del Friuli, al tennis da tavolo, dove sia in campo maschile che in campo femminile la Slovenia ha dominato il lotto dei concorrenti.

Nel tennis, per la prima volta iscritti ai Giochi, si è avuta l'unica vittoria della Carinzia.

Per il Friuli-Venezia Giulia le maggiori soddisfazioni sono venute, oltre che dalla pallacanestro, dal atletica leggera.

La regione ospitante si è imposta sia tra i maschi che tra le femmine. Si sono avuti anche risultati di rilievo assoluto. Da segnalare l'ottimo tempo di 1'33" nel 400 metri del sloveno Kozar. Molto bella è stata la gara dell'atletica, che ha visto la vittoria dello sloveno Apostolovski con la misura di 1'35", e che è riuscito a prevalere sui due rappresentanti del Friuli, ambedue fermatisi sulla misura di 1'42". Nel salto in lungo la prova di Furlani con un 6,45. In campo femminile, le due pugili slovene, la Sellan negli 80 metri ostacoli con il tempo di 1'02", della Chivillo nel salto in alto con 1,70 e della goriziana Druska nel lungo con 4,50.

Antonio Galer

PROGRAMMA E ARBITRI

Atalanta - Lazio: Menicucci Fiorentino - Verona: Lops Genova - Perugia: Ciulli Inter-Napoli: Agnolin Juventus - Milan: Caltanico L. Vicenza - Torino: Bergamo Pescara - Bologna: Casarin Roma - Foggia: Trinchieri

LA CLASSIFICA: Juventus p. 4; Bologna, Genoa e Perugia p. 3; Torino, Napoli, Atalanta, Verona, Inter, Fiorentina, Milan e Roma p. 2; Vicenza, Lazio e Foggia p. 1; Pescara p. 0.

MONTEBELLO — 29 anni, 210 centimetri, campione nato a Zadar ha condotto per mano la Jugoslavia al titolo di campione d'Europa 1977. Lo jugoslavo, dopo alcune deludenti prestazioni nel girone eliminatorio di Ostenda, ha sfoggiato in questa finalissima tutta la sua grande classe, conquistando 19 rimbalzi, sei segnati 5 punti, ma quel che più conta ha giocato attorno a sé tutto quel manipolo di campioni che Asa Nikolic, allenatore ben noto in Italia, ha saputo convertire anche al credo della difesa.

SERGIO BRIGHENTI PUNTA AL RECORD DELLA PISTA DI MONTEBELLO

La presenza del grande Delfo illumina il «Memorial Jegher»

Revillon, Colta e Mammolo saranno i suoi degni avversari

Nella seconda corsa di centro favorito anche Buchanan

Il lavoro e gli sforzi propagandistici svolti dai compagni Giorgio e Glauco Jegher in favore dell'ippica verranno degnamente ricordati ogni pomeriggio all'ippodromo di Montebello. In loro memoria la Società Triestina per le corse al trotto ha inserito nell'odierno programma due prove dotate complessivamente di centomila lire di ventiquattr'anni di età. I duecento saranno i soggetti che animeranno le due corse.

Corsa di centro il Premio Giorgio Jegher, prova di prestigio, che si svolgerà il 25 settembre, con la partecipazione di sei cavalli di razza, di cui tre di nome Delfo, Colta e Mammolo.

Inutile dire che il pronostico è tutto per Delfo, per autoscelta l'imbattibile delle piste

SERGIO BRIGHENTI PUNTA AL RECORD DELLA PISTA DI MONTEBELLO

La presenza del grande Delfo illumina il «Memorial Jegher»

Revillon, Colta e Mammolo saranno i suoi degni avversari

Nella seconda corsa di centro favorito anche Buchanan

Il lavoro e gli sforzi propagandistici svolti dai compagni Giorgio e Glauco Jegher in favore dell'ippica verranno degnamente ricordati ogni pomeriggio all'ippodromo di Montebello. In loro memoria la Società Triestina per le corse al trotto ha inserito nell'odierno programma due prove dotate complessivamente di centomila lire di ventiquattr'anni di età. I duecento saranno i soggetti che animeranno le due corse.

Corsa di centro il Premio Giorgio Jegher, prova di prestigio, che si svolgerà il 25 settembre, con la partecipazione di sei cavalli di razza, di cui tre di nome Delfo, Colta e Mammolo.

Inutile dire che il pronostico è tutto per Delfo, per autoscelta l'imbattibile delle piste

SERGIO BRIGHENTI PUNTA AL RECORD DELLA PISTA DI MONTEBELLO

La presenza del grande Delfo illumina il «Memorial Jegher»

Revillon, Colta e Mammolo saranno i suoi degni avversari

Nella seconda corsa di centro favorito anche Buchanan

L'EX GIOCATORE CAGLIARITANO COME PREVISTO NON ENTRERÀ SUBITO IN CAMPO

ILIS PANCHINA D'ORO

NELLA JUVENTUS ANTI MILAN

Trapattoni rinuncia a Tardelli - fra i diavoli Tossotto sostituisce l'infortunato Bigon

TORINO — Juventus-Milan è la «classica» che suscita grande interesse di tono campanilistico negli sportivi rossoneri e bianconeri. Mancano poche ore all'incontro e le squadre sono pronte sul piede di guerra: intrecciano propositi e dichiarazioni ma quel che conta sono soprattutto i fatti e le notizie recenti. Liedholm ha già annunciato che al posto dell'infortunato Bigon subentrerà Tossotto e che in sostituzione di Collovati piazzerà l'anziano ed esperto Bet. Infine lascia intendere che non sarà lo stopper titolare a fungere da guardia d'onore alla punta più prestigiosa bianconera e cioè Bettiga, ma il più dinamico e duttile Giorgio Morini. Partendo da tali presupposti possiamo già procedere come si intrecceranno le marcature. Secondo noi Bet sarà su Bettiga e Sabadini su Fossati. Conseguentemente Maleda dovrebbe dirottare su Casuso.

Trapattoni ha deciso di non schierare Tardelli, che molto probabilmente farà rientrare mercoledì in occasione della partita di Coppa dei Campioni con l'Omnia.

«Tardelli sta bene di salute — afferma il tecnico — ma non mi sembra il caso di rischiare in un'occasione importante in cui».

Viridis ha già riassorbito quel dolore che lo aveva costretto a uscire di squadra durante l'allenamento nell'undicesima giornata.

«Ma certo, Viridis, invece, andrà in panchina. Prevedo inoltre che Fanna sta attraversando un bel momento; e si è visto domenica quello che le «matricole» sono già in guai e per di più desiderose di racimolare punti. La terza potrebbe essere una giornata favorevole al Genoa che ospiterà il Perugia. Il Torino, di scena a Vicenza, non può permettersi il lusso di altri passi falsi, pena un suo clamoroso, ma riteniamo improbabile, ritiro dimensionale».

Inter-Napoli è un altro «frontone caldo» tra due nobili deluse già alla ricerca di riabilitazione. I nerazzurri, che non vincono a San Siro dal 2 gennaio, rischiando la contestazione dei tifosi, e Roma non dovrebbe temere l'ostacolo rappresentato dal Foggia mentre la Lazio, con un solo punto in classifica, avrà vita difficile.

La vittoria finale è andata alla Slovenia (20 punti), che ha preceduto il Friuli-Venezia Giulia (16) e la Carinzia (12). Numerose erano le discipline in programma: dalla pallacanestro, dove i padroni di casa si sono aggiudicati il primo posto, alla pallanuoto, dove la scuola jugoslava ha avuto nettamente ragione degli avversari, al tiro a segno con carabina dove la Slovenia è riuscita a prevalere su di stroma misura sui rappresentanti del Friuli, al tennis da tavolo, dove sia in campo maschile che in campo femminile la Slovenia ha dominato il lotto dei concorrenti.

Nel tennis, per la prima volta iscritti ai Giochi, si è avuta l'unica vittoria della Carinzia.

Per il Friuli-Venezia Giulia le maggiori soddisfazioni sono venute, oltre che dalla pallacanestro, dal atletica leggera.

La regione ospitante si è imposta sia tra i maschi che tra le femmine. Si sono avuti anche risultati di rilievo assoluto. Da segnalare l'ottimo tempo di 1'33" nel 400 metri del sloveno Kozar. Molto bella è stata la gara dell'atletica, che ha visto la vittoria dello sloveno Apostolovski con la misura di 1'35", e che è riuscito a prevalere sui due rappresentanti del Friuli, ambedue fermatisi sulla misura di 1'42". Nel salto in lungo la prova di Furlani con un 6,45. In campo femminile, le due pugili slovene, la Sellan negli 80 metri ostacoli con il tempo di 1'02", della Chivillo nel salto in alto con 1,70 e della goriziana Druska nel lungo con 4,50.

Antonio Galer

PROGRAMMA E ARBITRI

Atalanta - Lazio: Menicucci Fiorentino - Verona: Lops Genova - Perugia: Ciulli Inter-Napoli: Agnolin Juventus - Milan: Caltanico L. Vicenza - Torino: Bergamo Pescara - Bologna: Casarin Roma - Foggia: Trinchieri

LA CLASSIFICA: Juventus p. 4; Bologna, Genoa e Perugia p. 3; Torino, Napoli, Atalanta, Verona, Inter, Fiorentina, Milan e Roma p. 2; Vicenza, Lazio e Foggia p. 1; Pescara p. 0.

MONTEBELLO — 29 anni, 210 centimetri, campione nato a Zadar ha condotto per mano la Jugoslavia al titolo di campione d'Europa 1977. Lo jugoslavo, dopo alcune deludenti prestazioni nel girone eliminatorio di Ostenda, ha sfoggiato in questa finalissima tutta la sua grande classe, conquistando 19 rimbalzi, sei segnati 5 punti, ma quel che più conta ha giocato attorno a sé tutto quel manipolo di campioni che Asa Nikolic, allenatore ben noto in Italia, ha saputo convertire anche al credo della difesa.

SERGIO BRIGHENTI PUNTA AL RECORD DELLA PISTA DI MONTEBELLO

La presenza del grande Delfo illumina il «Memorial Jegher»

Revillon, Colta e Mammolo saranno i suoi degni avversari

Nella seconda corsa di centro favorito anche Buchanan

Il lavoro e gli sforzi propagandistici svolti dai compagni Giorgio e Glauco Jegher in favore dell'ippica verranno degnamente ricordati ogni pomeriggio all'ippodromo di Montebello. In loro memoria la Società Triestina per le corse al trotto ha inserito nell'odierno programma due prove dotate complessivamente di centomila lire di ventiquattr'anni di età. I duecento saranno i soggetti che animeranno le due corse.

Corsa di centro il Premio Giorgio Jegher, prova di prestigio, che si svolgerà il 25 settembre, con la partecipazione di sei cavalli di razza, di cui tre di nome Delfo, Colta e Mammolo.

Inutile dire che il pronostico è tutto per Delfo, per autoscelta l'imbattibile delle piste

SERGIO BRIGHENTI PUNTA AL RECORD DELLA PISTA DI MONTEBELLO

La presenza del grande Delfo illumina il «Memorial Jegher»

Revillon, Colta e Mammolo saranno i suoi degni avversari

Nella seconda corsa di centro favorito anche Buchanan

Il lavoro e gli sforzi propagandistici svolti dai compagni Giorgio e Glauco Jegher in favore dell'ippica verranno degnamente ricordati ogni pomeriggio all'ippodromo di Montebello. In loro memoria la Società Triestina per le corse al trotto ha inserito nell'odierno programma due prove dotate complessivamente di centomila lire di ventiquattr'anni di età. I duecento saranno i soggetti che animeranno le due corse.

Corsa di centro il Premio Giorgio Jegher, prova di prestigio, che si svolgerà il 25 settembre, con la partecipazione di sei cavalli di razza, di cui tre di nome Delfo, Colta e Mammolo.

Inutile dire che il pronostico è tutto per Delfo, per autoscelta l'imbattibile delle piste

SERGIO BRIGHENTI PUNTA AL RECORD DELLA PISTA DI MONTEBELLO

La presenza del grande Delfo illumina il «Memorial Jegher»

Revillon, Colta e Mammolo saranno i suoi degni avversari

Nella seconda corsa di centro favorito anche Buchanan

L'EX GIOCATORE CAGLIARITANO COME PREVISTO NON ENTRERÀ SUBITO IN CAMPO

ILIS PANCHINA D'ORO

NELLA JUVENTUS ANTI MILAN

Trapattoni rinuncia a Tardelli - fra i diavoli Tossotto sostituisce l'infortunato Bigon

TORINO — Juventus-Milan è la «classica» che suscita grande interesse di tono campanilistico negli sportivi rossoneri e bianconeri. Mancano poche ore all'incontro e le squadre sono pronte sul piede di guerra: intrecciano propositi e dichiarazioni ma quel che conta sono soprattutto i fatti e le notizie recenti. Liedholm ha già annunciato che al posto dell'infortunato Bigon subentrerà Tossotto e che in sostituzione di Collovati piazzerà l'anziano ed esperto Bet. Infine lascia intendere che non sarà lo stopper titolare a fungere da guardia d'onore alla punta più prestigiosa bianconera e cioè Bettiga, ma il più dinamico e duttile Giorgio Morini. Partendo da tali presupposti possiamo già procedere come si intrecceranno le marcature. Secondo noi Bet sarà su Bettiga e Sabadini su Fossati. Conseguentemente Maleda dovrebbe dirottare su Casuso.

Trapattoni ha deciso di non schierare Tardelli, che molto probabilmente farà rientrare mercoledì in occasione della partita di Coppa dei Campioni con l'Omnia.

«Tardelli sta bene di salute — afferma il tecnico — ma non mi sembra il caso di rischiare in un'occasione importante in cui».

Viridis ha già riassorbito quel dolore che lo aveva costretto a uscire di squadra durante l'allenamento nell'undicesima giornata.

«Ma certo, Viridis, invece, andrà in panchina. Prevedo inoltre che Fanna sta attraversando un bel momento; e si è visto domenica quello che le «matricole» sono già in guai e per di più desiderose di racimolare punti. La terza potrebbe essere una giornata favorevole al Genoa che ospiterà il Perugia. Il Torino, di scena a Vicenza, non può permettersi il lusso di altri passi falsi, pena un suo clamoroso, ma riteniamo improbabile, ritiro dimensionale».

Inter-Napoli è un altro «frontone caldo» tra due nobili deluse già alla ricerca di riabilitazione. I nerazzurri, che non vincono a San Siro dal 2 gennaio, rischiando la contestazione dei tifosi, e Roma non dovrebbe temere l'ostacolo rappresentato dal Foggia mentre la Lazio, con un solo punto in classifica, avrà vita difficile.

La vittoria finale è andata alla Slovenia (20 punti), che ha preceduto il Friuli-Venezia Giulia (16) e la Carinzia (12). Numerose erano le



CON TE PER LA CASA

COMPRAVENDITE ■ PERMUTE ■ ACQUISTI IN PROPRIO
STIME ■ AFFITANZE ■ ASSISTENZA AI CLIENTI FINO
AL ROGITO NOTARILE

il quadrifoglio

IMMOBILIARE PASSO GOLDONI, 2 TEL. 772757



24 fiera della casa moderna

23/9 - 2/10

udine esposizioni

quartiere fieristico
torreano di martignacco

IREIDI

PAVIMENTI

TRIESTE - VIA PETRONIO 30 - TEL. 744898

PAVIMENTAZIONI IN LEGNO
DI QUALSIASI TIPO ED ESSENZA
VERNICI SINTETICHE

MOQUETTES

SINTETICHE E DI LANA
ANTISTATICHE E ANTIMACCHIA

tutte le attrezzature per l'enologia



per chi produce vino

EDOARDO FURLANI S.N.C.

di MARIO, PAOLO e LUCIA FURLANI

AGRARIA - MACCHINE AGRICOLE - PEZZI DI RICAMBIO

34132 TRIESTE - VIA MILANO N. 25 - TELEFONO N. 62200

A.A.A.A.R. VIA Fabio Severo zona via Cuneo, appartamenti 2-3 stanze, soggiorno, doppi-tripoli servizi, tutti comfort, vende direttamente Impresa Trieste Centro, via Diaz 6, tel. 60482. 18380 S

A.A.A. APPARTAMENTO una camera, soggiorno, servizi, posto macchina coperto in palazzina due piani, zona verde tranquilla, possibilità mutuo, consegne entro l'anno. Vende Impresa Costruzioni. Tel. 27973. 18353 S

A.A.A.B. OPICINA in palazzina, soggiorno appartamento nuovo: soggiorno, 3 stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, vendesi con mutuo già concesso. Immobiliare ARGO S. Francesco 4, telefono 768183. 18701 S

A.A.A.B. MATTEOTTI nuovo salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ogni confort, elegantemente rifinito vendesi. Immobiliare ARGO S. Francesco 4, telefono 768183. 18701 S

A.A.A.B. FRANCA ULTIMO PIANO VISTA PANORAMICA salone 2 stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio, veranda, centralinista, ascensore, vendesi Immobiliare ARGO, via San Francesco 4, telefono 768183. 18701 S

A.A.A.B. SERVOLA nuovo soggiorno 2 stanze, cucina, bagno, poggolo, annessa MANSARDA 2 stanze, bagno. Elegante rifinito. Possibilità mutuo vendesi 38.000.000. Immobiliare ARGO, San Francesco 4, telefono 768183. 18701 S

A.A.A.B. SEVERO 3 stanze, cucina, bagno, vendesi LIBERO. Immobiliare ARGO, San Francesco 4, telefono 768183. 18701 S

A.A.A.B. MONFALCONE SPECIALISSIMA OCCASIONE appartamento nuovo, salone, 2 stanze matrimoniali, cucina, bagno, ogni confort, vendesi con mutuo 12.500.000. più mutuo 15.000.000 ventennale. Immobiliare ARGO, San Francesco 4, telefono 768183. 18701 S

A.A.A.B. POSTI MACCHINA centrali in condominio nuova costruzione, vendesi. Immobiliare ARGO, San Francesco 4, telefono 768183. 18701 S

A. ACIT. PRENOTANSI appartamenti in palazzina 2-3 stanze salone doppi servizi tutti comfort, zona S. GIUSEPPE, mutui approvati, visione piante. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 18397 S

A. ACIT. CORSO COSTRUZIONE palazzina soleggiata vista mare, zona PARCO VILLA REVOLTELLA - GRETTA, appartamenti varie stanze, tutte confort, posto macchina, tutte comodità, visione progetti S. Lazzaro 3, tel. 68810. 18397 S

A. ACIT. PANORAMICISSIMO, vista mare, frontistrada salone due stanze cucina doppi servizi, centralinista, finiture signorili. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 18397 S

A. ACIT. BALAMONTI, ultimo piano vendesi 2 stanze soggiorno cucinino bagno, poggolo centralinista ascensore, prezzo interessante. ELIA VIA 3 stanze cucina bagno poggolo tutti i comfort, VIA ISTRIA nuovo soggiorno due stanze cucina doppi servizi, posto macchina, EREMO prima prima salone stanza cucina servizi vista mare, VIA TESA 3 stanze cucina bagno riscaldamento, SETTEFONTANE 3 stanze cucina tutti comfort, S. FRANCESCO 3 stanze 2 stanze cucina bagno adatto ufficio, abitazione, riscaldamento, VIGNETTI 4 stanze cucina bagno posto macchina tutti comfort, SPAZIONE nuovo soggiorno 2 stanze cucina centralinista, ROSSETTI (zona) 3 stanze soggiorno cucinetta bagno giardino proprio garage. Informazioni S. Lazzaro 3, tel. 68810. 18397 S

A. ACIT. PIAZZA SANSOVINO vendesi 2-3 stanze cucina da 3.000.000 in poi, soffitte da 1.500.000. ROZZO stanza soggiorno servizi. VIA GIULIA 3 stanze cucina bagno 8.800.000. S. MARCO stanza cucina bagno, riscaldamento. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 18397 S

A. ACIT. CASSETTA STADIO 20 mq terreno 2 appartamenti da 2-3 stanze cucina bagno riscaldamento. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 18397 S

A.B. CAR vende via Rossetti appartamento 100 mq da restaurare 20 milioni. Tel. 31192. 18660 S

A.B. CAR vende MUGLIA terreno per villa vista mare, altro per palazzina. Tel. 31192. 18660 S

A.B. CAR vende MUGLIA casa contadina con sei locali stalla fienile, cantina, giardino 700 mq. Tel. 31192. 18660 S

A.B. CAR vende zona S. GIOVANNI bellissimo nuovo due stanze, cucina, doppi servizi, poggolo, posto macchina, 19.000.000. possibilità mutuo minimo acconto. Tel. 31192. 18660 S

A.B. CAR vende ROSSETTI mansarda due stanze, cucina, giardino, 10.000.000. Tel. 31192. 18660 S

A.C. ANGELO ENO in palazzina prenotansi appartamenti con giardino proprio 3-4 stanze, salone, doppi e tripli servizi, autoriscaldamento metano, ascensore, posti macchina, garage, visione progetti e piano. Immobiliare Trieste, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 18511 S

A.C. CHIRLANDIA appartamenti occupati 1-2 stanze cucina doccia wc poggolo soleggiatissimi. Immobiliare Trieste, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 18511 S

A.C. OCCASIONE via Toti vendesi appartamenti occupati da lire 3 milioni 500.000 a 5.000.000. Immobiliare Trieste, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 18511 S

A.C. OCCASIONE via Toti appartamento libero camera, cucina, wc, vende Immobiliare Trieste, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 18511 S

A.C. GHEGA - CARDUCCI - PIAZZA SAN GIOVANNI appartamenti occupati varie grandezze ottima posizione vende Immobiliare Trieste, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 18511 S

A.C. LOCALI CENTRALISSIMI liberi e occupati varie grandezze CORSO ITALIA - CARDUCCI - PIAZZA SAN GIOVANNI vendesi Immobiliare Trieste, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 18511 S

A.C. ROTONDA BOSCHETTO vendesi appartamenti occupati 2-3 stanze, cucina, bagno, wc, poggolo, ascensore, riscaldamento, dispendibili piani alti possibilità mutuo. Immobiliare Trieste, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 18511 S

A.C. VIA COLOGNA appartamento primo ingresso 4 stanze cucina doppi servizi 2 poggoli IV piano ascensore riscaldamento vende Immobiliare Trieste, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 18511 S

A.C. SOFFITTA CENTRALE libera 4 stanze, cucina, doccia, wc con finestrino vende Immobiliare Trieste, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 18511 S

A.I. VENTISEPTEMBRE Rimesso nuovo V piano 2 stanze, cucina, bagno, RISCALDAMENTO, LIBERO 16.900.000. MINIMO CONTANTI 9.000.000. ESPERLA, Baciati, 4, tel. 750777. 18699 S

Emilia Trevisini ved. Bradaschia

Danno il triste annuncio il figlio BRUNO con la moglie FRANCESCA, il nipote FULVIO con la moglie SERENA e il piccolo MATTEO, il fratello DANTE, le cognate, i nipoti e parenti tutti.

Un doveroso grazie al Direttore della Semeiotica chirurgica e Clinica medica che unitamente alle loro encomiabili équipe mediche e paramediche tanto si sono prodigati.

I funerali seguiranno lunedì 26 settembre alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste 25 settembre 1977

Giovanni Mulinari

di anni 81

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio il figlio REMO, la figlia ADALGISA con il marito dott. MARINO TREMONTI, gli adorati nipotini GIULIO e FLAVIO e parenti tutti.

I funerali muoveranno dall'Ospedale Civile alle ore 9.30 di domani lunedì per la chiesa parrocchiale di Sant'Anna.

Gorizia, 25 settembre 1977

Giovanni

— UMBERTO LUCCHINI
— MARIA CAPUTO
— famiglia BARBERA
— famiglia RUFFINO

Gorizia, 25 settembre 1977

Giovanni

— UMBERTO LUCCHINI
— MARIA CAPUTO
— famiglia BARBERA
— famiglia RUFFINO

Gorizia, 25 settembre 1977

Giovanni

— UMBERTO LUCCHINI
— MARIA CAPUTO
— famiglia BARBERA
— famiglia RUFFINO

Gorizia, 25 settembre 1977

Giovanni

— UMBERTO LUCCHINI
— MARIA CAPUTO
— famiglia BARBERA
— famiglia RUFFINO

Gorizia, 25 settembre 1977

Giovanni

— UMBERTO LUCCHINI
— MARIA CAPUTO
— famiglia BARBERA
— famiglia RUFFINO

Gorizia, 25 settembre 1977

Giovanni

— UMBERTO LUCCHINI
— MARIA CAPUTO
— famiglia BARBERA
— famiglia RUFFINO

Gorizia, 25 settembre 1977

Giovanni

— UMBERTO LUCCHINI
— MARIA CAPUTO
— famiglia BARBERA
— famiglia RUFFINO

Gorizia, 25 settembre 1977

Giovanni

— UMBERTO LUCCHINI
— MARIA CAPUTO
— famiglia BARBERA
— famiglia RUFFINO

Gorizia, 25 settembre 1977

Giovanni

— UMBERTO LUCCHINI
— MARIA CAPUTO
— famiglia BARBERA
— famiglia RUFFINO

Gorizia, 25 settembre 1977

Giovanni

— UMBERTO LUCCHINI
— MARIA CAPUTO
— famiglia BARBERA
— famiglia RUFFINO

Gorizia, 25 settembre 1977

Giovanni

— UMBERTO LUCCHINI
— MARIA CAPUTO
— famiglia BARBERA
— famiglia RUFFINO

Gorizia, 25 settembre 1977

Giovanni

— UMBERTO LUCCHINI
— MARIA CAPUTO
— famiglia BARBERA
— famiglia RUFFINO

Gorizia, 25 settembre 1977

Giovanni

— UMBERTO LUCCHINI
— MARIA CAPUTO
— famiglia BARBERA
— famiglia RUFFINO

Gorizia, 25 settembre 1977

Giovanni

— UMBERTO LUCCHINI
— MARIA CAPUTO
— famiglia BARBERA
— famiglia RUFFINO

Gorizia, 25 settembre 1977

Giovanni

— UMBERTO LUCCHINI
— MARIA CAPUTO
— famiglia BARBERA
— famiglia RUFFINO

Gorizia, 25 settembre 1977

Giovanni

— UMBERTO LUCCHINI
— MARIA CAPUTO
— famiglia BARBERA
— famiglia RUFFINO

Gorizia, 25 settembre 1977

Giovanni

— UMBERTO LUCCHINI
— MARIA CAPUTO
— famiglia BARBERA
— famiglia RUFFINO

Gorizia, 25 settembre 1977

Giovanni

— UMBERTO LUCCHINI
— MARIA CAPUTO
— famiglia BARBERA
— famiglia RUFFINO

Gorizia, 25 settembre 1977

Giovanni

— UMBERTO LUCCHINI
— MARIA CAPUTO
— famiglia BARBERA
— famiglia RUFFINO

Gorizia, 25 settembre 1977

Giovanni

— UMBERTO LUCCHINI
— MARIA CAPUTO
— famiglia BARBERA
— famiglia RUFFINO

Gorizia, 25 settembre 1977

Giovanni

— UMBERTO LUCCHINI
— MARIA CAPUTO
— famiglia BARBERA
— famiglia RUFFINO

Gorizia, 25 settembre 1977

Giovanni

— UMBERTO LUCCHINI
— MARIA CAPUTO
— famiglia BARBERA
— famiglia RUFFINO

Gorizia, 25 settembre 1977

Pietro Schiavuzzi

Agente marittimo di anni 82

La moglie ITALIA, le figlie IOLANDA e FIORELLA, il fratello FAUSTO, la sorella LIBERA, i generi ENZO e BRUNO, i nipoti CRISTINA, FRANCA e GIANNI ed i parenti tutti danno il doloroso annuncio a quanti Lo stimarono e Lo amarono.

Un particolare ringraziamento al medico curante dottor ADELCHI PARENTIN per le premurose cure prestate.

I funerali avranno luogo il giorno 26 corrente alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste 25 settembre 1977

Pietro Schiavuzzi

Agente marittimo di anni 82

La moglie ITALIA, le figlie IOLANDA e FIORELLA, il fratello FAUSTO, la sorella LIBERA, i generi ENZO e BRUNO, i nipoti CRISTINA, FRANCA e GIANNI ed i parenti tutti danno il doloroso annuncio a quanti Lo stimarono e Lo amarono.

Un particolare ringraziamento al medico curante dottor ADELCHI PARENTIN per le premurose cure prestate.

I funerali avranno luogo il giorno 26 corrente alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste 25 settembre 1977

Pietro Schiavuzzi

Agente marittimo di anni 82

La moglie ITALIA, le figlie IOLANDA e FIORELLA, il fratello FAUSTO, la sorella LIBERA, i generi ENZO e BRUNO, i nipoti CRISTINA, FRANCA e GIANNI ed i parenti tutti danno il doloroso annuncio a quanti Lo stimarono e Lo amarono.

Un particolare ringraziamento al medico curante dottor ADELCHI PARENTIN per le premurose cure prestate.

I funerali avranno luogo il giorno 26 corrente alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste 25 settembre 1977

Pietro Schiavuzzi

Agente marittimo di anni 82

La moglie ITALIA, le figlie IOLANDA e FIORELLA, il fratello FAUSTO, la sorella LIBERA, i generi ENZO e BRUNO, i nipoti CRISTINA, FRANCA e GIANNI ed i parenti tutti danno il doloroso annuncio a quanti Lo stimarono e Lo amarono.

Un particolare ringraziamento al medico curante dottor ADELCHI PARENTIN per le premurose cure prestate.

I funerali avranno luogo il giorno 26 corrente alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste 25 settembre 1977

Pietro Schiavuzzi

Agente marittimo di anni 82

La moglie ITALIA, le figlie IOLANDA e FIORELLA, il fratello FAUSTO, la sorella LIBERA, i generi ENZO e BRUNO, i nipoti CRISTINA, FRANCA e GIANNI ed i parenti tutti danno il doloroso annuncio a quanti Lo stimarono e Lo amarono.

Un particolare ringraziamento al medico curante dottor ADELCHI PARENTIN per le premurose cure prestate.

I funerali avranno luogo il giorno 26 corrente alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste 25 settembre 1977

Pietro Schiavuzzi

Agente marittimo di anni 82

La moglie ITALIA, le figlie IOLANDA e FIORELLA, il fratello FAUSTO, la sorella LIBERA, i generi ENZO e BRUNO, i nipoti CRISTINA, FRANCA e GIANNI ed i parenti tutti danno il doloroso annuncio a quanti Lo stimarono e Lo amarono.

Un particolare ringraziamento al medico curante dottor ADELCHI PARENTIN per le premurose cure prestate.

I funerali avranno luogo il giorno 26 corrente alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste 25 settembre 1977

Pietro Schiavuzzi

Agente marittimo di anni 82

La moglie ITALIA, le figlie IOLANDA e FIORELLA, il fratello FAUSTO, la sorella LIBERA, i generi ENZO e BRUNO, i nipoti CRISTINA, FRANCA e GIANNI ed i parenti tutti danno il doloroso annuncio a quanti Lo stimarono e Lo amarono.

Un particolare ringraziamento al medico curante dottor ADELCHI PARENTIN per le premurose cure prestate.

I funerali avranno luogo il giorno 26 corrente alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste 25 settembre 1977

Pietro Schiavuzzi

Agente marittimo di anni 82

La moglie ITALIA, le figlie IOLANDA e FIORELLA, il fratello FAUSTO, la sorella LIBERA, i generi ENZO e BRUNO, i nipoti CRISTINA, FRANCA e GIANNI ed i parenti tutti danno il doloroso annuncio a quanti Lo stimarono e Lo amarono.

Un particolare ringraziamento al medico curante dottor ADELCHI PARENTIN per le premurose cure prestate.

I funerali avranno luogo il giorno 26 corrente alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste 25 settembre 1977

Pietro Schiavuzzi

Agente marittimo di anni 82

La moglie ITALIA, le figlie IOLANDA e FIORELLA, il fratello FAUSTO, la sorella LIBERA, i generi ENZO e BRUNO, i nipoti CRISTINA, FRANCA e GIANNI ed i parenti tutti danno il doloroso annuncio a quanti Lo stimarono e Lo amarono.

Un particolare ringraziamento al medico curante dottor ADELCHI PARENTIN per le premurose cure prestate.

I funerali avranno luogo il giorno 26 corrente alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste 25 settembre 1977

Pietro Schiavuzzi

Agente marittimo di anni 82

La moglie ITALIA, le figlie IOLANDA e FIORELLA, il fratello FAUSTO, la sorella LIBERA, i generi ENZO e BRUNO, i nipoti CRISTINA, FRANCA e GIANNI ed i parenti tutti danno il doloroso annuncio a quanti Lo stimarono e Lo amarono.

Un particolare ringraziamento al medico curante dottor ADELCHI PARENTIN per le premurose cure prestate.

I funerali avranno luogo il giorno 26 corrente alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste 25 settembre 1977

Pietro Schiavuzzi

Agente marittimo di anni 82

La moglie ITALIA, le figlie IOLANDA e FIORELLA, il fratello FAUSTO, la sorella LIBERA, i generi ENZO e BRUNO, i nipoti CRISTINA, FRANCA e GIANNI ed i parenti tutti danno il doloroso annuncio a quanti Lo stimarono e Lo amarono.

Un particolare ringraziamento al medico curante dottor ADELCHI PARENTIN per le premurose cure prestate.

I funerali avranno luogo il giorno 26 corrente alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste 25 settembre 1977

Pietro Schiavuzzi

Agente marittimo di anni 82

La moglie ITALIA, le figlie IOLANDA e FIORELLA, il fratello FAUSTO, la sorella LIBERA, i generi ENZO e BRUNO, i nipoti CRISTINA, FRANCA e GIANNI ed i parenti tutti danno il doloroso annuncio a quanti Lo stimarono e Lo amarono.

Un particolare ringraziamento al medico curante dottor ADELCHI PARENTIN per le premurose cure prestate.

I funerali avranno luogo il giorno 26 corrente alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste 25 settembre 1977

Pietro Schiavuzzi

Agente marittimo di anni 82

La moglie ITALIA, le figlie IOLANDA e FIORELLA, il fratello FAUSTO, la sorella LIBERA, i generi ENZO e BRUNO, i nipoti CRISTINA, FRANCA e GIANNI ed i parenti tutti danno il doloroso annuncio a quanti Lo stimarono e Lo amarono.

Un particolare ringraziamento al medico curante dottor ADELCHI PARENTIN per le premurose cure prestate.

I funerali avranno luogo il giorno 26 corrente alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste 25 settembre 1977

Pietro Schiavuzzi

Agente marittimo di anni 82

La moglie ITALIA, le figlie IOLANDA e FIORELLA, il fratello FAUSTO, la sorella LIBERA, i generi ENZO e BRUNO, i nipoti CRISTINA, FRANCA e GIANNI ed i parenti tutti danno il doloroso annuncio a quanti Lo stimarono e Lo amarono.

Un particolare ringraziamento al medico curante dottor ADELCHI PARENTIN per le premurose cure prestate.

I funerali avranno luogo il giorno 26 corrente alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste 25 settembre 1977

Pietro Schiavuzzi

Agente marittimo di anni 82

La moglie ITALIA, le figlie IOLANDA e FIORELLA, il fratello FAUSTO, la sorella LIBERA, i generi ENZO e BRUNO, i nipoti CRISTINA, FRANCA e GIANNI ed i parenti tutti danno il doloroso annuncio a quanti Lo stimarono e Lo amarono.

Un particolare ringraziamento al medico curante dottor ADELCHI PARENTIN per le premurose cure prestate.

I funerali avranno luogo il giorno 26 corrente alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste 25 settembre 1977

Pietro Schiavuzzi

Agente marittimo di anni 82

La moglie ITALIA, le figlie IOLANDA e FIORELLA, il fratello FAUSTO, la sorella LIBERA, i generi ENZO e BRUNO, i nipoti CRISTINA, FRANCA e GIANNI ed i parenti tutti danno il doloroso annuncio a quanti Lo stimarono e Lo amarono.

Un particolare ringraziamento al medico curante dottor ADELCHI PARENTIN per le premurose cure prestate.

I funerali avranno luogo il giorno 26 corrente alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste 25 settembre 1977

Pietro Schiavuzzi

Agente marittimo di anni 82

La moglie ITALIA, le figlie IOLANDA e FIORELLA, il fratello FAUSTO, la sorella LIBERA, i generi ENZO e BRUNO, i nipoti CRISTINA, FRANCA e GIANNI ed i parenti tutti danno il doloroso annuncio a quanti Lo stimarono e Lo amarono.

Un particolare ringraziamento al medico curante dottor ADELCHI PARENTIN per le premurose cure prestate.

I funerali avranno luogo il giorno 26 corrente alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste 25 settembre 1977

Pietro Schiavuzzi

Agente marittimo di anni 82

La moglie ITALIA, le figlie IOLANDA e FIORELLA, il fratello FAUSTO, la sorella LIBERA, i generi ENZO e BRUNO, i nipoti CRISTINA, FRANCA e GIANNI ed i parenti tutti danno il doloroso annuncio a quanti Lo stimarono e Lo amarono.

Un particolare ringraziamento al medico curante dottor ADELCHI PARENTIN per le premurose cure prestate.

I funerali avranno luogo il giorno 26 corrente alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste 25 settembre 1977

Pietro Schiavuzzi

Agente marittimo di anni 82

La moglie ITALIA, le figlie IOLANDA e FIORELLA, il fratello FAUSTO, la sorella LIBERA, i generi ENZO e BRUNO, i nipoti CRISTINA, FRANCA e GIANNI ed i parenti tutti danno il doloroso annuncio a quanti Lo stimarono e Lo amarono.

Un particolare ringraziamento al medico curante dottor ADELCHI PARENTIN per le premurose cure prestate.

I funerali avranno luogo il giorno 26 corrente alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste 25 settembre 1977

Pietro Schiavuzzi

Agente marittimo di anni 82

La moglie ITALIA, le figlie IOLANDA e FIORELLA, il fratello FAUSTO, la sorella LIBERA, i generi ENZO e BRUNO, i nipoti CRISTINA, FRANCA e GIANNI ed i parenti tutti danno il doloroso annuncio a quanti Lo stimarono e Lo amarono.

Un particolare ringraziamento al medico curante dottor ADELCHI PARENTIN per le premurose cure prestate.

I funerali avranno luogo il giorno 26 corrente alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste 25 settembre 1977

Pietro Schiavuzzi

Agente marittimo di anni 82

La moglie ITALIA, le figlie IOLANDA e FIORELLA, il fratello FAUSTO, la sorella LIBERA, i generi ENZO e BRUNO, i nipoti CRISTINA, FRANCA e GIANNI ed i parenti tutti danno il doloroso annuncio a quanti Lo stimarono e Lo amarono.

Un particolare ringraziamento al medico curante dottor ADELCHI PARENTIN per le premurose cure prestate.

I funerali avranno luogo il giorno 26 corrente alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste 25 settembre 1977

Pietro Schiavuzzi

Agente marittimo di anni 82

La moglie ITALIA, le figlie IOLANDA e FIORELLA, il fratello FAUSTO, la sorella LIBERA, i generi ENZO e BRUNO, i nipoti CRISTINA, FRANCA e GIANNI ed i parenti tutti danno il doloroso annuncio a quanti Lo stimarono e Lo amarono.

Un particolare ringraziamento al medico curante dottor ADELCHI PARENTIN per le premurose cure prestate.

I funerali avranno luogo il giorno 26 corrente alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste 25 settembre 1977

Pietro Schiavuzzi

Agente marittimo di anni 82

La moglie ITALIA, le figlie IOLANDA e FIORELLA, il fratello FAUSTO, la sorella LIBERA, i generi ENZO e BRUNO, i nipoti CRISTINA, FRANCA e GIANNI ed i parenti tutti danno il doloroso annuncio a quanti Lo stimarono e Lo amarono.

Un particolare ringraziamento al medico curante dottor ADELCHI PARENTIN per le premurose cure prestate.

I funerali avranno luogo il giorno 26 corrente alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste 25 settembre 1977

Pietro Schiavuzzi

Agente marittimo di anni 82

La moglie ITALIA, le figlie IOLANDA e FIORELLA, il fratello FAUSTO, la sorella LIBERA, i generi ENZO e BRUNO, i nipoti CRISTINA, FRANCA e GIANNI ed i parenti tutti danno il doloroso annuncio a quanti Lo stimarono e Lo amarono.

Un particolare ringraziamento al medico curante dottor ADELCHI PARENTIN per le premurose cure prestate.

I funerali avranno luogo il giorno 26 corrente alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste 25 settembre 1977

Pierina Querel nata Marcovich

d'anni 70

Ne danno il doloroso annuncio le figlie BIANCA e LORETTA, la sorella ROSALIA, il genero, la nuora, le diete nipoti ELEONORA e MANUELA unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 26 corr. alle ore 9.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste 25 settembre 1977

Pierina Querel nata Marcovich

d'anni 70

Ne danno il doloroso annuncio le figlie BIANCA e LORETTA, la sorella ROSALIA, il genero, la nuora, le diete nipoti ELEONORA e MANUELA unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 26 corr. alle ore 9.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste 25 settembre 1977

Pierina Querel nata Marcovich

d'anni 70

Ne danno il doloroso annuncio le figlie BIANCA e LORETTA, la sorella ROSALIA, il genero, la nuora, le diete nipoti ELEONORA e MANUELA unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 26 corr. alle ore 9.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste 25 settembre 1977

Pierina Querel nata Marcovich

d'anni 70

Ne danno il doloroso annuncio le figlie BIANCA e LORETTA, la sorella ROSALIA, il genero, la nuora, le diete nipoti ELEONORA e MANUELA unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 26 corr. alle ore 9.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste 25 settembre 1977

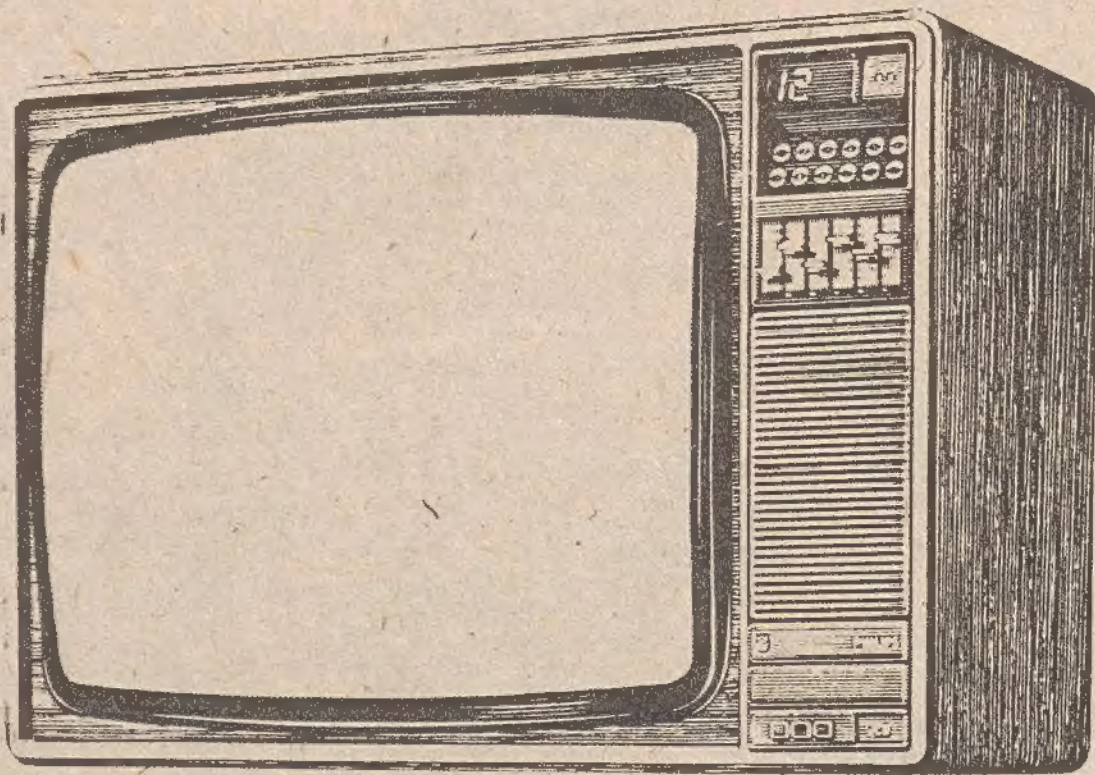
Pierina Querel nata Marcovich

d'anni 70

Ne danno il doloroso

postale SIP per mezz-
 è stampata;
 postale, utilizzando la
'Esercizio Telefonico

TV Color Philips.
Il 30% di componenti in più
per un'immagine
che vale il 30% in più.



Presso:

radiocentro
 34127 TRIESTE - VIA FABIO SEVERO, 95 - TELEFONO 55-303



un anticipo a rate COMPASS

A CORTINA D'AMPEZZO
ISTITUTO SUPERIORE DI ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE TURISTICA
 a livello universitario

Inizio dei corsi: novembre 1977
 Sono aperte le iscrizioni per i diplomati di scuola superiore (anche magistrale)

CENTRO STUDI ANTONELLI

Liceo classico e scientifico parificati - Pensionati studenteschi

INFORMAZIONI: Istituto Antonelli - Loc. Zuel - Cortina d'Ampezzo
 — Telefono 0436/2278 —

**UNA SCELTA
 PER IL MEGLIO**

**mobili
 PAOLO**

THIESTE - DOMIO 137 - TELEFONO 820802



PINGOUIN

Perché accontentarVi delle lusinghe dei Vostri cari e dei Vostri amici a proposito dell'ultimo maglione creato con le vostre mani?

Fate della Vostra passione un vero mestiere... redditizio!

Con capitali, anche modesti, la Vostra competenza e tanta voglia di sfondare, il nostro appoggio, concreto, efficace.

DOMANI sarà tutto VOSTRO quel bel NEGOZIO di cui, finora, avete soltanto sognato.

A presto, quindi, una Vostra chiamata al numero 02/483189

od una Vostra gradita lettera al seguente indirizzo:

S.I.L.A.F.
 Ufficio Promozione Pubblicità
 Via Correggio 19 - 20149 MILANO

A.I. VENTISEPTEMBRE, affittato 2 stanze, cucina, 9.000.000. MINIMO CONTANTI 5.000.000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 18569 S

A.I. MAGAZZINO AFFITTATO con PROPRIO POSTEGGIO MACCHINE, mq. 150. Vendesi. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 18569 S

A.I. LOCALI D'AFFARI affittati zona MARINA e GAMBINI. VARIE GRANDEZZE MASSIME FACILITÀ ZIONI PAGAMENTO. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 18569 S

A.I. APPARTAMENTI ROIANO affitti 2/3 stanze, cucina, servizi vendesi da L. 12.000.000 in poi. Massime facilitazioni pagamento. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 18569 S

A.I. NEGOZIO CENTRALE avviato, simo cedesi con licenza Alimentari. Adatto qualsiasi attività. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 18569 S

A.I. STAZIONE 2 stanze, salone, servizi, ascensore. RISCALDAMENTO vendesi PRONTAMENTE. 300 mq. lioni. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 18569 S

A.I. SETTEFONTANE - FIERA seminuovo, 2 stanze, salone, servizi, centralina, ascensore. RISCALDAMENTO. TRATA 28.000.000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 18569 S

A.I. MANSARDA CENTRALISSIMA 2 stanze, cucina 9.000.000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 18569 S

A.I. VILLA SERVITA padronale, 5 stanze, doppi servizi, riscaldamento 1.400 mq giardino, garage. Vendesi LIBERA. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 18569 S

A.I. FRANCA seminuovo, mq. 300, 3 stanze, salone, doppi servizi, VISTA MARE. Ogni confort. Vendesi LIBERO. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 18569 S

A.I. NUOVO zona ISTRIA 2 stanze salone, doppi servizi, ogni confort. PRONTAMENTE. 35.000.000. Facilitazioni. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 18569 S

A.A.M. LIBERO prontissimo in palazzina con parco, salone, mobili, stanzetta, cucina, bagno, cantina, vendesi. ADRIA, via Mazzini 30. Tel. 68758. 18502 S

A.A.M. Balaton libero, salone, 2 stanze, cucinino, bagno, posto macchina vendesi ottimo prezzo. ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 18502 S

ACQUISTASI centro monolocale con servizi o mini appartamento, ammezzato o primi piani. Offerte cassette publikompass n. 34-T 34100 Trieste. 1813 S

ACQUISTO urgentemente casetta con giardino, anche da restaurare. Tel. 31631 - 755817.

ACQUISTO casetta con terreno zona Costera, vista mare. Scrivere a Publikompass casetta n. 13 T 34100 Trieste. 18496 S

APPARTEMENTO importante, vendi direttamente all'interessato. Salone, verde bassa Roiano, 200 metri dall'autobus, adattissimo costruzione palazzina, casetta abitabile da restaurare con terreno. Telefonare 78509 mattina. 18520 S

AGENZIA «Casa Mia» vende lussuose ville anche in costruzione, panoramiche, varie zone, prezzi interessanti. Giulia 13, 794286. 18372 S

AGENZIA «Casa Mia» vende primo ingresso e seminuovi lussuosi, salone, 2 stanze, doppi servizi, terrazze, da 26.000.000 in poi. Mutui accordati o dilazioni pagamento. Giulia 13, 794286. 18372 S

AGENZIA «Casa Mia» vende centralissimi da restaurare e restaurati, adatti abitazioni e uffici, da 12 milioni in poi. Giulia 13, 794286. 18372 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - via Mazzini 17 - tel. 64953 - VENDI: ZONA DREIER - appartamento pronto ingresso - tutto rimesso a nuovo - 3 stanze - cucinetta - ripostiglio - servizi separati - cantina - 2 poggioni - I. P. ascensore - riscaldamento centrale. IRENEO DELLA CROCE - appartamento pronto ingresso - 2 stanze - cucina - bagno W.C. - cantina - I. P. ascensore - riscaldamento centrale. VIA DIAZ - appartamento pronto ingresso - 2 stanze - stanzetta - cucina - bagno W.C. - ripostiglio - terrazza - I. P. ascensore - riscaldamento centrale. VIA U. FOSCOLO - appartamento - 3 stanze - cucina - gabinetto - ripostiglio. VIA GAT-TERI - appartamento in soffitta - restaurato - pronto ingresso. 18555 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - via Mazzini 17 - tel. 64953 - VENDE: VIA PUCCINI - 2 appartamenti occupati ottimo investimento - stanza - soggiorno - cucinino - bagno - ripostiglio - riscaldamento centrale - acqua centralizzata - I. e II. piano, ascensore. 18555 S

ANASTASIO 2 stanze stanzino cucina bagno cantina vendesi. Tel. 745980 ore serali. 18577 S

APPARTAMENTI in palazzina Brigata Casale panoramiche vendi proprio minimo contanti 6.000.000 vende geom. SBISA', tel. 775700. 18612 S

APPARTAMENTI pronti, costruendi «PARCO VILLA OPIRINA» vendesi, ottime condizioni. Ing. Battara, Donata 4, tel. 64412. 18379 S

APPARTAMENTO paraggi BALAMONTI, 2 stanze grandi, cucina, bagno, ampio poggio, centralina, ascensore, vende immobiliare CIVIL CA, via S. Lazzaro 10. 18537 S

APPARTAMENTO «aldiso», 3 stanze, cucina, bagno - wc, poggioni, cantina, riscaldamento autonomo metano, scambiatore a efficienza, in muta con analogo con stanza in più. Esclusi intermediari. Offerte dettagliate a Publikompass casetta n. 26 T. 34100 Trieste. 18585 S

APPARTAMENTO recente in palazzina via Rossi, soggiorno due camere occasione vende geom. SBISA', tel. 775700. 18612 S

APPARTAMENTO panoramico, palazzina corso costruzione Cattinara, due stanze, salone, cucina, bagno, poggione, grande terrazzo, due posti autovettura vendesi contanti 15 milioni resto mutuo concesso 19 milioni 250.000. Tel. 418738 feriali 14.30-15.30 e 19.30. 2765 S

APPARTAMENTO primo ingresso via Contil salone due camere cucina poggioni vende geom. SBISA', tel. 775700. 18612 S

ATTICO in palazzina Brigata Casale prossima consegna salone tre camere panoramiche vende geom. SBISA', tel. 775700. 18612 S

BALAMONTI vendesi appartamento casa recente piano rialzato, camera, cucina, bagno, 11.200.000. Telefono 27915. 18598 S

BALAMONTI vendesi appartamento recente IV piano 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, T. 37915. 18446 S

CASA a corte con giardino in Carso, vende Geometa 68537, Mazzini 30. 18621 S

CASSETTA modesta S. Giacomo 3 stanze, cucina, cantina, vendesi, tel. 772737, Il Quadrifoglio. 12/9 S

CATTINARA, corso costruzione, appartamento in palazzina, panoramica, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, poggio, autoriscaldamento metano, elettricità accurate, vende immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 18557 S

M.C.P.
 VIA S. FRANCESCO 9

presenta le migliori

Carte da parati e moquettes

Tessuti murali in lino, juta, seta, sintetici, paglia.

Rivestimenti murali speciali.

Forniture per imprese, architetti, artigiani.

VI SEMBRANO MOLTE
 10 LIRE A FOTOCOPIA?
 NOI ABBIAMO UNA FOTOCOPIATRICE CHE NON VE NE FA SPENDERE DI PIU'

BS S.N.C.
 di Serini e Fumal
 Agente F.V.G.
fotorex
 VIALE XX SETTEMBRE 46
 TEL. 768568

Via Toti, 12
 tel. 790041
FRANCO
 PRODOTTI
 MAX
 MEYER
 L'esperienza artigianale
 al servizio
 del consumatore

STUDIO G
 VIA S. MICHELE 7/a
 Tel. 62259
moquette

ARQUATI
 CORNICI DA PARATI
 E
 BATTISCOPA IN LEGNO
 Via Crispi 4, telef. 750983
 Laboratorio
 Via Vergerio 9/1, tel. 768633

G. Bracco
 IMPIANTI ELETTRICI
 IDROSANITARI
 CIVILI ED INDUSTRIALI
 VASTO ASSORTIMENTO

**CERAMICHE
 RUBINETTERIE
 MOBILI E ACCESSORI
 PER BAGNO**

**ARTIGIANI alla
 TECNO
 FERRAMENTA**
 tutto quello che vi serve
 dalla vite alla macchina utensile
 A PREZZI E CONDIZIONI SPECIALI
 Via Flavia 7 - Telef. 811294
 Via Coroneo 17 - Tel. 761913

**TRIBUNALE CIVILE E PENALE
 DI TRIESTE**
 Fallimento della S.r.l.
 DERRY FASHION

E' pervenuta in cancelleria offerta di acquisto dei macchinari e merci di pertinenza del fallimento in oggetto per lire 18 milioni 600 mila.

Chiunque abbia interesse, potrà far pervenire offerte in aumento alla cancelleria fallimentare del Tribunale entro quindici giorni da oggi.

Per informazioni rivolgersi alla cancelleria fallimentare o al curatore dott. Giovanni Taccani. Trieste, 25.9.1977

IL DIRETTORE DI SEZIONE (Giuseppe Ciccarelli)

Alitalia

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

RETE NAZIONALE PARTENZE

da Ronchi per:	partenze	arrivi
Alghero	07.10	15.50
Bari	17.15	22.30
Brindisi	13.50	18.35
Cagliari	07.00	10.20
Catania	13.50	17.05
Genova	07.00	10.20
Lampedusa	17.15	20.40
Milano	07.10	07.55
Napoli	07.00	10.30
Palermo	13.50	18.00
Pantelleria	07.00	10.40
Reggio Calabria	07.00	10.40
Roma	13.50	14.50
Trapani	07.00	14.25

ARRIVI

per Ronchi da:	partenze	arrivi
Alghero	07.00	13.10
Bari	16.30	21.05
Brindisi	11.15	16.40
Cagliari	19.10	16.40
Catania	18.50	22.30
Cagliari	10.10	16.40
Genova	17.15	16.40
Lampedusa	20.20	21.05
Milano	11.10	16.40
Napoli	18.40	22.30
Palermo	10.50	16.40
Pantelleria	19.00	16.40
Reggio Calabria	12.45	22.30
Roma	15.40	22.30
Trapani	21.30	22.30

RETE INTERNAZIONALE PARTENZE

da Ronchi per:	partenze	arrivi
Aziere	07.10	16.00
Barcellona	07.10	12.45
Bruxelles	07.10	11.25
Bruxelles	17.15	21.25
Copenaghen	07.10	11.55
Düsseldorf	07.10	14.35
Düsseldorf	17.15	20.40
Frankfurt	07.10	11.30
Londra	17.15	20.10
Londra	07.10	11.50
Madrid	17.15	20.40
Monaco	17.15	20.40
New York	07.10	15.35
New York	17.15	21.25
Stoccolma	07.10	13.45
Stoccolma	17.15	21.25
Vienna	19.00	20.00

ARRIVI

per Ronchi da:	partenze	arrivi
Amburgo	07.10	13.10
Atene	10.10	16.40
Atene	18.10	21.05
Barcellona	13.25	21.05
Bruxelles	09.00	13.10
Colonia-Bonn	08.25	13.10
Copenaghen	16.20	21.05
Düsseldorf	08.10	13.10
Düsseldorf	15.20	21.05
Frankfurt	17.10	21.05
Londra	08.25	13.10
Madrid	17.25	21.05
Monaco	15.30	21.05
Monaco	17.30	21.05
New York	19.30	13.10
Parigi	09.10	13.10
Parigi	15.55	21.05
Stoccolma	14.35	21.05
Stoccolma	08.00	13.10
Vienna	17.25	21.05
Zurigo	09.40	13.10
Zurigo	16.40	21.05

Il giorno dopo solo martedì/venerdì

CIT Documenti - Visti
 Vaghi - Cambio Valute
 Stas. Centrale tel. 412927
 Stas. Autolinee tel. 81080
 Piazza Unità tel. 62021

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBZIA - FUMME ore 8.10, 13.15, 19.15.
 AURONZO - FORNI DI SOPRA - LAGGIO dall'1 luglio ore 7 (giornaliera).
 BELGRADO ore 20.
 CAPODISTRIA - PORTOROSE - UMAGO - CITTANOVA (giornaliera) ore 9.15.
 LUBIANZAGABRIA ore 19.20.
 MILANO (giornaliera) ore 8.15 escluso sabato; ore 21.30.
 PORTOROSE - PIRANO (giornaliera) ore 9.15, 15.50.
 VENEZIA ore 6.45.
 Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT

**UFFICI NUOVI
 affittansi**

in zona centralissima anche grandi superfici
 Scrivere
 Casella 48 S Publikompass
 34100 Trieste

**La pubblicità
 sul nostro giornale
 è curata dalla
 publikompass**

TRIESTE
 Uffici: Piazza Unità d'Italia 7.
 Tel. 34931/2/3
 Sportello: Via L. Einaudi 3/B.

GORIZIA
 Corso Italia 99 - Telefono 87466

UDINE
 Via della Prefettura 8 Tel. 203924

MONFALCONE
 Via Duca d'Aosta 102. Tel. 725597

DA 11 ANNI IL MES ALL'AVANGUARDIA

Novità contro la calvizie

Oggi nuove tecniche di avanguardia e prodotti esclusivi MES aumentano le possibilità e le garanzie del successo

Da quando è sorto, il MES ha posto il suo fine nell'istituire tutti coloro che desiderano evitare l'antiestetica e sennescenza calvizie.

Il MES ha cercato di raggiungere questo fine attraverso l'onestà e la ricerca. Onestà nel trattare i clienti e ricerca costante e scientifica per ciò che riguarda i metodi e le formulazioni usate.

Così il MES, oggi, può vantare ancora una volta di mettere a disposizione una metodologia antesignana ed unica, il cui scopo è appunto di aumentare i risultati. Infatti l'azione di una formula è legata sia alla sostanza impiegata, sia alla possibilità di penetrazione verso la papilla che è l'organo che promuove la vita del capello.

Il MES ancor oggi con i nuovi prodotti non si è allontanato dal principio che i risultati siano legati alla ricerca tecnico-scientifica ed alla onestà dei propositi.

Coloro che si presentano alle sedi MES si dividono in due gruppi: trattamenti e protesi.

«TRATTAMENTO»

In questo gruppo rientrano le forme trattabili: la stempiatura precoce e progressiva, la caduta eccessiva di capelli, untuosità, aridità, forfora e prurito. Aspettare di riacquistare i propri capelli è vana speranza, è inutile sperare di ottenere la ricrescita dei capelli quando i follicoli piliferi sono già stati distrutti da un processo di completa atrofia. Mantenere i capelli che ci sono e ciò a cui tende il trattamento.



«PROTESI»

Il MES che è all'avanguardia anche in questo settore, ha istituito un vero e proprio laboratorio nel quale vengono preparate le protesi, che applicate nelle parti calve, completano il resto della capigliatura in maniera perfetta, sia per quanto riguarda qualità di capelli, colore e sfumature, sia per quanto riguarda robustezza spessore e leggerezza.

La novità assoluta nel settore di questa protesi sta nel fatto che quest'ultima lascia respirare e traspirare il cuoio capelluto. Queste caratteristiche favoriscono così le inderogabili funzioni dell'epidermide che non assume nei confronti della protesi, quella naturale azione di rigetto che sarebbe logico aspettarsi dopo l'applicazione di un corpo estraneo.

ESAME GRATUITO

«Dura dal 30 al 40 minuti in media. Dipende da come il caso si presenta. L'esame è

gratuito e ciò per due ragioni: innanzitutto perché il cliente possa rendersi conto con esattezza dello stato dei suoi capelli e conoscere quindi il preventivo del trattamento o della protesi. In secondo luogo per permettere a noi di accertare con serietà le condizioni e poter stabilire se il soggetto possa o non essere trattato».

Il MES, con la sua perfetta organizzazione è in grado di eseguire ed aiutare anche chi risiede fuori città mediante l'invio a domicilio dei trattamenti opportuni, dopo l'esame gratuito eseguito in sede, e con periodici controlli.

Il MES è in grado di rilasciare ad ogni cliente un certificato di garanzia che costituisce una valida premessa per il buon esito sia per coloro che si sottopongono al trattamento per il mantenimento dei propri capelli, sia per coloro che necessitano di una protesi.

Il MES riceve dalle ore 10 alle 13 e dalle 15 alle 20 ai seguenti indirizzi:

Trieste: Via Valdirio 26, telefono 040/36822.

Udine: Via Canciani 16, telefono 0432/25908.

Padova: Galleria S. Fermo 5, telefono 049/664361.

Verona: Piazza Bra 10, telefono 045/24250.

Bologna: Via S. Gervasio 1, telefono 051/265900.

Bergamo: Via Garibaldi 16/a, telefono 035/22407.

Roma: Via E. Q. Visconti 8, telefono 06/811902.

Milano: Via Stampa 4, telefono 02/84746.

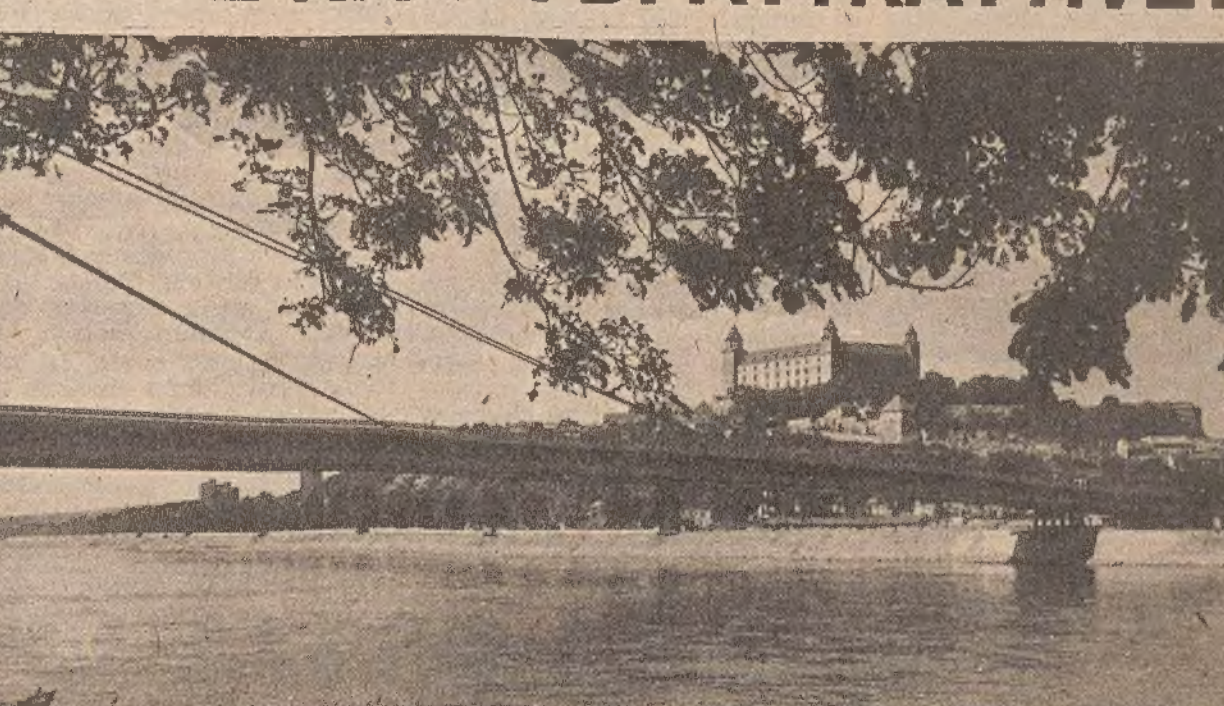
ALL'EMPORIO **VANUZZO**
 CALZATURE

troverete per il vostro
AUTUNNO - INVERNO
 un vasto assortimento di scarpe
UOMO - DONNA - BAMBINO
E PELLETERIE VARIE

VISITATECI!!!

Ricordate
EMPORIO VANUZZO
 CALZATURE
 VIA GENOVA 21 - TELEFONO 60490 - TRIESTE

**LA CECOSLOVACCHIA
 È RICCA DI ATTRATTIVE!**





AMBULATORIO VETERINARIO

dott. P. Ghilarducci

Specialista malattie
dei piccoli animali

MEDICINA INTERNA
CHIRURGIA - ANALISI

10-12.30 — 17-19.30
escluso giovedì mattina
Festivi 10-12

Via Carpinello 8/1 (Valmaura)
Tel. 827902

ARRIVA L'INVERNO!
AVETE PENSATO
ALLA VOSTRA PELLICCIA?



di Debernardi

PULITURA
LUCIDATURA PELLICCIE

v. Ginnastica, 41c
Tel. 762700 - 71606

la parete
per la vasca
da bagno

BREMA
ARREDAMENTI

VIA MAZZINI 16
VIALE D'ANNUNZIO 5
TRIESTE

NUOVO
mercato

DELL'OCCASIONE
PEUGEOT

Fiat 500 75 - 127 74 - 124
Coupé 67 - Prinz 70 72 - R15
73 - Alfa 2000 73 - Alfetta
1800 74 - Alfa 1300 71 - Capri
2300 70 - Innocenti MK 68 -
Citroën DS 73 - Peugeot 104
73 - 304 73 - 804 Coupé 71
- 204 Break Diesel 74 - 204
67 71 - 504 Commercial
Diesel 73 - 504 Diesel 73 -
504 Coupé 75.

Aperto sabato e feriali 8-12
15-18, festivi 9-12, via Flavia
— angolo via Monte d'Oro —

CENTRALI in costruzione varie gran-

denze. Prendono presso l'agen-

zia Immobiliare via Quadrifoglio,

piazza Goldoni 2, tel. 772737.

12/9 S

CERCASI appartamento con poggolo

da 40-50 mq. Gradi Sublunario se

occasione pagamento contanti privo

to. Scrivere a Publikompass cas-

setta n. 14 T 34100 Trieste.

18509 S

CERCASI prestaservizi per persona

sola anni 50-60 giorni e ore da

combinare. Telefonare 766977 ve-

nedi. 18675 S

CERCASI locale affari uso negozio

150-200 mq zona centrale, affitto o

acquisto. Scrivere Publikompass,

casetta n. 38 T 34100 Trieste.

18688 S

CERCO persona per compagnia si-

gnora anziana sana. Alloggio even-

tuale vitto. Tel. 411646. 2812 S

COMMERCIALE vendesi panorama

ultimo piano salotto due cam-

re doppi servizi terrazzo garage.

Geom. SBISA', tel. 775700.

18612 S

CENTRALISSIMO su due piani sa-

lorio quattro camere doppi ser-

vizi servizi terrazzo recente signorile

vendo geom. SBISA', tel. 775700.

18612 S

COMMERCIALE panorama 2 stan-

ze salotto cucina abitabile ri-

postiglio box terrazzo, tel. 420988.

18730 S

CORONEO signorile 2 stanze, stan-

za, cucina, cucinino, doppi servizi,

centralina, ascensore, vendesi T.

767983. 18545 S

COSTALUNGA vendesi apparta-

mento occupato due camere sogge-

zione, ascensore, riscaldamento.

Tel. 37915. 18446 S

COSTIERA vendesi 850 mq terreno

non costruibile adiacente mare, Ter-

37915. 18446 S

D'ANNUNZIO casa signorile vendesi

appartamento IX piano 105 mq a-

bitabili, salone 2 camere, cucina,

bagno riscaldamento, ascensore, vi-

sta. Tel. 37915. 18446 S

FABIO SEVERO occupato 110 mq

rendita annua 1.440.000 vendesi,

tel. 60413. 18759 S

FLAVIA vendesi villetta recente due

appartamenti tre camere cucina

bagno ciascun terreno 700 mq.

Tel. 37915. 18446 S

FRANCA vendesi casa da ristruttu-

rare, due etti 180-150 mq l'uno.

Tel. 37915. 18446 S

GORIZIA affittasi ma vendesi apparta-

mento, tel. (0481) 31844 solo in-

terazioni accettate. 609 S

GRADISCA vendiamo appartamento

libero 3.0 piano in palazzina 92

milioni - MONFALCONE AGENZIA

ALFA - Tel. 41807. 810 S

GRADO Pineta vendesi appartamento

non fronte mare 35.000.000. Telefo-

no 040-41569 ore 16-30. 908 S

GRADO Pineta vendesi intermedia-

ri ammobiliato in palazzina sog-

giorno, due stanze, cucina, pre-

disposto riscaldamento. Telefono n.

040-74818. 18685 S

IMMOBILIARE CANARUTTO

occasione via GINNASTICA apparta-

mento 90 mq, circa da restaura-

re 15 milioni. Tel. 69349. 18749 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vendesi

appartamento 2.0 lotto inizio vendesi

in splendida palazzina via ZINELLI

14. Mutuo di impresa. Tel. 69349.

18749 S

IMPRESA Canarutto intermedia-

ri vendesi 2.0 lotto inizio vendesi

in splendida palazzina via ZINELLI

14. Mutuo di impresa. Tel. 69349.

18749 S

IMPRESA Canarutto intermedia-

ri vendesi 2.0 lotto inizio vendesi

in splendida palazzina via ZINELLI

14. Mutuo di impresa. Tel. 69349.

18749 S

un « grazie » alla GRUNDIG per l'inatteso e sostanzioso sconto sui televisori a colori



Per... festeggiare il vostro rientro dalle vacanze
(e per prolungarle tutto l'anno) GRUNDIG
e UNIVERSALTECNICA hanno concordato una
sorpresa per voi: un vistosissimo sconto su
tutti i nuovissimi TV color GRUNDIG, sia per gli
acquisti a contanti sia per quelli rateali.

Oggi potete avere un prestigioso televisore a
colori GRUNDIG ad un prezzo
finalmente accessibile a tutti, e pagarlo solo

15.000 lire al mese.

Una dolce realtà Universaltecnica.

UNIVERSALTECNICA

corso Saba 18, piazza Goldoni 1, via Zudecche 1

IMPRESA costruzioni vende in palaz-

zina Scorciole corso ultimazione ap-

partamenti varie grandezze, prezzi

definitivi mutuo accordato. Telefo-

no 040-74818. 18685 S

INTERMEDIALI acquisto apparta-

mento 100-120 mq zona semiperife-

ria oppure casetta da restaurare.

Telefono 744683. 18515 S

INTERMEDIALI vendesi casetta

Gratta vista golfo, giardino, anche

arredata. Tel. 740941. 18610 S

IL QUADRIFOGLIO accetta la vendi-

ta dei vostri appartamenti (acqui-

stando anche direttamente) senza

richiedere firma o impegni scritti.

Tel. 772737. 12/9 S

INIZIO vicolo Castagneto, impresa

vende direttamente appartamento

due stanze, cucina, bagno, ripos-

tiglio, poggolo, in elegante con-

dominio con giardino. Facilitazioni

di pagamento. Tel. 81330. 18484 S

LOCALE Matteotti mq 36 possibi-

le a spallone vende AMCO. Tel. n.

732467. 18542 S

LOCCHI vendesi attico tre stanze

letto, salone, studio, taverna, cu-

cina, doppi servizi, terrazzo con

bellissima vista, riscaldamento a

scandole. Tel. 77915. 18446 S

LORENZA vendesi - Rossetti alta 2

- 3 stanze cucina, bagno, poggolo

comfori moderni - Altro, giardi-

no pubblico, salone, 2 stanze, cu-

cina, doppi servizi, poggolo, com-

fori - Informazioni, tel. 734257.

18658 S

LORENZA vende in villa Gabrovizza

3 stanze, cucina, doppi servizi, ter-

razzo, garage, piscina, terreno 750

mq. Informazioni tel. 734257.

18658 S

LORENZA VENDE OCCASIONISSI-

MA APPARTAMENTI F. Severo IV

piano, 2 stanze, cucina grande,

stanza, bagno, 15.000.000. ALTRO

Barriera I piano, 1 stanza, stan-

za, cucina, wc, 9.000.000. Infor-

mazioni Toro 4, tel. 734257.

18658 S

LORENZA vende appartamento Car-

ducci III piano: 3 stanze, cucina,

bagno, wc 25.000.000. Informazioni

Toro 4, tel. 734257. 18658 S

LORENZA vende locali Molino a

Vento mq 25 colla frangitura, al-

tro Balamonti mq 20 uso nego-

zio, informazioni, tel. 734257.

18658 S

LORENZA vende villa (vicino al

mare) S. Croce, 2 stanze, salotti-

no, cucinetta, servizi, cantina, por-

tico, posteggio 2 macchine, giardi-

no mq 600. Informazioni 734257.

18658 S

LUSSUOSAMENTE rifinito 6 stanze

poggolo, doppi servizi, pressi Piazza

Dalmazia, prontissima vendesi. T.

67251 orario 10.30-12.30 oppure 16.30

18658 S

MANSARDINA, camera, cucinino,

Vende privato 2.900.000. Corneo

9 V - feriali 17-18. 18657 S

MARTIRI Libertà vendesi locale 85

mq adatto abbigliamento. Tel. n.

73415. 18446 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: ven-

de a Ronchi e Staranzano 3 caset-

te indipendenti 20 - 22 - 30.000.000.

Tel. 41807. 810 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: ven-

de a Staranzano villa 1.000 mq

giardino 45.000.000. Tel. 41807.

810 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: ven-

de a Ronchi e Staranzano 3 caset-

te indipendenti 20 - 22 - 30.000.000.

Tel. 41807. 810 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: ven-

de a Staranzano villa 1.000 mq

giardino 45.000.000. Tel. 41807.

810 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: ven-

de a Ronchi e Staranzano 3 caset-

te indipendenti 20 - 22 - 30.000.000.

Tel. 41807. 810 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: ven-

de a Staranzano villa 1.000 mq

giardino 45.000.000. Tel. 41807.

810 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: ven-

de a Ronchi e Staranzano 3 caset-

te indipendenti 20 - 22 - 30.000.000.

Tel. 41807. 810 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: ven-

de a Staranzano villa 1.000 mq

giardino 45.000.000. Tel. 41807.

810 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: ven-

de a Ronchi e Staranzano 3 caset-

te indipendenti 20 - 22 - 30.000.000.

Tel. 41807. 810 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: ven-

de a Staranzano villa 1.000 mq

giardino 45.000.000. Tel. 41807.

810 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: ven-

de a Ronchi e Staranzano 3 caset-

te indipendenti 20 - 22 - 30.000.000.

all'EUROGROS

specialisti in cash & carry all'ingrosso

continua da

LUNEDÌ

26 settembre

SCONTO

5%

fino a

FINE MESE

SU TUTTI 30.000 ARTICOLI ESPOSTI

studio erre/emme - Trieste

Eurogros è chiarezza, serietà e rapidità. Per assicurare un buon servizio di approvvigionamento invitiamo i signori clienti a visitarci fin dai primi giorni: cercheremo di soddisfare ogni richiesta particolare.

Desideriamo offrire a tutti gli operatori economici operanti nei più svariati settori, il nostro vastissimo assortimento sia alimentare che non alimentare arricchito in questi giorni dai nuovi arrivi.

orario di vendita:
tutti i giorni dalle 8 alle 21
sabato e festivi chiuso

EUROGROS
è garanzia

a Trieste in via dei Macelli 3
a Verona in via Torricelli 17

TERRENO edificabile molto panoramico zona Silestina vendesi. Tel. 210445. 13397 S
TERRENO vendesi Aurisina non costruibile adatto roulotte, telefonare ore pass 761467. 18513 S
TERRENO vendi 10.000 mq a 135.000 paraggi Basovizza. Telefonare dopo le 19 al n. 795169. 18451 S

TERRENO mq 3300 con progetto, vendesi Piora. Telefonare 783931. 050349 S
TERRENO costruibile Miramare, S. Dorligo, e con progetto Muggia, Duino, TERRENO non costruibile Sales, APPARTAMENTO via Giulia, Toti, V.le D'Annunzio. Vende Gamma 68537, Mazzini 30. 18520 S

ULTIMA mansarda, 2 stanze, cucina, vende privato 2.500.000, contanti 2.300.000, mutuo, Coroneo 9 V. feriali 17-18. 18637 S
ULTIMI bellissimi appartamenti presso la Villa Revoltella in palazzina dotata tutti comfort, garage, giardino, vende direttamente impresa, prezzi bloccati 76, mutuo fondiario ventennale. Telefono 60725. 18523 S

VENDESI appartamento, rifiniture signorili, in nuova palazzina, Tarvisio. Telefonare 0432-207107. 280 S
VENDESI S. Giovanni zona centrale villino con giardino 3 appartamenti (1 affittato) completamente rinnovati riscaldamento centrale garage. Tel. 772510 ore 19-24. 18633 S

VENDESI permuto gommone 4 metri come nuovo, tel. 413772. 18634 S
VENDO palazzina libera quattro appartamenti magazzino orto periferia. Tel. 823730. 18599 S
VESTA vende casetta, zona D'Annunzio composta di 4 appartamenti dei quali 3 liberi, Gallina 4, telefono 730344. 18654 S

VESTA vende appartamento libero in palazzina, zona Revoltella, 2 stanze, salotto, cucina, doppi servizi, poggolo, cantina, Gallina 4, telefono 730344. 18654 S
VESTA vende appartamento libero in palazzina, zona Opicina, 3 stanze, salotto, cucina, doppi servizi, poggolo, garage, Gallina 4, telefono 730344. 18654 S

VESTA vende appartamenti promiscui, zona D'Annunzio, 2-3 stanze, salotto, cucina, doppi servizi, ripostiglio, tutti comfort, posto macchina, poggolo, Gallina 4, telefono 730344. 18654 S
VESTA vende appartamenti in avanzata costruzione, pronti dicembre 1977, palazzina zona Servola 1-2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggolo, tutti comfort moderni, garage oppure posti macchina. Altri con favolosa mansarda, Gallina 4, telefono 730344. 18654 S

VESTA vende appartamenti occasione occupati, zone diverse, varie grandezze, Gallina 4, telef. 730344. 18654 S
VESTA vende appartamento libero, stanza, cucina, bagno, centralnata, Gallina 4, telefono 730344. 18654 S

VIA CADORNA, 14 MANSARDE AP. FATTATE 2-3 stanze, servizio MINIMO CONTANTI 5.000.000, RIMANENZA 4.500.000 mutuo. ALTRI APPARTAMENTI e LOCALI D'AFFARI affittati venduti MINIMO CONTANTI 7.000.000, rimanenza mutuo. VISITARE FERIALE SUL POSTO ORE 11-12.30. Informazioni telefonare 02/270889. 18653 S

VIA Diaz grande appartamento parzialmente restaurato, vende AMCO. Tel. 732467. 18542 S

VIA GHIRLANDAIO, 2 SIGNORILI AFFITTATI, 3 stanze, cucina, bagno, RISCALDAMENTO poggolo MINIMO CONTANTI 9.000.000, rimanenza mutuo. VISITARE FERIALE SUL POSTO ore 15.30-17. Informazioni telefonare 750777. 18669 S

VIA ROSSETTI PORTA APPARTAMENTI SIGNORILI DI DIVERSE GRANDI PALAZZINE MODERNISSIME IN COSTRUZIONE VENDEDI DIRETTAMENTE IMPRESA ING. PUA, TEL. 732489, 10-12.30. 2732 S

VILLA duplex con giardino in costruzione a Basovizza, vendesi Gamma 68537, Mazzini 30. 18521 S
VILLE diverse zone vendesi, tel. 60413. 18759 S

VENDESI appartamento vuoto, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggolo. Tel. 792974. 18526 S
VENDESI villa ipodromo alleggio metri quadrati 100, cantina, centralnata, ascensore. Altro via Belgio metri quadrati 170, centralnata, terzo piano, liberi subito. Telefonare 6436. 18505 S

VENDO terreno 800 mq ca., con progetto approvato, acqua, luce, zona Prosecco. Scrivere, se veramente interessati, a Publikompass cassetta n. 15 T, 34100 Trieste. 18520 S
Z.Z.Z. EDILIZI: appartamenti rifiniti accuratamente zona giardino pubblico. Tel. 422822 - 413333. 15 9 S

ZONA Muggia vicino mare, due stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, poggolo, mansarda abile, box, possibilità mutuo. Vende immobiliare, piazza S. Giovanni 3, 16-19. 18566 S

ZONA D'ANNUNZIO 3 stanze, cucina, bagno, poggolo, cantina, tel. 60413. 18759 S

MATRIMONIALI
Lire 220 per parola

ABBIA possibilità risolvere vostra solitudine con ottimo sollecito, felice matrimonio. Inviatemi gratuitamente rivista contenente oltre diecimila proposte matrimoniali, ogni età, condizione economica, richieste, troverete certamente vostro ideale. Morulla, riservatezza. «Focolare», Eustach 45, Milano. 800738-MI U

IMPIEGATO 32enne, relazionerebbe con signorina, vedova, divorziata, sensibile ed affettuosa. Scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 12 T, 34100 Trieste. 18517 U

diplomata, laureata indipendente, 39enne massimo. Scrivere a Publikompass, cassetta 46-S, 34100 Trieste. 18276 U

27ENNE buona posizione lavoro, colto, dinamico, serio relazionerebbe scopo matrimonio con ragazza carina, seria affettuosa. Scrivere a Publikompass, cassetta 7-S, 34100 Trieste. 17936 U

32ENNE con bambino 3 anni, conoscerebbe massimo 40enne, scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 12 T, 34100 Trieste. 18517 U

50ENNE divorziata con figlia maggiore, impegnata statale cerca compagno adeguato scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass, cassetta 44-S, 34100 Trieste. 18389 U

mi, chiroligia, psicografologia! Telefonate 30131 appuntamento Hotel Corso. 18607 V

A. ALMA amuleti astrologia, chiroligia, cartomanzia, Chre, Casandra, Nostadomus. Non teme concorrenza, tel. dopo ore 16 750249. 16721 V

A. «LA Vostra Stella» ottime sistemazioni matrimoniali per ragazze diciottenni e di ogni età, telefonare al 769714. 18517 U

A. STELLA Stilla cinese, talismani, astrologia, chiroligia, cartomanzia, idrocrystalomanzia, etc., telefonare al 763714. 18516 V

BILJARDO Cida seminuovo, noleggio o vendo, occasione, tel. 726721. 18693 V

CERCASI collaborazione medium ad effetti fisici per sviluppo tecnica di ricerca. Massima discrezione. Scrivere D.V. casella Postale 1814, Trieste. 18265 V

CHEIRO, parapsicologia, chiroligia, Aiuta, consiglia, rinforza, Amore, affari. Telefonare 775453. 18774 V

DIVERSI
Lire 220 per parola

A.A. ATTENZIONE! Delfo parapsicologo, chiaroveggente, risolve problemi amore, affari, salute. Bior-

ANIMALI
Lire 220 per parola

A.A.A. ALLEVAMENTO Padriciano cuccioli cocker, pastori tedeschi. 16777 W
CERCASI cucciolo femmina bracco o setter. Tel. 811623. 18486 W

COME integrare il cane nel nostro ambiente, curarlo, educarlo. Tel. Polonsky 42249. 18759 W

CUCIOLI 20 settimane pastori jugoslavi «Saplanina» iscritti Lei, figli campione italiano vando macchina centomila, femmina cinquantina con pedigree. Telefonare 727843. 18432 W

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, telef. 811351. Si accettano prenotazioni pilotine Gobbi 4,99 e 5,99 con minimo acconto. Visibili anche le nuove pilotine Cranchi 5,80. 18513 Z

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, telef. 811351. Ultimo giaccone imbarcazioni a vela Edal. Condizioni speciali con sconto 10% listino febbraio 1977, 20% acconto, saldo alla consegna in primavera. Possibilità pagamento dilazionato. 18513 Z

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, telef. 811351. Ultimo giaccone imbarcazioni a vela Edal. Condizioni speciali con sconto 10% listino febbraio 1977, 20% acconto, saldo alla consegna in primavera. Possibilità pagamento dilazionato. 18513 Z

BARCA plastica 7,30 regala crociera completa vera occasione. Telefonare 271805 - 273357. 18295 Z

BATTELO pneumatico, prima di acquisto confrontate i famosi Corsair campioni del mondo. Qualità e prezzi imbattibili di assoluta concorrenza. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 18742 Z

CAVALLINO Jesclo Venezia (041) 98879. 18740 Z

CAVALLINO Jesclo Venezia (041) 98879. 18740 Z

CAVALLINO Jesclo Venezia (041) 98879. 18740 Z

CAVALLINO Jesclo Venezia (041) 98879. 18740 Z

CAVALLINO Jesclo Venezia (041) 98879. 18740 Z

CAVALLINO Jesclo Venezia (041) 98879. 18740 Z

CAVALLINO Jesclo Venezia (041) 98879. 18740 Z

CAVALLINO Jesclo Venezia (041) 98879. 18740 Z

CAVALLINO Jesclo Venezia (041) 98879. 18740 Z

CAVALLINO Jesclo Venezia (041) 98879. 18740 Z

CAVALLINO Jesclo Venezia (041) 98879. 18740 Z

CAVALLINO Jesclo Venezia (041) 98879. 18740 Z

CAVALLINO Jesclo Venezia (041) 98879. 18740 Z

CAVALLINO Jesclo Venezia (041) 98879. 18740 Z

CAVALLINO Jesclo Venezia (041) 98879. 18740 Z

CAVALLINO Jesclo Venezia (041) 98879. 18740 Z

CAVALLINO Jesclo Venezia (041) 98879. 18740 Z

CAVALLINO Jesclo Venezia (041) 98879. 18740 Z

CAVALLINO Jesclo Venezia (041) 98879. 18740 Z

CAVALLINO Jesclo Venezia (041) 98879. 18740 Z

CAVALLINO Jesclo Venezia (041) 98879. 18740 Z

CAVALLINO Jesclo Venezia (041) 98879. 18740 Z

CAVALLINO Jesclo Venezia (041) 98879. 18740 Z

CAVALLINO Jesclo Venezia (041) 98879. 18740 Z

CAVALLINO Jesclo Venezia (041) 98879. 18740 Z

CAVALLINO Jesclo Venezia (041) 98879. 18740 Z

CAVALLINO Jesclo Venezia (041) 98879. 18740 Z

CAVALLINO Jesclo Venezia (041) 98879. 18740 Z

CAVALLINO Jesclo Venezia (041) 98879. 18740 Z

CAVALLINO Jesclo Venezia (041) 98879. 18740 Z

CAVALLINO Jesclo Venezia (041) 98879. 18740 Z

CAVALLINO Jesclo Venezia (041) 98879. 18740 Z

CAVALLINO Jesclo Venezia (041) 98879. 18740 Z

CAVALLINO Jesclo Venezia (041) 98879. 18740 Z

CAVALLINO Jesclo Venezia (041) 98879. 18740 Z

CAVALLINO Jesclo Venezia (041) 98879. 18740 Z

CAVALLINO Jesclo Venezia (041) 98879. 18740 Z

CAVALLINO Jesclo Venezia (041) 98879. 18740 Z

CAVALLINO Jesclo Venezia (041) 98879. 18740 Z

neanche noi pensavamo di doverlo fare un giorno, eppure

Vendiamo tutto SCONTI fino al 50% con TELESTAR

Via Timeus 7, Trieste - Tel. 794156

TV BIANCO E NERO - TV A COLORI E PORTATILI - LAVATRICI - FRIGORIFERI - FRIGORIFERI CON CONGELATORE - CONGELATORI - CUCINE ECONOMICHE - LAVASTOVIGLIE - SCALDABAGNI - RADIO - RADIO REGISTRATORI - STUFE - CALCOLATORI - CALCOLATORI PER UFFICIO e MILLE ALTRI PICCOLI ELETTRODOMESTICI

LA VENDITA CONTINUA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - AFFRETTATEVI PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI

WELCHER s.r.l.

centro consulenza
elaborazioni elettroniche

CERCA

AMBOSESSI media cultura da addestrare come PRO-GRAMMATORI per CENTRI ELETTRONICI I.B.M. - Etreve training serale a Trieste. Ottime possibilità alti stipendi per programmatori ben qualificati. Per appuntamenti telefonare 02/270889 ore 9-13 - 15-18, oppure scrivere: WELCHER E.D.P. - via Pergolesi 31 - 20124 Milano.

STRADA DEL FRIULI

Iniziata costruzione tre villi abitabili - salone 2-6 stanze - 1-4 servizi - taverna - soffitta - riscaldamento autonomo - giardino e posteggio indipendente

CIVIDIN e SERPO

Trieste - via Canalicolo, 2
Telefono 31047 - 31048